



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BERTACCHI - CHIAVENNA

SOIC80500D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BERTACCHI - CHIAVENNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7573** del **27/08/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 33*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 62** Principali elementi di innovazione
- 66** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 81** Aspetti generali
- 83** Traguardi attesi in uscita
- 87** Insegnamenti e quadri orario
- 92** Curricolo di Istituto
- 130** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 134** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 143** Moduli di orientamento formativo
- 149** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 228** Attività previste in relazione al PNSD
- 232** Valutazione degli apprendimenti
- 241** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 250** Aspetti generali
- 253** Modello organizzativo
- 259** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 262** Reti e Convenzioni attivate
- 276** Piano di formazione del personale docente
- 284** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il livello medio dell'indice ESCS dell'Istituto e' MEDIO ALTO.

La scuola non deve affrontare situazioni significative di disagio economico: generalmente gli alunni frequentano provvisti di materiale scolastico; sono curati dal punto di vista dell'igiene e dell'abbigliamento; raggiungono agevolmente la scuola a piedi, accompagnati dai genitori con i propri mezzi o sono attivi i trasporti comunali; frequentano con regolarita' e puntualita' Piu' variegata la situazione dal punto di vista socio-culturale : in molte delle situazioni dove la famiglia non costituisce un adeguato supporto al percorso scolastico dei figli, sono attivi nel territorio i Servizi Sociali dei Comuni organizzati in Ufficio di Piano, che spesso intervengono attraverso la figura dell'Assistente Sociale fornendo interventi da parte di Educatori Professionali. Inoltre nel territorio sono presenti associazioni del volontariato che collaborano con la scuola offrendo interventi diretti in orario scolastico.

Vincoli : l'Istituto é composto da 11 sedi scolastiche collocate in 4 Comuni. La sede principale si trova nel Comune di Chiavenna che ha una popolazione di circa 7.500 abitanti, é il centro principale di tutta la Valchiavenna ed è l'unico ad avere una popolazione che presenta una vasta tipologia di situazioni relative allo stato socio economico e culturale delle famiglie degli studenti. Nei plessi di scuola primaria tale situazione incide sulla composizione delle classi dal punto di vista degli indicatori esaminati e può variare anche a seconda degli anni scolastici. Alcune classi possono presentare anche numeri molto ridotti e in tal caso varia la concentrazione di situazioni favorevoli e/o problematiche. Inoltre solo il plesso di Chiavenna è composto da 2 corsi (un solo corso per la classe prima); negli altri 4 plessi il corso è unico, quindi uniche le classi. In due plessi in particolare sono presenti anche pluriclassi. La formazione delle classi è pertanto automatica e non e' possibile esercitare interventi di riequilibrio. Nella Secondaria di Chiavenna, in alcuni casi ,una classe prima viene formata sulla base della scelta del tempo scuola (settimana lunga o corta) e quindi non è possibile intervenire equilibrando la situazione, mentre la formazione delle altre classi prime viene effettuata da un'apposita commissione che deve seguire i criteri del consiglio d'Istituto e i profili di ogni singolo alunno con la supervisione del dirigente scolastico.

Territorio e capitale sociale :



Opportunità

Non sono evidenziate situazioni di alunni con entrambi i genitori disoccupati. I pochi casi problematici sono supportati dai Servizi Sociali. Il territorio è ricco di associazioni e strutture sportive dove operano prevalentemente volontari che offrono opportunità gratuite o a costi molto contenuti. È attiva e molto frequentata la Biblioteca di Chiavenna, che offre spazi per lo studio, anche di gruppo, di consultazione e che organizza alcune iniziative anche nelle sedi dei Comuni più distanti dalla sede centrale. Coloro che operano nelle varie associazioni culturali sono sempre disponibili ad offrire collaborazione alla scuola, a volte anche proponendo progetti e concorsi. Gli Enti Locali, compatibilmente con le risorse disponibili, intervengono a sostegno delle attività scolastiche con i finanziamenti del diritto allo studio, che costituiscono la principale, ma non unica risorsa, Aree Interne, PON, PNRR, per la progettazione didattica. Anche la cura e la manutenzione degli edifici si configura come un positivo contributo alla vita della scuola. Il territorio è ricco di risorse naturalistiche e storiche che costituiscono una importante palestra per attività didattiche.

Vincoli:

L'Istituto è composto da 11 sedi scolastiche dislocate in 4 Comuni. Solo il plesso di scuola Primaria e la sede della scuola secondaria di I° di Chiavenna sono formate da più corsi, ma anche in tal caso non sempre è possibile intervenire con misure di riequilibrio nella formazione delle classi perché la scelta delle famiglie in termini di orario scolastico determina la formazione di classi predeterminate. Nei plessi dove le classi sono anche molto esigue la loro composizione può variare molto negli anni scolastici comunque la composizione può vedere maggiore o minore concentrazione di problematiche in modo casuale. Un vincolo che riguarda tutte le sedi scolastiche consiste nella mancanza di un sistema di trasporto pubblico che permetta costanti scambi e/o utilizzo di risorse del territorio in maniera costante nello svolgimento delle attività. I Comuni dotati di mezzo di trasporto scolastico proprio sono comunque generalmente attenti alle richieste delle scuole, che però devono tener conto dei propri vincoli di bilancio.

Risorse economiche e materiali:

Opportunità

La qualità delle strutture scolastiche è buona e costantemente oggetto di interventi e manutenzione



da parte delle Amministrazioni Comunali. Quasi sempre i Comuni accolgono le richieste dell'Istituto per migliorie e/o modifiche strutturali. Su molti aspetti i Comuni intervengono comunque progressivamente con piani di adeguamento pluriennali a seguito dei quali le certificazioni vengono aggiornate ora anche attraverso la piattaforma ARES. Tutte le sedi sono agevolmente raggiungibili e si trovano in posizione adeguata alla dislocazione della popolazione. Le dotazioni tecnologiche a servizio della didattica sono complessivamente buone (LIM, aule computer, PC portatili, proiettori ecc.). Nel corso dell'anno scolastico 2016/17 tutte le sedi della scuola Primaria hanno adottato il registro elettronico. I Comuni intervengono con i propri fondi destinati al diritto allo studio a sostegno delle attività della scuola, che in tal modo può finanziare progetti di tipo multidisciplinare unitamente alle risorse provenienti dalle Aree Interne, PON e PNRR. Con gli stessi fondi si forniscono adeguatamente tutte le scuole di materiale di facile consumo, carta e toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti ecc. Durante l'anno scolastico 2021/22 la scuola ha partecipato a diversi bandi europei PON , ottenendo in alcuni casi risorse utili all'integrazione dell'offerta formativa (cablaggio dei plessi, Edu Green per l'allestimento di serre e/o orti didattici, Digital board per l'acquisto di PC, LIM e stampanti, allestimento di ambienti innovativi per la scuola dell'infanzia).

All'istituto sono stati autorizzati due finanziamenti del PNRR (Lotta al disagio e "Scuola 4.0) che nel triennio contribuiranno ad un ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Rispetto agli edifici scolastici i vincoli negli interventi sono determinati dai bilanci comunali. L'Istituto non gestisce alcun fondo destinato o destinabile all'edilizia scolastica, neppure in termini di piccole manutenzioni. Adeguato dal punto di vista dell'eliminazione delle barriere architettoniche (l'86,4% delle strutture nella provincia). I fondi statali per il funzionamento non possono essere utilizzati per provvedere all'incremento di sussidi informatici ecco il ricorso ai fondi europei PON e al PNRR : lotta al disagio e Scuola 4.0. che hanno permesso e permetteranno di superare il vincolo informatico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Per quanto attiene le caratteristiche della popolazione scolastiche dall'analisi degli indicatori emerge



quanto segue: Non sono evidenziate situazioni di alunni con entrambi i genitori disoccupati. I pochi casi problematici sono supportati dai Servizi Sociali. Il territorio è ricco di associazioni e strutture sportive dove operano prevalentemente volontari che offrono opportunità gratuite o a costi molto contenuti. E' attiva e molto frequentata la Biblioteca di Chiavenna, che offre spazi per lo studio, anche di gruppo, di consultazione e che organizza alcune iniziative anche nelle sedi dei Comuni più distanti dalla sede centrale. Coloro che operano nelle varie associazioni culturali sono sempre disponibili ad offrire collaborazione alla scuola, a volte anche proponendo progetti e concorsi. Gli Enti Locali, compatibilmente con le risorse disponibili, intervengono a sostegno delle attività scolastiche con i finanziamenti del diritto allo studio, che costituiscono la principale risorsa per la progettazione didattica. Anche la cura e la manutenzione degli edifici costituisce un positivo contributo alla vita della scuola. Il territorio è ricco di risorse naturalistiche e storiche che costituiscono una importante palestra per attività didattiche.

Vincoli:

L'Istituto è composto da 11 sedi scolastiche dislocate in 4 Comuni. Solo il plesso di scuola Primaria e la sede della scuola secondaria di I° di Chiavenna sono formate da più corsi, ma anche in tal caso non sempre è possibile intervenire con misure di riequilibrio nella formazione delle classi perché la scelta delle famiglie in termini di orario scolastico determina la formazione di classi predeterminate. Nei plessi dove le classi sono anche molto esigue la loro composizione può variare molto negli anni scolastici comunque la composizione può vedere maggiore o minore concentrazione di problematiche in modo casuale. Un vincolo che riguarda tutte le sedi scolastiche consiste nella mancanza di un sistema di trasporto pubblico che permetta costanti scambi e/o utilizzo di risorse del territorio in maniera costante nello svolgimento delle attività. I Comuni dotati di mezzo di trasporto scolastico proprio sono comunque generalmente attenti alle richieste delle scuole, che però devono tener conto dei propri vincoli di bilancio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La qualità delle strutture scolastiche è buona e costantemente oggetto di interventi e manutenzione da parte delle Amministrazioni Comunali. Quasi sempre i Comuni accolgono le richieste dell'Istituto per migliorie e/o modifiche strutturali. Su molti aspetti i Comuni intervengono comunque progressivamente con piani di adeguamento pluriennali a seguito dei quali le certificazioni vengono



aggiornate. Tutte le sedi sono agevolmente raggiungibili e si trovano in posizione adeguata alla dislocazione della popolazione. Le dotazioni tecnologiche a servizio della didattica sono complessivamente buone (LIM, aule computer, PC portatili, proiettori ecc.). Nel corso dell'anno scolastico 2016/17 tutte le sedi della scuola Primaria hanno adottato il registro elettronico. I Comuni intervengono con i propri fondi destinati al diritto allo studio a sostegno delle attività della scuola, che in tal modo può finanziare progetti di tipo multidisciplinare. Con gli stessi fondi si forniscono adeguatamente tutte le scuole di materiale di facile consumo, carta e toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti ecc. Durante l'anno scolastico 2021/22 la scuola ha partecipato a diversi bandi europei PO ottenendo, in alcuni casi, risorse utili all'integrazione dell'offerta formativa.

Vincoli:

Rispetto agli edifici scolastici i vincoli negli interventi sono determinati dai bilanci comunali. L'Istituto non gestisce alcun fondo destinato o destinabile all'edilizia scolastica, neppure in termini di piccole manutenzioni. Adeguato dal punto di vista dell'eliminazione delle barriere architettoniche (l'86,4% delle strutture nella provincia). I fondi statali per il funzionamento non possono essere utilizzati per provvedere all'incremento di sussidi informatici ecco il ricorso ai fondi europei PON e al PNRR : lotta al disagio e Scuola 4.0. che hanno permesso e permetteranno di superare il vincolo informatico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

All'interno dell'Istituto sono presenti aule e/o laboratori quali aula informatica, di scienze, arte e la palestra che permettono di svolgere attività di tipo laboratoriale. Tutte sono dotate di LIM e PC. In tal senso i fondi europei hanno permesso l'acquisto di svariate attrezzature e il cablaggio dei vari plessi. Un'altra opportunità di investimento è rappresentata dai fondi del PNRR " Lotta al disagio" e " Scuola 4.0" che permetteranno di ampliare l'offerta formativa e la dotazione di ulteriori dispositivi digitali come i Tablet per superare l'annoso problema del peso degli zaini. L'utenza raggiunge i plessi scolastici attraverso i pulman di linea: la scuola articola l'orario, per gli alunni che devono utilizzare i mezzi pubblici, in modo da consentire loro un'entrata e un'uscita in relazione all'orario dei trasporti.

Vincoli:

Un vincolo riguarda la connessione Internet: infatti nelle diverse sedi dovrebbe essere migliorata la rete wifi per garantire una maggiore sicurezza nella navigazione e un utilizzo più capillare delle tecnologie.



Risorse professionali

Opportunità:

Per quanto attiene il personale scolastico il profilo è il seguente: Gran parte dei docenti della scuola secondaria è di ruolo pertanto essi garantiscono quella continuità che favorisce gli apprendimenti. Operano nell'Istituto da parecchi anni , conoscono la storia dello stesso favorendo anche l'accoglienza di qualche giovane neo-immesso. Anche la maggior parte del personale di segreteria è di "vecchia data" pertanto possiede quelle competenze professionali necessaria a garantire il buon funzionamento amministrativo. Tutto il personale segue ogni anno formazioni spendibili sul campo per un miglioramento continuo. In particolare i docenti di sostegno, oltre alla formazione prevista, si confrontano con i vari centri che seguono gli alunni, con la neuropsichiatria , con le famiglie e il gruppo di lavoro per poter elaborare linee educativo/ didattiche condivise che confluiscono successivamente nei documenti strategici per gli alunni fragili PEI e PDP. La formazione di tutto il personale contribuisce a far si che l'Istituto sia al passo con i tempi e sappia rispondere sia ai bisogni delle nuove generazioni che a quelli dell'utenza in genere.

Vincoli:

I vincoli principali riguardano qualche atteggiamento ancorato a vecchie pratiche faticando ad adattarsi al cambiamento. Altro vincolo riguarda qualche criticità nella relazione e /o nella comunicazione che può generare fraintendimenti e conflitti che si risolvono comunque sempre attraverso il dialogo aperto e costruttivo. Infine qualche difficoltà la si può riscontare, principalmente, nel percorso di accettazione da parte delle famiglie per gli alunni fragili che non è sempre così scontato ed immediato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. BERTACCHI - CHIAVENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | SOIC80500D |
| Indirizzo | PIAZZA DON PIETRO BORMETTI 3 CHIAVENNA 23022 CHIAVENNA |
| Telefono | 034332353 |
| Email | SOIC80500D@istruzione.it |
| Pec | soic80500d@pec.istruzione.it |

Plessi

INF. PIURO,BORGONUOVO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | SOAA80501A |
| Indirizzo | VIA SARLONE 12 FRAZ.BORGONUOVO 23020 PIURO |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via SARLONE 12 - 23020 PIURO SO |

INF. VILLA DI CHIAVENNA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | SOAA80502B |
| Indirizzo | VIA BERTACCHI 8/B VILLA DI CHIAVENNA 23029 VILLA |



DI CHIAVENNA

Edifici

- Via BERTACCHI 8 - 23029 VILLA DI CHIAVENNA SO

INF. PRATA CAMPORTACCIO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SOAA80503C

Indirizzo

VIA DEI CEDRI 1 PRATA CAMPORTACCIO 23020 PRATA CAMPORTACCIO

Edifici

- Via DEI CEDRI 2 - 23020 PRATA CAMPORTACCIO SO

INF. S.CASSIANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SOAA80504D

Indirizzo

VIA ALDO MORO N.18/A FRAZ. SAN CASSIANO 23020 PRATA CAMPORTACCIO

Edifici

- Via ALDO MORO 20 - 23020 PRATA CAMPORTACCIO SO

F. NOVI - CHIAVENNA CAP (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SOAA80505E

Indirizzo

VIA NOVI CHIAVENNA 23022 CHIAVENNA

Edifici

- Via NOVI N.P. - 23022 CHIAVENNA SO
- Piazza BORMETTI 3 - 23022 CHIAVENNA SO



PRIM. VILLA DI CHIAVENNA CAP. (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | SOEE80501G |
| Indirizzo | VIA BERTACCHI 8/A VILLA DI CHIAVENNA 23029 VILLA DI CHIAVENNA |

Edifici

- Via BERTACCHI 8 - 23029 VILLA DI CHIAVENNA SO

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 36 |

PRIM. PIURO - PROSTO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | SOEE80503N |
| Indirizzo | VIA PALAZZO VERTEMATE 17 FRAZ. PROSTO 23020 PIURO |

Edifici

- Via PALAZZO VERTEMATE 17 - 23020 PIURO SO

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 72 |

PRIM. PRATA CAMPORTACCIO,CAP. (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | SOEE80504P |
| Indirizzo | VIA M. DEL GROSSO 35 PRATA CAMPORTACCIO 23020 PRATA CAMPORTACCIO |

Edifici

- Via MARIO DEL GROSSO 41 - 23020 PRATA CAMPORTACCIO SO



| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 82 |

G.BERTACCHI- CHIAVENNA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | SOMM80501E |
| Indirizzo | PIAZZA DON PIETRO BORMETTI 3 - 23022 CHIAVENNA |

| | |
|---------|---|
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">• Via NOVI N.P. - 23022 CHIAVENNA SO• Piazza BORMETTI 3 - 23022 CHIAVENNA SO |
|---------|---|

| | |
|---------------|-----|
| Numero Classi | 12 |
| Totale Alunni | 255 |

J.H. PESTALOZZI - CHIAVENNA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | SOEE80506R |
| Indirizzo | VIA DON GUANELLA CHIAVENNA 23022 CHIAVENNA |

| | |
|---------|--|
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">• Via NOVI N.P. - 23022 CHIAVENNA SO• Via DON LUIGI GUANELLA 1 - 23020 CHIAVENNA SO |
|---------|--|

| | |
|---------------|-----|
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 140 |

PRIM. SAN CASSIANO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | SOEE80505Q |
| Indirizzo | VIA ALDO MORO 18 FRAZ. SAN CASSIANO 23020 PRATA CAMPORTACCIO |



Edifici

- Via ALDO MORO 18 - 23020 PRATA
CAMPORACCIO SO

Numero Classi

5

Totale Alunni

59

Approfondimento

Il nostro Istituto si impegna quotidianamente a garantire agli alunni un ambiente accogliente e favorevole a un proficuo apprendimento.

Per ottenere tali scopi si fa riferimento al Regolamento disciplinare interno (disponibile al link https://drive.google.com/file/d/1TidcDdT0g7uuwKTmCcg0qGMBImbrrJP/view?usp=drive_link) e al Patto di Corresponsabilità sottoscritto con le famiglie e gli alunni all'inizio dell'anno scolastico (si veda il documento al link https://drive.google.com/file/d/1KoS5ybt38Pje06dBh1TN4_HxH2bzBXYj/view?usp=drive_link). Per prevenire e gestire eventuali Casi riconducibili a bullismo o cyberbullismo, come previsto dalla normativa vigente, l'Istituto si è dotato di un protocollo che si trova allegato alla presente sezione. (https://drive.google.com/file/d/1apmJXNz9FQQVbWZAQ6ryBPxq8b8seYRL/view?usp=drive_link) Per un corretto uso delle tecnologie dell'informazione si rimanda invece all'ePolicy in vigore (link: https://drive.google.com/file/d/1mtXuGqLQfLtQFO7oSNUvo4Af5YQXvX4v/view?usp=drive_link)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 4 |
| | Disegno | 7 |
| | Informatica | 4 |
| | Lingue | 2 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 6 |
| Aule | Magna | 2 |
| | Proiezioni | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 2 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 2 |
| | Palestra | 7 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 70 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 6 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 124 |

Approfondimento



Uno dei punti di forza del personale è la stabilità sull'istituto che garantisce continuità e maggior spendibilità delle competenze professionali.

Altro punto di forza dell'Istituto è dato dal fatto che da quest'anno può vantare della presenza a tempo indeterminato della figura del DSGA dopo quattro anni di precariato ,anche grazie alla formazione interna, la DSGA è riuscita a superare il concorso ed ora ha un contratto a tempo indeterminato garantendo quella continuità necessaria per il buon funzionamento amministrativo.

L' elemento di criticità riguarda il numero dei collaboratori scolastici che è sempre insufficiente rispetto ai bisogni dell'Istituto che necessiterebbe di almeno tre unità in più per garantire maggiore sicurezza sui plessi

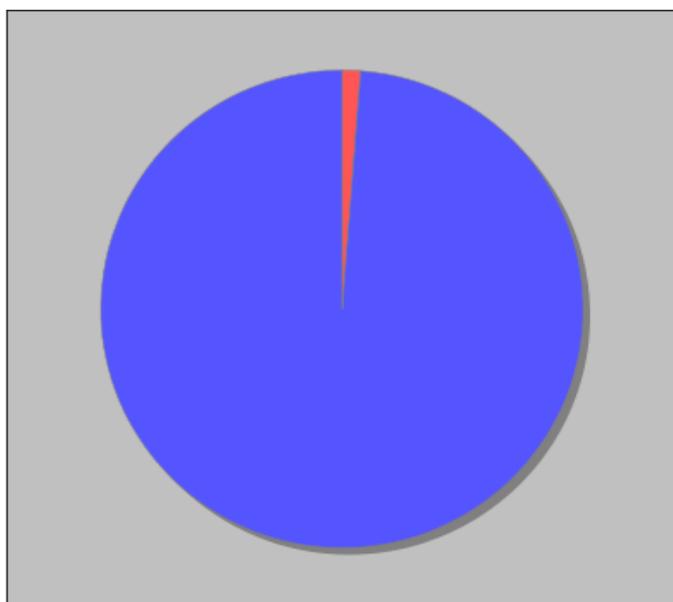


Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 98 |
| Personale ATA | 27 |

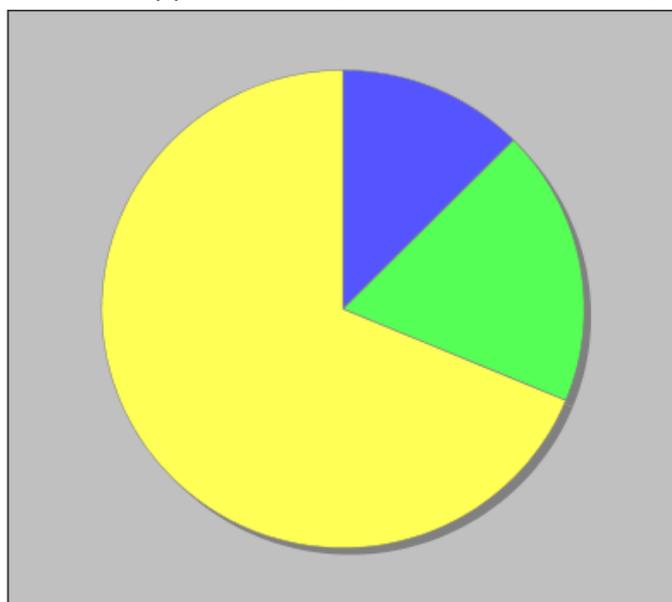
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 1
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 80

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 55

Approfondimento

Uno degli elementi di criticità che puntualmente vengono segnalati riguarda i collaboratori scolastici in quanto l'Istituto, per garantire una maggiore sicurezza considerando anche la presenza di parecchi alunni fragili, necessiterebbe di 3 /4 unità di personale in più oltre quello assegnato.

Allegati:



richiesta incremento organico.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'obiettivo strategico dell'Istituto è quello di garantire il successo formativo degli alunni attraverso la revisione dei curricoli che sono stati rivisitati nell'ottica di una didattica per competenze e laboratoriale caratterizzata da compiti di realtà e rubriche di valutazione.

La stesura di protocolli e criteri condivisi diventa uno dei momenti di confronto e condivisione in merito a strategie di insegnamento che sono alla base di un miglioramento continuo: migliorare i processi per migliorare il prodotto, cioè gli esiti degli alunni.

Partendo dagli elementi conclusivi del RAV, le priorità che l'istituto si è assegnato sono:

- Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
- Risultati scolastici
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- Competenze chiave europee
- Risultati a distanza
- Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Incremento del grado di inclusività nella scuola dell'infanzia

Traguardo

Formalizzazione di gruppi di lavoro per l'implementazione di buone pratiche inclusive

Priorità

Sviluppo dell'intelligenza emotiva attraverso opportuni contesti di relazione basati sull'ascolto reciproco, dialogo, confronto e condivisione.

Traguardo

Rafforzamento della consapevolezza del sé nel gruppo dei pari rispetto alla rielaborazione d esperienze

Priorità

Potenziamento delle autonomie personali attraverso la pratica d'aula

Traguardo

Fare in modo che tutti gli alunni al termine della scuola dell'infanzia abbiano acquisito quelle conoscenze e competenze di base che garantiscano il successo formativo.



● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare l'imparare ad imparare

Traguardo

Sostenere il processo formativo degli alunni e favorire il successo scolastico in modo tale che all'esame di stato un numero cospicuo di alunni riesca a pareggiare e/o superare la soglia del sette.

Priorità

Potenziare il pensiero logico deduttivo

Traguardo

Potenziare la capacità di risolvere problemi anche attraverso il pensiero logico-deduttivo

Priorità

Potenziare la conoscenza delle lingue comunitarie

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che riesca ad ottenere certificazioni linguistiche

Priorità

Potenziare la didattica attiva attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Traguardo

Aumentare gli ambienti innovativi e la didattica attiva per competenze



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lavorare sulla capacità di risolvere problemi

Traguardo

Potenziare la didattica laboratoriale e per competenze anche attraverso l'allestimento e l'utilizzo delle nuove tecnologie

Priorità

Lavorare sui processi per migliorare il prodotto

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che supera la media del sei

Priorità

Potenziare lo studio delle lingue comunitarie anche con l'intervento della madre-lingua

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che raggiunga e superi la media del sei

● Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione delle competenze trasversali e imprenditoriali: imparare ad imparare



Traguardo

Utilizzare le competenze chiave per analizzare e risolvere problemi in diversi contesti
Fare delle competenze uno strumento di indagine della realtà.

Priorità

Favorire la cittadinanza attiva attraverso una didattica laboratoriale motivante ed inclusiva

Traguardo

Migliorare il clima di classe attraverso il superamento di alcuni stereotipi facendo della classe un gruppo accogliente ed inclusivo

Priorità

Potenziare la conoscenza e il rispetto dell'ambiente attraverso attività laboratoriali

Traguardo

Diffondere maggiormente la conoscenza dello sviluppo eco-sostenibile nella pratica d'aula

● Risultati a distanza

Priorità

Offrire agli studenti in uscita un bagaglio di conoscenze e competenze essenziali per garantire il successo formativo degli alunni nei loro percorsi scolastici.

Traguardo

Far sì che gli alunni possano migliorare i loro risultati scolastici e il loro metodo di studio

Priorità



Potenziare conoscenze e competenze in termini di spendibilità

Traguardo

Offrire agli alunni quegli strumenti necessari per garantire il successo formativo in tutto il loro percorso scolastico

Priorità

Potenziare il percorso di orientamento attraverso un dialogo continuo con le scuole del territorio

Traguardo

Fare del consiglio orientativo uno strumento strategico al fine di evitare il più possibile quegli insuccessi scolastici causa di molti abbandoni

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno caratterizzato da condivisione e rispetto di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Far sì che gli alunni possano inserirsi in contesti diversi creando relazioni positive che possano concorrere al loro successo formativo

Priorità

Potenziare le attività sportive come momento aggregante e inclusivo

Traguardo

Fare dello sport uno strumento di socializzazione dove il rispetto dell'altro ,



l'accettazione anche delle sconfitte e delle regole diventino strumenti di vita per i futuri cittadini del mondo

Priorità

Favorire l'educazione affettiva come elemento fondamentale per il rispetto dell'altro

Traguardo

Potenziare progetti legati all'educazione all'affettività anche attraverso interventi di esperti



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- conoscenza di sé intesa come interessi, attitudini, motivazioni, competenze e conoscenze acquisite durante il percorso formativo che permettano una continuità effettiva con la scuola superiore e anche attraverso un riallineamento dei curricoli per quanto attiene al biennio obbligatorio.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze STEM

Il percorso di miglioramento è finalizzato al potenziamento delle competenze scientifiche, matematiche, tecnologiche e digitali degli studenti, attraverso la progettazione e l'attuazione di interventi didattici innovativi, laboratoriali e progressivi, calibrati sui diversi ordini di scuola. In coerenza con le priorità strategiche individuate nel RAV, il percorso mira a migliorare la qualità degli apprendimenti, a sviluppare il pensiero logico-deduttivo e computazionale e a favorire un approccio consapevole e critico all'uso delle tecnologie. Le attività previste si basano sull'adozione di metodologie didattiche attive e inclusive, quali la didattica laboratoriale, il learning by doing, il problem solving e il cooperative learning, che consentono agli studenti di apprendere attraverso l'esperienza diretta, la sperimentazione e il lavoro collaborativo. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo delle competenze trasversali, quali la capacità di lavorare in gruppo, l'autonomia, la creatività e la responsabilità. Nella scuola primaria il percorso prevede l'attivazione di laboratori di robotica educativa, anche con il supporto di esperti esterni, finalizzati a stimolare l'interesse verso le discipline scientifiche e tecnologiche e a introdurre in modo graduale i concetti fondamentali del pensiero computazionale. Le attività sono progettate per favorire la scoperta, la curiosità e l'apprendimento attivo, attraverso l'utilizzo di strumenti e kit didattici adeguati all'età degli studenti. Il percorso include inoltre attività di coding di base, sia in modalità unplugged sia mediante l'uso di strumenti digitali semplici, finalizzate allo sviluppo della capacità di analizzare problemi, scomporli in sequenze logiche e individuare strategie risolutive. Tali attività contribuiscono a rafforzare il ragionamento logico e a promuovere un atteggiamento riflessivo nei confronti degli errori, intesi come opportunità di apprendimento. Nella scuola secondaria di primo grado sono previsti interventi specifici di alfabetizzazione digitale, anche attraverso percorsi di certificazione riconosciuti (ad esempio EIPASS), finalizzati a consolidare competenze digitali di base e avanzate, spendibili nel proseguimento degli studi e nella vita quotidiana. Le attività mirano a sviluppare un uso sicuro, responsabile e critico delle tecnologie digitali. L'attuazione del percorso prevede una pianificazione attenta delle risorse professionali e strumentali, il coordinamento tra l'animatore digitale, il team digitale e i docenti coinvolti, nonché un costante monitoraggio in itinere delle attività. La valutazione finale degli esiti consentirà di rilevare l'impatto delle azioni intraprese sugli apprendimenti degli studenti e di orientare eventuali interventi di miglioramento continuo, in un'ottica di innovazione e qualità.



dell'offerta formativa di istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare l'imparare ad imparare

Traguardo

Sostenere il processo formativo degli alunni e favorire il successo scolastico in modo tale che all'esame di stato un numero cospicuo di alunni riesca a pareggiare e/o superare la soglia del sette.

Priorità

Potenziare il pensiero logico deduttivo

Traguardo

Potenziare la capacità di risolvere problemi anche attraverso il pensiero logico-deduttivo

Priorità

Potenziare la didattica attiva attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Traguardo

Aumentare gli ambienti innovativi e la didattica attiva per competenze



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lavorare sulla capacità di risolvere problemi

Traguardo

Potenziare la didattica laboratoriale e per competenze anche attraverso l'allestimento e l'utilizzo delle nuove tecnologie

Priorità

Lavorare sui processi per migliorare il prodotto

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che supera la media del sei

Priorità

Potenziare lo studio delle lingue comunitarie anche con l'intervento della madrelingua

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che raggiunga e superi la media del sei

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione delle competenze trasversali e imprenditoriali: imparare ad imparare



Traguardo

Utilizzare le competenze chiave per analizzare e risolvere problemi in diversi contesti Fare delle competenze uno strumento di indagine della realtà.

Priorità

Favorire la cittadinanza attiva attraverso una didattica laboratoriale motivante ed inclusiva

Traguardo

Migliorare il clima di classe attraverso il superamento di alcuni stereotipi facendo della classe un gruppo accogliente ed inclusivo

Priorità

Potenziare la conoscenza e il rispetto dell'ambiente attraverso attività laboratoriali

Traguardo

Diffondere maggiormente la conoscenza dello sviluppo eco-sostenibile nella pratica d'aula

○ Risultati a distanza

Priorità

Offrire agli studenti in uscita un bagaglio di conoscenze e competenze essenziali per garantire il successo formativo degli alunni nei loro percorsi scolastici.

Traguardo

Far si che gli alunni possano migliorare i loro risultati scolastici e il loro metodo di studio



Priorità

Potenziare conoscenze e competenze in termini di spendibilità

Traguardo

Offrire agli alunni quegli strumenti necessari per garantire il successo formativo in tutto il loro percorso scolastico

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un clima sereno caratterizzato da condivisione e rispetto di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Far sì che gli alunni possano inserirsi in contesti diversi creando relazioni positive che possano concorrere al loro successo formativo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La scuola propone un curricolo verticale rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo attraverso anche una didattica laboratoriale e per competenze e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Potenziare la didattica attiva anche attraverso le nuove tecnologie



Potenziare il pensiero logico/deduttivo e computazionale

○ **Ambiente di apprendimento**

la scuola promuove l'allestimento di ambienti accoglienti, motivanti e inclusivi. Crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Potenziamento della connettività alla rete internet per una maggiore apertura al mondo e per diverse opportunità di didattica digitale

Allestire ambienti digitali inclusivi per potenziare l'apprendimento disciplinare

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'uso delle nuove tecnologie per una cittadinanza digitale inclusiva

Approfondimento della tematica della differenziazione degli studenti plusdotati creando occasioni di formazione e sperimentazione di modalità innovative

○ **Continuità e orientamento**

La scuola prevede momenti di riflessione da effettuarsi all'inizio dell'anno, su competenze acquisite dagli studenti al termine del primo anno di scuola



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Offrire la possibilità agli alunni della scuola primaria e secondaria di conseguire una certificazione informatica e linguistica (alunni scuola secondaria)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Maggiore condivisione delle competenze acquisite nei corsi di aggiornamento e di formazione

Favorire sempre di più una formazione spendibile sul campo in linea con i cambiamenti della società complessa

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Ottimizzare la collaborazione con Enti locali, associazioni che operano sul territorio e con le famiglie per la realizzazione di progetti qualificanti per l'istituto in un ottica di condivisione

Attività prevista nel percorso: Laboratori di robotica educativa



Descrizione dell'attività

L'attività prevede l'attivazione di laboratori di robotica educativa, rivolti in particolare agli studenti della scuola primaria, con l'obiettivo di introdurre in modo graduale e motivante i concetti fondamentali delle discipline STEM. I laboratori si svolgono in un contesto didattico laboratoriale, basato sull'apprendimento attivo e sull'esperienza diretta, e prevedono l'utilizzo di kit di robotica e strumenti digitali adeguati all'età degli studenti. Attraverso la costruzione, la programmazione e la sperimentazione di semplici robot, gli studenti sono guidati a sviluppare il pensiero logico, la capacità di problem solving e le prime competenze di pensiero computazionale. Le attività sono organizzate in piccoli gruppi, favorendo la collaborazione, il confronto e il rispetto dei ruoli, e sono supportate dalla presenza di docenti e di esperti esterni qualificati.

Finalità educative: promuovere l'interesse verso le discipline scientifiche e tecnologiche, sviluppare competenze logico-deduttive e favorire apprendimenti significativi attraverso il learning by doing.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Animatore digitale, con il supporto del Team digitale e dei docenti coinvolti.

Risultati attesi

•



- Sviluppo del pensiero logico e computazionale negli studenti coinvolti, rilevato attraverso osservazioni sistematiche e attività strutturate di laboratorio.
-
- Miglioramento delle capacità di problem solving, attraverso la progettazione, la programmazione e la sperimentazione di semplici soluzioni robotiche.
-
- Incremento della motivazione e del coinvolgimento attivo degli studenti nelle attività STEM, con ricadute positive sugli apprendimenti.
-
- Rafforzamento delle competenze collaborative e comunicative, grazie al lavoro in piccoli gruppi e alla condivisione delle strategie risolutive.
-
- Maggiore familiarità con strumenti tecnologici e digitali, utilizzati in modo consapevole e guidato.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di coding e sviluppo del pensiero computazionale

Descrizione dell'attività

L'attività consiste nella realizzazione di percorsi strutturati di coding e pensiero computazionale, rivolti agli studenti dei



diversi ordini di scuola, adattati all'età e ai livelli di competenza. I percorsi prevedono sia attività di coding unplugged, finalizzate alla comprensione dei concetti base della programmazione attraverso il gioco e il movimento, sia attività di coding digitale mediante l'uso di ambienti di programmazione visuale e strumenti digitali semplici. Gli studenti sono coinvolti in attività di analisi e risoluzione di problemi, scomposizione di compiti complessi in sequenze logiche, progettazione e verifica di semplici algoritmi. Il percorso favorisce lo sviluppo del ragionamento logico, della capacità di pianificazione e dell'autonomia operativa, valorizzando l'errore come occasione di riflessione e miglioramento.

Finalità educative: rafforzare il pensiero computazionale e le competenze trasversali legate alla risoluzione dei problemi, alla creatività e alla collaborazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Animatore digitale, con il supporto del Team digitale e dei docenti coinvolti.

Risultati attesi

-
- Sviluppo del pensiero computazionale e della capacità di



scomporre problemi complessi in sequenze logiche e strutturate.

-
- Miglioramento delle competenze di problem solving, attraverso attività di coding unplugged e digitale.
-
- Rafforzamento delle competenze logico-deduttive e di pianificazione, applicabili anche in contesti disciplinari diversi.
-
- Incremento dell'autonomia operativa e della capacità di autovalutazione, valorizzando l'errore come occasione di apprendimento.
- Maggiore coinvolgimento e motivazione degli studenti nelle attività STEM.

Attività prevista nel percorso: Alfabetizzazione e certificazione delle competenze digitali

Descrizione dell'attività

L'attività è rivolta principalmente agli studenti della scuola secondaria di primo grado, ma anche docenti e personale ATA, e prevede l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione digitale finalizzati allo sviluppo di competenze digitali di base e avanzate. Le attività includono l'uso guidato di strumenti informatici, software applicativi, piattaforme digitali e ambienti



di apprendimento online, con particolare attenzione agli aspetti legati alla sicurezza, alla cittadinanza digitale e all'uso responsabile delle tecnologie. Il percorso può prevedere, ove possibile, la partecipazione a programmi di certificazione delle competenze digitali riconosciuti (ad esempio EIPASS), offrendo agli studenti l'opportunità di acquisire competenze spendibili nel proseguimento degli studi e nella vita quotidiana. Le attività sono progettate in modo progressivo e sono accompagnate da momenti di verifica e monitoraggio degli apprendimenti.

Finalità educative: consolidare le competenze digitali degli studenti e promuovere un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Animatore digitale, con il supporto del Team digitale e dei docenti coinvolti.

Risultati attesi

- Sviluppo e consolidamento delle competenze digitali di base e avanzate degli studenti, in coerenza con il quadro



europeo delle competenze digitali (DigComp).

-
- Miglioramento della capacità di utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, con particolare attenzione agli aspetti di sicurezza, cittadinanza digitale e uso corretto delle piattaforme online.
-
- Incremento dell'autonomia operativa nell'utilizzo di strumenti informatici e digitali, applicabili al contesto scolastico e al proseguimento degli studi.
-
- Partecipazione degli studenti a percorsi di certificazione digitale riconosciuti (EIPASS), con esiti positivi nelle prove previste.
-
- Maggiore integrazione delle competenze digitali nelle attività didattiche curricolari.

● **Percorso n° 2: Potenziamento linguistico (Italiano L2 e lingue comunitarie)**

Il percorso di miglioramento è finalizzato al rafforzamento delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti, con particolare attenzione agli alunni non italofoeni e a quelli che presentano fragilità nell'uso della lingua italiana come lingua dello studio. In coerenza con le priorità strategiche individuate nel RAV, il percorso intende favorire il successo formativo e la piena partecipazione alla vita scolastica, riducendo il rischio di insuccesso e di dispersione. Le



attività previste comprendono l'organizzazione di laboratori strutturati di Italiano L2, progettati per gruppi di livello e orientati allo sviluppo progressivo delle competenze comunicative di base (BICS) e delle competenze linguistiche per lo studio (CALP). Tali interventi sono pianificati a partire da una fase iniziale di screening linguistico e dalla predisposizione di specifici piani di apprendimento individualizzati, in modo da rispondere in maniera mirata ai bisogni linguistici degli studenti. Il percorso include inoltre azioni di potenziamento delle lingue comunitarie, con particolare riferimento alla lingua inglese, attraverso attività di conversazione, laboratori linguistici e metodologie didattiche attive. In un'ottica di integrazione tra lingua e contenuti disciplinari, sono previste anche attività CLIL leggere, calibrate per i diversi ordini di scuola, finalizzate a rafforzare le competenze linguistiche in contesti autentici e significativi. L'attuazione del percorso si fonda sulla collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola e tra le diverse discipline, favorendo la continuità verticale e la condivisione di strategie e strumenti di monitoraggio. Le attività sono accompagnate da un monitoraggio in itinere dei progressi linguistici e da una valutazione finale degli esiti, al fine di verificare l'efficacia delle azioni intraprese e il loro impatto sugli apprendimenti, sulla partecipazione e sul benessere degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle autonomie personali attraverso la pratica d'aula

Traguardo

Fare in modo che tutti gli alunni al termine della scuola dell'infanzia abbiano acquisito quelle conoscenze e competenze di base che garantiscano il successo formativo.



○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare l'imparare ad imparare

Traguardo

Sostenere il processo formativo degli alunni e favorire il successo scolastico in modo tale che all'esame di stato un numero cospicuo di alunni riesca a pareggiare e/o superare la soglia del sette.

Priorità

Potenziare il pensiero logico deduttivo

Traguardo

Potenziare la capacità di risolvere problemi anche attraverso il pensiero logico-deduttivo

Priorità

Potenziare la conoscenza delle lingue comunitarie

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che riesca ad ottenere certificazioni linguistiche

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lavorare sui processi per migliorare il prodotto



Traguardo

Aumentare il numero di alunni che supera la media del sei

Priorità

Potenziare lo studio delle lingue comunitarie anche con l'intervento della madrelingua

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che raggiunga e superi la media del sei

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la cittadinanza attiva attraverso una didattica laboratoriale motivante ed inclusiva

Traguardo

Migliorare il clima di classe attraverso il superamento di alcuni stereotipi facendo della classe un gruppo accogliente ed inclusivo

Priorità

Potenziare la conoscenza e il rispetto dell'ambiente attraverso attività laboratoriali

Traguardo

Diffondere maggiormente la conoscenza dello sviluppo eco-sostenibile nella pratica d'aula





Risultati a distanza

Priorità

Offrire agli studenti in uscita un bagaglio di conoscenze e competenze essenziali per garantire il successo formativo degli alunni nei loro percorsi scolastici.

Traguardo

Far sì che gli alunni possano migliorare i loro risultati scolastici e il loro metodo di studio

Priorità

Potenziare conoscenze e competenze in termini di spendibilità

Traguardo

Offrire agli alunni quegli strumenti necessari per garantire il successo formativo in tutto il loro percorso scolastico

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un clima sereno caratterizzato da condivisione e rispetto di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Far sì che gli alunni possano inserirsi in contesti diversi creando relazioni positive che possano concorrere al loro successo formativo



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La scuola propone un curricolo verticale rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo attraverso anche una didattica laboratoriale e per competenze e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Potenziare la didattica attiva anche attraverso le nuove tecnologie

○ **Ambiente di apprendimento**

la scuola promuove l'allestimento di ambienti accoglienti, motivanti e inclusivi. Crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Allestire ambienti digitali inclusivi per potenziare l'apprendimento disciplinare

○ **Inclusione e differenziazione**

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e potenziamento



Potenziare l'uso delle nuove tecnologie per una cittadinanza digitale inclusiva

○ **Continuita' e orientamento**

La scuola prevede momenti di riflessione da effettuarsi all'inizio dell'anno, su competenze acquisite dagli studenti al termine del primo anno di scuola

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Offrire agli alunni della scuola dell'infanzia quelle conoscenze e competenze di base per garantire loro il successo formativo negli altri ordini di scuola

Offrire la possibilità agli alunni della scuola primaria e secondaria di conseguire una certificazione informatica e linguistica (alunni scuola secondaria)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Maggiore condivisione delle competenze acquisite nei corsi di aggiornamento e di formazione

Favorire sempre di più una formazione spendibile sul campo in linea con i cambiamenti della società complessa



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ottimizzare la collaborazione con Enti locali, associazioni che operano sul territorio e con le famiglie per la realizzazione di progetti qualificanti per l'istituto in un'ottica di condivisione

Favorire sempre più l'alleanza di fiducia scuola-famiglia a favore del percorso formativo degli alunni

Attività prevista nel percorso: Laboratori di Italiano L2 per gruppi di livello

Descrizione dell'attività

L'attività prevede l'organizzazione di laboratori di Italiano L2 rivolti agli studenti non italofoni, in particolare agli alunni NAI e a quelli con background migratorio, strutturati per gruppi di livello sulla base di una fase iniziale di screening linguistico. I laboratori sono finalizzati allo sviluppo progressivo delle competenze comunicative di base (BICS) e delle competenze linguistiche per lo studio (CALP), attraverso attività didattiche mirate, differenziate e graduali. Le attività si svolgono in piccoli gruppi e prevedono l'utilizzo di metodologie didattiche attive, materiali semplificati e strumenti compensativi, favorendo un apprendimento inclusivo e personalizzato. Il percorso è accompagnato da osservazioni sistematiche e momenti di verifica per monitorare i progressi linguistici degli studenti nel tempo.



Finalità educative: favorire l'acquisizione dell'Italiano L2 e sostenere la piena partecipazione degli studenti non italofoeni alla vita scolastica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Docente referente per l'Italiano L2, in raccordo con il Team per l'Inclusione.

Risultati attesi

-
- Miglioramento delle competenze comunicative in Italiano L2 degli studenti non italofoeni, rilevato attraverso prove di ingresso e di uscita e osservazioni sistematiche.
-
- Progressione del livello linguistico (BICS e, ove possibile, CALP) per una quota significativa degli studenti coinvolti nei laboratori.
- Maggiore partecipazione attiva alle attività didattiche curricolari, grazie al rafforzamento delle competenze linguistiche di base.
-



- Incremento dell'autonomia comunicativa e relazionale degli studenti, con ricadute positive sul benessere scolastico.
- Riduzione delle difficoltà di inserimento e di apprendimento, rilevate nei consigli di classe.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento della lingua inglese e percorsi di conversazione

Descrizione dell'attività

L'attività prevede l'attivazione di percorsi di potenziamento della lingua inglese, rivolti agli studenti dei diversi ordini di scuola, attraverso laboratori linguistici e attività di conversazione strutturate. Le attività sono finalizzate al miglioramento delle competenze di comprensione e produzione orale e scritta e si fondano sull'utilizzo di metodologie comunicative e partecipative. I percorsi sono progettati in modo flessibile e prevedono l'impiego di strumenti digitali, materiali autentici e attività cooperative, al fine di aumentare la motivazione e il coinvolgimento degli studenti. Sono previste azioni di avvicinamento a percorsi certificativi linguistici.

Finalità educative: rafforzare le competenze comunicative in lingua inglese e favorire un uso funzionale della lingua in contesti autentici.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026



| | |
|------------------------------------|---|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) |
| Responsabile | Dipartimento di Lingue, con il coordinamento di un docente referente. |
| Risultati attesi | <ul style="list-style-type: none">•• Miglioramento delle competenze comunicative in lingua inglese, in particolare della comprensione e produzione orale, rilevato attraverso osservazioni sistematiche e verifiche strutturate.• Incremento della partecipazione attiva e della sicurezza comunicativa degli studenti nelle attività di conversazione e nelle interazioni in lingua straniera.•• Rafforzamento delle competenze linguistiche funzionali, applicabili a contesti disciplinari e situazioni comunicative autentiche.•• Aumento della motivazione e del coinvolgimento degli studenti nello studio della lingua inglese, grazie all'uso di metodologie didattiche attive e partecipative.•• Migliore continuità tra curriculum e attività di potenziamento linguistico, con ricadute positive sugli |



apprendimenti complessivi.

Attività prevista nel percorso: Attività CLIL leggere e integrazione lingua-contenuti

Descrizione dell'attività

L'attività consiste nella progettazione e realizzazione di mini-unità CLIL leggere, calibrate per i diversi ordini di scuola, finalizzate a integrare l'apprendimento linguistico con contenuti disciplinari. Le attività CLIL sono progettate in forma semplificata e progressiva, al fine di favorire l'esposizione alla lingua straniera in contesti significativi e accessibili a tutti gli studenti. Le unità CLIL prevedono l'utilizzo di materiali visivi, mappe concettuali e strategie di scaffolding linguistico, con particolare attenzione all'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. Le attività sono oggetto di monitoraggio per rilevare l'impatto sulle competenze linguistiche e disciplinari.

Finalità educative: promuovere l'apprendimento integrato di lingua e contenuti e rafforzare le competenze linguistiche in contesti disciplinari.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni



Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Dipartimento di Lingue, in raccordo con i docenti delle discipline coinvolte.

Risultati attesi

-
- Miglioramento delle competenze linguistiche in lingua straniera in contesti disciplinari, attraverso l'esposizione guidata alla lingua veicolare.
-
- Rafforzamento della comprensione dei contenuti disciplinari, grazie all'utilizzo di strategie di scaffolding linguistico e materiali semplificati.
-
- Sviluppo di competenze comunicative trasversali, applicabili a diverse discipline e contesti di apprendimento.
-
- Incremento della motivazione e del coinvolgimento degli studenti, grazie all'utilizzo di metodologie didattiche attive e integrate.
-
- Maggiore integrazione tra lingua e discipline non linguistiche, con ricadute positive sulla qualità della didattica e sulla continuità del curriculum.



Percorso n° 3: Inclusione studenti stranieri e benessere linguistico-culturale

Il percorso di miglioramento è finalizzato a rafforzare i processi di inclusione scolastica degli studenti stranieri, con particolare attenzione agli alunni NAI e a quelli con background migratorio, promuovendo il benessere linguistico, relazionale e culturale all'interno della comunità scolastica. In coerenza con le priorità individuate nel RAV, il percorso intende prevenire situazioni di disagio, isolamento e insuccesso formativo, favorendo una piena partecipazione alla vita della scuola. Le azioni previste mirano a strutturare e consolidare pratiche condivise di accoglienza e accompagnamento, attraverso l'attivazione di protocolli di istituto, l'assegnazione di docenti tutor e l'implementazione di forme di peer tutoring. Tali interventi sono finalizzati a sostenere l'inserimento graduale degli studenti nel contesto scolastico, facilitando la comprensione delle regole, dei tempi e degli spazi della scuola e promuovendo lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale. Il percorso prevede inoltre interventi di mediazione linguistico-culturale, rivolti sia agli studenti sia alle famiglie, al fine di favorire una comunicazione efficace scuola-famiglia e una condivisione consapevole del patto educativo. La mediazione rappresenta uno strumento fondamentale per valorizzare le differenze culturali, prevenire fraintendimenti e sostenere il percorso di integrazione degli studenti stranieri. Un'ulteriore componente del percorso è rappresentata dalla progettazione e realizzazione di attività e iniziative interculturali a livello di classe e di istituto, volte a promuovere il rispetto delle diversità, il dialogo interculturale e la costruzione di un clima scolastico positivo e inclusivo. Tali attività contribuiscono a valorizzare le competenze e le esperienze degli studenti con background migratorio come risorsa educativa per l'intera comunità scolastica. L'attuazione del percorso è accompagnata da un monitoraggio in itinere del livello di benessere, partecipazione e integrazione degli studenti coinvolti, nonché da una valutazione finale degli esiti, finalizzata a verificare l'efficacia delle azioni intraprese e a orientare eventuali interventi di miglioramento continuo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Incremento del grado di inclusività nella scuola dell'infanzia

Traguardo

Formalizzazione di gruppi di lavoro per l'implementazione di buone pratiche inclusive

Priorità

Sviluppo dell'intelligenza emotiva attraverso opportuni contesti di relazione basati sull'ascolto reciproco, dialogo, confronto e condivisione.

Traguardo

Rafforzamento della consapevolezza del sé nel gruppo dei pari rispetto alla rielaborazione d esperienze

Priorità

Potenziamento delle autonomie personali attraverso la pratica d'aula

Traguardo

Fare in modo che tutti gli alunni al termine della scuola dell'infanzia abbiano acquisito quelle conoscenze e competenze di base che garantiscano il successo formativo.

○ Risultati scolastici



Priorità

Potenziare l'imparare ad imparare

Traguardo

Sostenere il processo formativo degli alunni e favorire il successo scolastico in modo tale che all'esame di stato un numero cospicuo di alunni riesca a pareggiare e/o superare la soglia del sette.

Priorità

Potenziare il pensiero logico deduttivo

Traguardo

Potenziare la capacità di risolvere problemi anche attraverso il pensiero logico-deduttivo

Priorità

Potenziare la conoscenza delle lingue comunitarie

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che riesca ad ottenere certificazioni linguistiche

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lavorare sui processi per migliorare il prodotto

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che supera la media del sei



Priorità

Potenziare lo studio delle lingue comunitarie anche con l'intervento della madrelingua

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che raggiunga e superi la media del sei

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la cittadinanza attiva attraverso una didattica laboratoriale motivante ed inclusiva

Traguardo

Migliorare il clima di classe attraverso il superamento di alcuni stereotipi facendo della classe un gruppo accogliente ed inclusivo

Priorità

Potenziare la conoscenza e il rispetto dell'ambiente attraverso attività laboratoriali

Traguardo

Diffondere maggiormente la conoscenza dello sviluppo eco-sostenibile nella pratica d'aula

○ Risultati a distanza

Priorità

Offrire agli studenti in uscita un bagaglio di conoscenze e competenze essenziali per garantire il successo formativo degli alunni nei loro percorsi scolastici.



Traguardo

Far sì che gli alunni possano migliorare i loro risultati scolastici e il loro metodo di studio

Priorità

Potenziare conoscenze e competenze in termini di spendibilità

Traguardo

Offrire agli alunni quegli strumenti necessari per garantire il successo formativo in tutto il loro percorso scolastico

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un clima sereno caratterizzato da condivisione e rispetto di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Far sì che gli alunni possano inserirsi in contesti diversi creando relazioni positive che possano concorrere al loro successo formativo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La scuola propone un curricolo verticale rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta



attività didattiche coerenti con il curriculum attraverso anche una didattica laboratoriale e per competenze e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

○ **Ambiente di apprendimento**

la scuola promuove l'allestimento di ambienti accoglienti, motivanti e inclusivi. Crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Allestire ambienti digitali inclusivi per potenziare l'apprendimento disciplinare

○ **Inclusione e differenziazione**

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e potenziamento

○ **Continuità' e orientamento**

La scuola prevede momenti di riflessione da effettuarsi all'inizio dell'anno, su competenze acquisite dagli studenti al termine del primo anno di scuola

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Offrire agli alunni della scuola dell'infanzia quelle conoscenze e competenze di base



per garantire loro il successo formativo negli altri ordini di scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Maggiore condivisione delle competenze acquisite nei corsi di aggiornamento e di formazione

Favorire sempre di più una formazione spendibile sul campo in linea con i cambiamenti della società complessa

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Ottimizzare la collaborazione con Enti locali, associazioni che operano sul territorio e con le famiglie per la realizzazione di progetti qualificanti per l'istituto in un ottica di condivisione

Favorire sempre più l'alleanza di fiducia scuola-famiglia a favore del percorso formativo degli alunni

Attività prevista nel percorso: Accoglienza strutturata e tutoraggio degli studenti stranieri (NAI e non)



Descrizione dell'attività

L'attività prevede l'attuazione di azioni strutturate di accoglienza per gli studenti stranieri di nuova iscrizione e per quelli con background migratorio, attraverso l'applicazione del protocollo di accoglienza di istituto. È prevista l'assegnazione di un docente tutor e l'attivazione di forme di peer tutoring, al fine di accompagnare gli studenti nelle prime fasi di inserimento e di favorire la comprensione del contesto scolastico. Le azioni di tutoraggio sono finalizzate a supportare l'orientamento negli spazi e nelle regole della scuola, a promuovere la partecipazione alle attività didattiche e a favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e relazionale. L'attività prevede momenti di osservazione e confronto tra i docenti coinvolti per monitorare il percorso di inserimento degli studenti.

Finalità educative: favorire un inserimento graduale e consapevole degli studenti stranieri e prevenire situazioni di disagio e isolamento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Team per l'Inclusione, con il coordinamento di un docente referente.

Risultati attesi

- Miglioramento dei processi di accoglienza e inserimento degli studenti stranieri, in particolare NAI, rilevato



attraverso osservazioni sistematiche e monitoraggi periodici.

- Riduzione delle difficoltà iniziali di adattamento al contesto scolastico, grazie all'attivazione di percorsi di tutoraggio docente e tra pari.
- Incremento del senso di appartenenza e del benessere scolastico degli studenti coinvolti, con effetti positivi sulla partecipazione alle attività didattiche.
- Maggiore autonomia personale e relazionale degli studenti stranieri nel contesto scolastico.
- Rafforzamento della collaborazione tra docenti nella gestione dei percorsi di accoglienza e inclusione.

Attività prevista nel percorso: Mediazione linguistico-culturale e supporto alla comunicazione scuola-famiglia

Descrizione dell'attività

L'attività prevede l'attivazione di interventi di mediazione linguistico-culturale rivolti agli studenti e alle famiglie, finalizzati a facilitare la comunicazione con la scuola e a favorire una piena comprensione del funzionamento del sistema scolastico. Gli interventi di mediazione possono essere attivati in occasione di colloqui, incontri informativi e momenti significativi del percorso scolastico. La mediazione rappresenta uno strumento fondamentale per promuovere la collaborazione scuola-famiglia, condividere il patto educativo e prevenire fraintendimenti di natura linguistica o culturale. L'attività contribuisce inoltre a valorizzare le differenze culturali come risorsa e a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Finalità educative: rafforzare la collaborazione scuola-famiglia e



sostenere il percorso di integrazione degli studenti stranieri.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Team per l'Inclusione, in raccordo con il Dirigente scolastico.

Risultati attesi

-
- Miglioramento della comunicazione scuola-famiglia, grazie al supporto della mediazione linguistico-culturale nei momenti significativi del percorso scolastico.
-
- Maggiore comprensione del funzionamento del sistema scolastico da parte delle famiglie degli studenti stranieri, con effetti positivi sulla condivisione del patto educativo.
-
- Rafforzamento della collaborazione tra scuola e famiglie, con incremento della partecipazione agli incontri e alle iniziative scolastiche.
-
- Riduzione di situazioni di incomprensione o disagio legate



a barriere linguistiche e culturali.

- Maggiore continuità e coerenza negli interventi di inclusione, grazie al coordinamento tra docenti, mediatori e servizi.

Attività prevista nel percorso: Attività interculturali e promozione del benessere scolastico

Descrizione dell'attività

L'attività consiste nella progettazione e realizzazione di iniziative interculturali a livello di classe e di istituto, finalizzate alla valorizzazione delle diversità linguistiche e culturali presenti nella scuola. Le attività possono includere laboratori interculturali, momenti di condivisione, percorsi educativi trasversali e iniziative legate all'educazione alla cittadinanza e al rispetto reciproco. Tali azioni mirano a promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, favorendo il dialogo interculturale, la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di competenze sociali e relazionali. L'attività è accompagnata da momenti di monitoraggio del benessere scolastico e della partecipazione degli studenti coinvolti.

Finalità educative: promuovere il benessere linguistico-culturale e rafforzare un clima scolastico inclusivo e accogliente.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Team per l'Inclusione, con il coordinamento di un docente
referente.

Risultati attesi

- Miglioramento del clima scolastico e relazionale, grazie alla valorizzazione delle diversità linguistiche e culturali come risorsa educativa.
- Incremento del senso di appartenenza e della partecipazione attiva degli studenti alla vita della classe e dell'istituto.
- Sviluppo di atteggiamenti di rispetto, collaborazione e apertura interculturale tra gli studenti.
- Rafforzamento del benessere scolastico e delle competenze sociali e relazionali degli studenti.
- Riduzione di episodi di disagio o isolamento, in particolare tra gli studenti con background migratorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro istituto adotta un modello organizzativo unitario rinvenibile nel funzionigramma (https://drive.google.com/file/d/1A36fyw9wqVjTx0TBoDupn_7D1EeHHAwP/view?usp=drive_link) pubblicato in Amministrazione trasparente (<https://www.icbertacchi.edu.it>) che , attraverso un sistema a stella vede dialogare tutte le componenti della scuola in un'ottica di condivisione e miglioramento continuo.

Gli elementi innovativi riguardano principalmente la didattica per competenze di tipo laboratoriale, in attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, il quale trova la sua massima espressione nello sviluppo del pensiero computazionale. In questo senso anche il piano di formazione dell'Istituto verte verso l'innovazione didattico/metodologica. L'Istituto ,per il triennio ,prevede di corredare il curriculum rivisti in chiave innovativa attraverso la verticalizzazione e la digitalizzazione con unità di apprendimento e /o compiti di realtà in relazione alle competenze chiave europee unitamente all'allestimento di ambienti tecnologici e innovativi grazie ai fondi europei PON e ai finanziamenti del PNRR. In ambito amministrativo si è introdotto il protocollo digitalizzato per ottimizzare processi e procedure. Il processo di miglioramento si sostanzia anche attraverso una formazione continua di tutto il personale sia a livello d'istituto che in rete.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto si muoverà attraverso la Sperimentazione di attività e strumenti per il coding e l'individuazione di proposte adeguate per una didattica laboratoriale diffusa attraverso l'adozione di metodologie attive (flipped classroom) nella pratica educativa quotidiana, particolare in quelle discipline nelle quali gli studenti hanno maggiori difficoltà.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Potenziamento dell'uso della piattaforma G Suite (in particolare il DRIVE DEL TEAM) per la condivisione di buone pratiche a disposizione di tutti i docenti. Formazione continua a favore dell'inclusività Formazione seconda lingua comunitaria per ottimizzare l'accoglienza degli alunni stranieri. Formazione legata alla didattica innovativa per competenze Formazione sulla valutazione. Particolare attenzione viene rivolta alla comunicazione per ottimizzare il rapporto scuola famiglia e formazione legata alla conoscenza e all'uso dell'intelligenza artificiale.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

STRUMENTI DIDATTICI INNOVATIVI A SOSTEGNO DELLA DIDATTICA

Il nostro Istituto Comprensivo si impegna nell'adozione di strumenti didattici innovativi che arricchiscono i processi di insegnamento-apprendimento, rispondendo efficacemente ai bisogni educativi di tutti gli alunni.

Tra le iniziative più significative, l'Istituto ha adottato Innovamat in molte classi della scuola primaria, un programma didattico che si affianca e integra la didattica personale del docente nell'insegnamento della matematica. Innovamat integra attività manipolative, giochi didattici strutturati, percorsi digitali interattivi e strategie di problem solving, permettendo agli alunni di costruire competenze matematiche solide attraverso l'esperienza diretta e il ragionamento logico.

Il programma offre percorsi didattici differenziati e personalizzabili che i docenti integrano flessibilmente nella propria programmazione, arricchendo le proposte educative con materiali e attività che rispettano i tempi di apprendimento di ciascun alunno. Gli strumenti visivi, concreti e gradualmente favoriscono particolarmente l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

L'Istituto ha investito nella formazione del corpo docente: tutti gli insegnanti coinvolti hanno partecipato a percorsi formativi specifici che garantiscono un utilizzo efficace e consapevole



della piattaforma, permettendo di integrare armoniosamente Innovamat con le proprie strategie didattiche e le attività curricolari.

Questo strumento si inserisce in una più ampia strategia di innovazione che comprende l'utilizzo di tecnologie digitali (LIM, tablet, piattaforme e-learning), strumenti compensativi, applicazioni didattiche interattive e materiali multimediali che rendono l'apprendimento motivante ed efficace per tutti gli studenti.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'adozione di Innovamat in molte classi della scuola primaria permette di personalizzare i percorsi di apprendimento matematico attraverso attività differenziate per livelli di competenza. Il programma consente ai docenti di strutturare interventi di recupero individualizzato per gli studenti con fragilità e di consolidare le competenze matematiche di base di tutti gli alunni attraverso percorsi graduati, attività manipolative e ludiche che garantiscono il raggiungimento degli obiettivi curricolari.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Problem solving
- Pensiero computazionale (Physical computing)



Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

L'utilizzo di Innovamat contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali: attraverso attività di problem solving e situazioni problematiche da risolvere, gli alunni sviluppano il pensiero logico e critico, imparando ad analizzare, ragionare e trovare strategie risolutive. Il programma promuove inoltre l'autonomia operativa e la metacognizione, consentendo agli studenti di riflettere sui propri processi di apprendimento e di acquisire consapevolezza delle strategie più efficaci per affrontare le sfide matematiche.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Problem solving
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Un ecosistema chiamato Scuola: innovativa, ecologica e sfidante

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto che l'istituto intende porre in essere attraverso l'innovazione tecnologica ha come finalità quella di accelerare la transizione generale della scuola rendendo le strutture ambienti tecnologicamente avanzate, inclusivi e più adatti ad una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento al fine di migliorare l'apprendimento, sviluppare nuove conoscenze informatiche, rafforzare le competenze Stem, digitali, così da migliorare anche gli equilibri di genere, potenziare abilità linguistiche e sociali garantendo pari opportunità nel rispetto di tempi, modalità e identità di ciascun alunno. L'innovazione contribuirà a modificare il profilo scuola da sistema scolastico a sistema comunità rompendo i vincoli e i limiti di un'organizzazione legata a schemi semplici e rigidi e alle standardizzazioni della società complessa. Ciò consentirà, attraverso il lavoro cooperativo, il learning by doing, la lezione partecipata e condivisa, la fluidità degli ambienti che possono adattarsi di volta in volta alle attività che vengono poste in essere, di sviluppare un vero e proprio ecosistema



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dell'apprendimento attraverso la trasformazione delle aule di insegnamento/apprendimento in ambienti fisici e digitali passando da una visione meccanicistica ad una visione ecologica dell'apprendimento per educare i ragazzi a vivere con responsabilità e consapevolezza nella società. Gli alunni lavoreranno per compiti di realtà attraverso la ricerca - azione, il problem posing e il problem solving attraverso una didattica attiva e per competenze come prevedono i curricula d'istituto i quali verranno corredati dalle attività significative poste in essere. I nuclei tematici ripercorreranno quelli previsti dal curriculum di cittadinanza attiva (ambiente, trasformazioni climatiche, parità di genere...) trasversali a tutte le discipline. Il setting d'aula, che si comporrà e scomporrà a seconda dell'attività prevista, dovrà contribuire a rendere l'ambiente accogliente, motivante, inclusivo facendo insorgere negli alunni il "piacere dell'apprendimento" dando vita ad un "Apprendimento significativo ed esperienziale piuttosto che meccanico, frontale e basato su automatismi. Considerata la natura sociale dell'apprendimento si prediligerà il lavoro di gruppo e di tutoraggio tra pari per potenziare la capacità critica di auto valutarsi imparando anche a riconoscere l'errore non come una sconfitta ma un'opportunità di crescita: la didattica innovativa lavora sull'errore e sui prototipi. Obiettivi da raggiungere. 1- Promuovere un apprendimento significativo, cooperativo, inclusivo e parità di genere 2- Incoraggiare l'impegno attivo 3- Potenziare le competenze digitali 4- Migliorare l'attenzione, la memoria, la motivazione, e le emozioni in genere. 5- Sviluppare abilità linguistiche, verbali, non verbali e sociali. 6- Potenziare l'imparare ad imparare 7- Rafforzare le competenze STEM 8- Diffondere una cultura maggiore per le materie scientifiche. 9- Sviluppare una visione ecologica dell'ambiente. 10- Promuovere la formazione sulle nuove pedagogie. 11- Implementare strategie valutative (rubriche di valutazione, griglie, osservazioni sistematiche documentate ...). 12- Potenziare autostima e conoscenza di sé. 13- Promuovere una connessione orizzontale tra le aree di conoscenza e le materie. 14- Affinare strategie per imparare a risolvere problemi utilizzando anche schemi fuori dall'ordinario (learning by doing). 15- Privilegiare una valutazione formativa.

Importo del finanziamento

€ 134.129,35

Data inizio prevista

02/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 18.0 | 0 |

● Progetto: Cresciamo Insieme con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di avvicinare alle STEM un sempre maggior numero di studenti e studentesse partendo dai più piccoli, quindi già dalla scuola dell'infanzia, per favorire l'apprendimento in modo innovativo e da differenti punti di vista e angolazioni. Ci proponiamo infatti di creare dei kit mobili che saranno tenuti presso la sede centrale dell'Istituto e saranno accessibili, previa prenotazione, da parte di tutti gli insegnanti per realizzare attività specifiche per la promozione delle STEM e per sviluppare il pensiero critico, la creatività e l'alfabetizzazione digitale. Si privilegeranno un apprendimento "hands-on" e una didattica laboratoriale e collaborativa per andare oltre alla trasmissività unidirezionale del sapere a favore di una maggiore partecipazione dello studente che diventa attore principale della sua formazione insieme ai compagni, in un'ottica sia orizzontale che verticale. Alcune attività saranno occasione di continuità tra i diversi ordini di scuola. In particolare abbiamo previsto di acquisire una serie di robot di diverse tipologie per permettere l'approccio al coding già fin dalla scuola dell'infanzia. Si potranno espandere le competenze digitali alla SSIG con l'utilizzo di apposite schede programmabili e set di espansione. Con i kit STEAM possiamo rendere la tecnologia accessibile a tutti, come primo approccio all'informatica e alla creatività. Ci proponiamo di favorire il making con l'uso di scanner e stampante 3D per realizzare prototipi in 3D. Un altro progetto riguarda la creazione di contenuti in realtà virtuale per la valorizzazione del territorio e delle tradizioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

locali: gli studenti della secondaria realizzeranno infatti appositi percorsi fruibili dai compagni più piccoli e dalla popolazione in generale. I visori 3D acquisiti serviranno anche alla fruizione di contenuti appositamente realizzati per l'apprendimento delle STEM, in modo immersivo e coinvolgente attraverso l'accesso ad appositi software.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

La scuola si è candidata ed ha ottenuto il finanziamento del PNRR per il progetto delle STEM. L'Istituto si propone di offrire agli studenti e alle studentesse dei percorsi formativi specifici per sviluppare le loro competenze nel campo del pensiero computazionale, coding e utilizzo delle TIC. . Per i percorsi relativi a robotica e pensiero computazionale potrà essere utilizzata la tecnica del Tinkering, specialmente per i percorsi destinati alla scuola Primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM:

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca- azione. □ □
- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti. □
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- □ Osservare, misurare, passare al modello. □
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □□
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □
- □ Osservare le fonti esauribili e rinnovabili. □
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto. □
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze. □
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali. □



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: I Love School

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si ripropone di aiutare gli studenti ad apprendere quelle competenze di base che permettano loro nel loro percorso formativo. In particolare riteniamo importante l'alfabetizzazione degli alunni stranieri in quanto cospicua è la presenza di molti alunni che non comprendono la lingua italiana poiché provenienti da Paesi esteri, già a partire dalla scuola dell'infanzia ma soprattutto nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Negli ultimi anni sono aumentati notevolmente i numeri di studenti da *alfabetizzare*. Un considerevole numero di alunni ascolta e utilizza la lingua italiana limitatamente al contesto scuola, poiché in casa viene parlata la lingua madre del Paese di provenienza. In molti casi gli alunni fungono da interpreti per i genitori. Tali situazioni compromettono seriamente la possibilità per gli studenti di ampliare la loro conoscenza della lingua italiana, punto di partenza necessario per poter studiare con profitto e comunicare in maniera efficace superando i blocchi e gli ostacoli che le barriere linguistiche possono porre. Molti alunni hanno potenzialità elevate, tuttavia compromesse dai limiti imposti dalla scarsa conoscenza della lingua italiana. È importante pertanto costruire un *contesto facilitante*, inteso come un insieme di fattori che accompagnino gli alunni e i genitori in modo efficace nell'apprendimento della lingua italiana e delle soft skills che possano aiutare nel loro inserimento nel contesto sociale. Favorire una prima conoscenza della lingua italiana L2 diventa strumento necessario per una migliore integrazione sociale e culturale. Si prevede inoltre di potenziare negli alunni italofoni in difficoltà le competenze di base anche nelle discipline matematiche e nella lingua inglese in quanto alcuni alunni hanno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

mostrato negli anni passati delle difficoltà emerse anche nelle prove Invalsi. Infine in alcuni casi più problematici si prevede un mentoring 1:1 per un affiancamento più importante e per un aiuto a 360°.

Importo del finanziamento

€ 141.222,10

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 171.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 171.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

Il nostro Istituto ha aderito al progetto "I Love School", un'iniziativa di fondamentale importanza inserita nella Missione 4: Istruzione e Ricerca del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La sua visione è quella di trasformare l'ambiente scolastico in un luogo di apprendimento dinamico, inclusivo e stimolante, capace di rispondere in modo efficace alle sfide educative contemporanee. Nato dall'esigenza di colmare le lacune di apprendimento acuitesi durante il periodo della pandemia e di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, il progetto si pone come strumento per l'innalzamento dei livelli di istruzione e per la riduzione dei divari socio-economici e territoriali nel nostro Paese. L'approccio è centrato sull'innovazione didattica



e sull'offerta di percorsi personalizzati che affiancano il curriculum tradizionale, ponendo lo studente al centro di un processo formativo attivo e partecipativo. Attraverso l'adozione di metodologie laboratoriali e l'impiego di tecnologie avanzate, "I Love School" non si limita a recuperare conoscenze, ma mira a costruire le competenze chiave necessarie per la cittadinanza attiva e per l'inserimento nel mondo del lavoro futuro.

OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi di "I Love School" sono strutturati per garantire il successo formativo a tutti gli studenti:

- **Contrasto alla Povertà Educativa e alla Dispersione:** identificare tempestivamente gli studenti a rischio e offrire loro percorsi di sostegno e recupero mirati per consolidare le conoscenze di base e prevenire l'abbandono scolastico precoce.
- **Potenziamento delle Competenze Fondamentali:** rafforzare l'apprendimento nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Lingue Straniere) attraverso attività didattiche alternative e coinvolgenti.
- **Innovazione Metodologica:** promuovere e diffondere l'uso di metodologie didattiche attive e innovative (come il service learning, il debate o il coding) che superino la lezione frontale, favorendo la partecipazione e il learning by doing.
- **Orientamento e Transizione:** migliorare i servizi di orientamento per aiutare gli studenti a compiere scelte consapevoli per il proseguimento degli studi e per la transizione scuola-lavoro.

COMPETENZE

Il progetto è ideato per sviluppare un ampio spettro di competenze essenziali per la crescita personale e professionale degli studenti:

Competenze Cognitivo-Disciplinari:

- **Alfabetizzazione Funzionale:** miglioramento delle capacità di comprensione del testo, di espressione scritta e orale.
- **Competenza Matematica e Scientifico-Tecnologica (STEM):** sviluppo del pensiero critico, logico e computazionale (es. attraverso moduli di coding e robotica).



- Competenza Linguistica: acquisizione di una padronanza più elevata delle lingue straniere, spesso finalizzata al conseguimento di certificazioni riconosciute.

Competenze Trasversali e di

Cittadinanza:

- Competenze Sociali ed Emotive (Soft Skills): miglioramento della capacità di lavorare in squadra, di gestire i conflitti e di sviluppare l'empatia.
- Cittadinanza Attiva e Digitale: sviluppo della consapevolezza sui diritti e doveri civici, sull'uso responsabile delle tecnologie digitali e sui temi dell'educazione alla sostenibilità e ambientale.
- Spirito di Iniziativa e Imprenditorialità: incoraggiamento alla creatività, alla proattività e alla capacità di pianificazione e realizzazione di progetti.

● Progetto: I LOVE SCHOOL 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si ripropone di aiutare gli studenti ad apprendere quelle competenze di base che permettano loro nel loro percorso formativo. In particolare riteniamo importante l'alfabetizzazione degli alunni stranieri in quanto cospicua è la presenza di molti alunni che non comprendono la lingua italiana poiché provenienti da Paesi esteri, già a partire dalla scuola dell'infanzia ma soprattutto nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Negli ultimi anni sono aumentati notevolmente i numeri di studenti da &alfabetizzare&. Un considerevole numero di alunni ascolta e utilizza la lingua italiana limitatamente al contesto scuola, poiché in casa viene parlata la lingua madre del Paese di provenienza. In molti casi gli alunni fungono da interpreti per i genitori. Tali situazioni compromettono seriamente la possibilità per gli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

di ampliare la loro conoscenza della lingua italiana, punto di partenza necessario per poter studiare con profitto e comunicare in maniera efficace superando i blocchi e gli ostacoli che le barriere linguistiche possono porre. Molti alunni hanno potenzialità elevate, tuttavia compromesse dai limiti imposti dalla scarsa conoscenza della lingua italiana. È importante pertanto costruire un &contesto facilitante&, inteso come un insieme di fattori che accompagnino gli alunni e i genitori in modo efficace nell&apprendimento della lingua italiana e delle soft skills che possano aiutare nel loro inserimento nel contesto sociale. Favorire una prima conoscenza della lingua italiana L2 diventa strumento necessario per una migliore integrazione sociale e culturale. Si prevede inoltre di potenziare negli alunni italofoni in difficoltà le competenze di base anche nelle discipline matematiche e nella lingua inglese in quanto alcuni alunni hanno mostrato negli anni passati delle difficoltà emerse anche nelle prove Invalsi. Infine in alcuni casi più problematici si prevede un mentoring 1:1 per un affiancamento più importante e per un aiuto a 360°.

Importo del finanziamento

€ 57.501,94

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 171.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 171.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 0 |

● Progetto: Per una scuola che cambia

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come finalità la rivisitazione dei processi utilizzando tecnologie digitali con l'obiettivo di renderli più efficienti, in quantità e qualità sia dal punto di vista amministrativo che didattico rendendo la raccolta e la valutazione dei dati di processo più semplice, accessibile e rappresentativa. La tecnologia si configura come strumento ideale per svolgere attività e, contemporaneamente per creare modi diversi per guidare la crescita anche attraverso ambienti innovativi motivanti, inclusivi rimanendo a contatto con gli altri indipendentemente dalla distanza fisica rendendo così la comunicazione più immediata attraverso anche il lavoro da remoto. Le attività partono dalla Formazione specifica dell'animatore digitale per approdare alla partecipazione anche in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente e sul sito della scuola. Diffusione delle competenze digitali nelle scuole. Presentazione e formazione laboratoriale per docenti su Google Workspace (Drive, moduli...) Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle Conoscenze/competenze/tecnologie/ aspettative in possesso degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui tre ambiti del PNSD. Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione di buone pratiche (Google Workspace). Aggiornamento di spazi WEB (mini sto PNSD) specifici



di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. Attivazione di un ambiente per l'e-learning. Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Formazione uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione. Strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali. Il progetto prevede anche dei corsi centrati sull'implementazione delle pratiche del Modello Senza Zaino. Modello di Scuola SZ, con il Global Curriculum Approach, pone l'accento sull'allestimento dell'ambiente formativo. Il presupposto è che dalla progettazione del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che la relazione educativa. È l'esperienza scolastica nel suo complesso a essere formativa ed è dunque necessario progettarela nella sua globalità. Nella strutturazione di tali corsi si pone l'accento su un ambiente pensato per offrire stimoli differenziati e sperimentare strategie efficaci, dotato di strumenti di apprendimento tattili e digitali e supporti tecnologici in grado di incontrare i bisogni e i diversi stili di apprendimento di ciascuno e favorire l'autonomia e la rielaborazione critica e creativa dei contenuti, nonché l'autovalutazione. Implementazione del cloud d'Istituto (Google Workspace e Drive Condivisi). Piano carriere digitali, una galleria perla raccolta di pratiche, alta formazione digitale. Sono previsti inoltre dei corsi di aggiornamento per DSGA e personale ATA sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 49.100,48

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale | Numero | 63.0 | 0 |



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| amministrativo | | | |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Let's STEM together!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di familiarizzare gli alunni con i linguaggi delle nuove tecnologie così come con le lingue straniere, in particolare le lingue inglese e tedesco, che sono le più rilevanti per la nostra realtà che si trova a pochi chilometri dal confine svizzero. Attraverso percorsi dedicati e con un'attenzione particolare per le studentesse, si porteranno i diversi gruppi coinvolti nei percorsi a potenziare le proprie competenze negli ambiti del pensiero computazionale, della robotica, del coding, del problem solving e del pensiero critico nella società dell'informazione.

Importo del finanziamento

€ 75.442,58

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |

Approfondimento

Progetti inerenti la didattica attiva per potenziare l'offerta formativa : in particolare i nuclei tematici per eccellenza sarà il potenziamento delle lingue comunitarie che vedono, nella pratica d'aula la presenza della madre-lingua di inglese e tedesco, il potenziamento informatico e sportivo. Acquisto di strumenti tecnologici a vantaggio di una didattica attiva, inclusiva e laboratoriale. "

Scuola 4.0" e mentoring sul " Abbandono scolastico " (PNRR sl Disagio)



Aspetti generali

L'Offerta formativa dell'Istituto parte dalla rilevazione dei bisogni degli alunni per aprirsi al territorio in tutte le sue caratteristiche.

L'istituto si connota per un profilo linguistico/ sportivo che trova la sua massima espressione , per quanto attiene le lingue, nei laboratori linguistici con la presenza della madre-lingua di inglese e di tedesco per completarsi con le certificazioni Trinity e KET che permettono agli alunni di acquisire quelle competenze linguistiche necessarie e spendibili nel mondo della scuola e/o del lavoro.

Le attività sportive si snodano tra quelle con il centro sportivo di Chiavenna con il quale l'istituto, da anni, stipula una convenzione che permette agli alunni di poter praticare diverse discipline sportive: nuoto, tennis, pattinaggio sul ghiaccio e mountain bike, e i pomeriggi sportivi anche con intervento di esperti.

Particolare attenzione viene rivolta al potenziamento delle competenze digitali , in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per rendere più attrattivo e inclusivo l'apprendimento.

Grazie ai fondi europei (PON) ,ai quali la scuola ha aderito, l'istituto è dotato di LIM di ultima generazione e PC che consentono di poter attuare una didattica laboratoriale e innovativa attraverso gli strumenti informatici.

Nell'anno 2021/2022 è stata introdotta la certificazione EIPASS spendibile nel mondo della scuola e/o nel lavoro.

Altro aspetto qualificante dell'offerta formativa è il progetto " ORIENTAMENTO" che parte dalla conoscenza di se' , visita alle scuole superiori e il consiglio orientativo che viene consegnato agli alunni nel mese di dicembre per aiutarli ad effettuare scelte consapevoli il più possibile libere da possibili condizionamenti. L'Istituto si sta adoperando anche per attivare la Piattaforma Unica che attraverso i propri strumenti e la funzione del docente Tutor potenzierà maggiormente il lavoro posto già in essere dalla scuola andando incontro ai bisogni di tutta l'utenza al fine di aiutare gli alunni ad operare scelte consapevoli e mirate ai loro interessi. attitudini conoscenze e competenze per ridurre la dispersione e/o l'abbandono scolastico.



Da alcuni anni , presso il plesso di Prata, è stata introdotta un'avanguardia educativa riconosciuta dal MIUR " Scuola Senza Zaino", fiore all'occhiello dell'Istituto che sta riscontrando parere favorevole da parte di docenti e famiglie fungendo da richiamo anche per le zone limitrofe che, attratti da questa metodologia innovativa basata su una didattica laboratoriale dove l'ambiente di apprendimento e gli strumenti utilizzati favoriscono percorsi personalizzati e individualizzati nel rispetto dei tempi di apprendimento di tutti gli alunni.

Tutto il percorso formativo posto in essere dai docenti è sostanziato da una formazione continua : parte integrante della professionalità docente e che trova la sua massima espressione nel Curricolo d'Istituto e nella pratica d'aula.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|------------------------------|---------------|
| INF. PIURO,BORGONUOVO | SOAA80501A |
| INF. VILLA DI CHIAVENNA | SOAA80502B |
| INF. PRATA CAMPORTACCIO CAP. | SOAA80503C |
| INF. S.CASSIANO | SOAA80504D |
| F. NOVI - CHIAVENNA CAP | SOAA80505E |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-------------------------------|---------------|
| PRIM. VILLA DI CHIAVENNA CAP. | SOEE80501G |
| PRIM. PIURO - PROSTO | SOEE80503N |
| PRIM. PRATA CAMPORTACCIO,CAP. | SOEE80504P |
| J.H. PESTALOZZI - CHIAVENNA | SOEE80506R |
| PRIM. SAN CASSIANO | SOEE80505Q |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G.BERTACCHI- CHIAVENNA

SOMM80501E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Attraverso la revisione dei curricoli e l'introduzione del curricolo digitale e di cittadinanza attiva, gli alunni stanno potenziando sia le competenze imprenditoriali: imparare ad imparare che quelle di carattere sociale favorendo un clima di collaborazione e una maggiore conoscenza dell'ambiente grazie ad attività che vanno dai cambiamenti climatici alla transizione ecologica e alle risorse alternative al fine di fornire agli alunni quegli strumenti necessari a fare dell'alunno il futuro cittadino



del mondo





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INF. PIURO, BORGONUOVO SOAA80501A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INF. VILLA DI CHIAVENNA SOAA80502B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INF. PRATA CAMPORTACCIO CAP.
SOAA80503C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INF. S.CASSIANO SOAA80504D



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: F. NOVI - CHIAVENNA CAP SOAA80505E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIM. VILLA DI CHIAVENNA CAP.
SOEE80501G**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIM. PIURO - PROSTO SOEE80503N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIM. PRATA CAMPORTACCIO,CAP.
SOEE80504P**



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: J.H. PESTALOZZI - CHIAVENNA SOEE80506R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIM. SAN CASSIANO SOEE80505Q

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.BERTACCHI- CHIAVENNA SOMM80501E

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA DELL'INFANZIA L'educazione civica è integrata trasversalmente nelle attività educative attraverso esperienze significative legate ai tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

SCUOLA PRIMARIA Monte ore annuale: 33 ore per ciascuna classe (dalla prima alla quinta) Le ore sono distribuite tra i docenti del team di classe secondo la programmazione didattica annuale, con particolare riferimento ai tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Monte ore annuale: 33 ore per ciascuna classe (prima, seconda e terza) Le ore sono ripartite tra le diverse discipline del Consiglio di Classe secondo quanto stabilito in sede di programmazione, con coordinamento affidato a un docente individuato dal Dirigente Scolastico.



L'insegnamento è oggetto di valutazioni periodiche e finali con attribuzione di voto in decimi.



Curricolo di Istituto

I.C. BERTACCHI - CHIAVENNA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e ,al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica , l'identità della stessa e l'identità di istituto " (Indicazioni Nazionali per il curricolo,2012). Il Curricolo è uno strumento di organizzazione dell'apprendimento che traduce le Indicazioni Nazionali contestualizzandole e finalizzandole all'acquisizione di competenze: è un percorso sinergico realizzato dal corpo docente al fine di far conseguire agli alunni i traguardi previsti nell'ottica di una condivisione d'intenti in cui scuola-famiglia e territorio operano per garantire il successo formativo degli alunni facendo della scuola una comunità educante.

L'istituto, nel 2021, ha steso un curricolo disciplinare per ogni ordine di scuola in un'ottica di verticalità partendo dalla scuola dell'infanzia, attraverso le discipline della scuola del primo ciclo di istruzione ponendo al centro l'alunno e il suo ambiente di vita.

Nel corso dell' a.s. 2021/2022 ,attraverso i dipartimenti ,i curricoli sono stati rivisti e rielaborati in verticale e per competenze secondo quello che prevede la normativa vigente: 1 settembre 2000 legge dell'Autonomia - Profilo educativo, culturale e professionale (D.L.g.s. 59/2004 - 2006 Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazioni del 18 dicembre 2006). - Competenze Chiave di Cittadinanza e Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012,con profilo dello studente. C.M.n.3 del 13/02/2015. - Certificazione delle competenze -R.A.V e Piano di miglioramento.

Link: https://drive.google.com/file/d/1Bt5-w7Pqgdoq4yy7QvSCLexpi0SW2J1E/view?usp=drive_link



Allegato:

Curricolo dell'istituto-compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali tematiche affrontate riguardano il rispetto dell' ambiente, lo sviluppo sostenibile e la conoscenza e il rispetto dell'altro. (vedi curricolo di educazione civica).

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CITTADINI IN CRESCITA: PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Costituzione (Inclusionesione)



Gli alunni della scuola dell'infanzia ,attraverso il gioco, imparano a conoscere le regole del vivere civile a rispettarle. A riconoscere la diversità e a stabilire relazioni con tutti i compagni coinvolgendoli in giochi e attività che variano dalle routine del mattino ai giochi di gruppo e alle attività sportive che vengono svolte anche con la collaborazione di esperti esterni.

Momenti qualificanti sono anche la celebrazione delle feste che vedono coinvolte le famiglie o le uscite sul territorio per conoscerlo in tutte le sue molteplici sfumature imparare a rispettarlo attraverso comportamenti corretti. Il benessere personale passa anche attraverso una corretta alimentazione e stili di vita corretti : il momento della mensa pertanto diventa un'occasione importante per lo stare insieme e imparare ad apprezzare tutti i cibi che vengono serviti in tavola. Altro momento significativo è quello del bagno dove i bambini imparano a comprendere quanto sia importante la cura di se stessi per star bene anche con gli altri.

Costituzione Convivenza civile

Il bambino, attraverso il gioco: partecipa in modo attivo e propositivo alla vita scolastica; rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti nei diversi contesti; riconosce i simboli identitari del proprio Comune e della Nazione; conosce e rispetta le principali regole della vita civile; dialoga , gioca e lavora con tutti gli altri compagni; sa esprimersi in modo comprensibile; conosce le basi della lingua italiana (conversazioni guidate nella pratica d'aula , lettura e commento di piccoli racconti e/o immagini); colora su grandi e piccole superfici utilizzando materiali vari : distingue colori primari da colori secondari; Sa esprimere e comunicare attraverso il proprio corpo; Osserva l'ambiente circostante e comprende la necessità di rispettarlo e tutelarlo.

Sviluppo sostenibile (cura di sé)

Il bambino attraverso il gioco , le letture guidate ,le attività manipolative e il momento del bagno , adotta pratiche corrette di igiene personale e cura di sé.

Attraverso i progetti di educazione alimentare e il momento della mensa il bambino impara a riconoscere una sana educazione alimentare anche attraverso l'invito ad assaggiare tutte le pietanze che vengono servite durante il servizio mensa.

Attraverso la pratica d'aula il bambino impara ad essere consapevole delle proprie e altrui esigenze. Sa usare un linguaggio appropriato alla situazione. Partecipa a giochi di ruolo e drammatizzazioni. Sa esprimersi e comunicare attraverso il corpo. (schema corporeo). Prende coscienza della propria identità personale. Attraverso filastrocche e canzoni conosce



vocaboli nuovi. Impara a rispettare le turnazioni e i tempi di intervento durante la vita scolastica. Riconosce e discrimina materiali ed oggetti in base alle caratteristiche percettive.

Sviluppo sostenibile (cura dell'ambiente scolastico)

Attraverso la pratica d'aula il bambino impara a:

- Rispettare i beni comuni della scuola;
- Curare il proprio materiale e riordinarlo;
- Muoversi in modo autonomo e corretto nei vari spazi scolastici;
- Conoscere le buone abitudini di cura degli spazi personali e ambientali;
- Condividere e rispettare le prime regole di convivenza civile
- Riconosce il significato di segni e simboli.

Sviluppo Sostenibile (Rispetto per la natura)

- Attraverso le uscite sul territorio e le attività poste in essere nella pratica d'aula il bambino:
- Acquisisce il primo significato del risparmio energetico
- Utilizza il linguaggio verbale per descrivere le caratteristiche distintive dell'ambiente naturale.
- Identifica e classifica caratteristiche e colori di elementi naturali.
- Sa muoversi autonomamente e spontaneamente nella realtà ambientale e territoriale.
- Conosce le principali caratteristiche dell'ambiente circostante : ambiente di vita e territorio.
- Impara ad essere rispettoso negli ambienti di vita senza danneggiare la natura e altre forme viventi.
- Impara a conoscere i primi significati di messaggi

Cittadinanza Digitale

Il bambino, in forma ludica:

- Impara a riconoscere e sperimentare la pluralità di linguaggi, misurandosi con la fantasia.
- Esplora e sperimenta le prime forme di comunicazione incontrando anche le nuove tecnologie.
- Impara a cooperare con i pari



- Impara ad utilizzare semplici materiali digitali e software didattici per l'apprendimento.
- Impara a conoscere le parti del computer e i suoi usi.
- Impara , guidato, a distinguere il digitale dal reale
- Impara ad argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- Impara ad orientarsi nel mondo dei simboli e rappresentarli graficamente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune,

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro istituto è caratterizzato da un profilo di natura linguistico-sportiva pertanto il curricolo e le attività progettuali vertono al potenziamento di questi due ambiti attraverso



certificazioni linguistiche (KET e TRINITY) presenza in classe della madrelingua di inglese e di tedesco in tutte le classi, per la scuola secondaria e quinta per la scuola primaria, per un' ora la settimana pertanto anche il curricolo si snoda fra:

- Sviluppo delle competenze linguistiche come strumento essenziale per fare dell'alunno un cittadino del mondo attraverso lo sviluppo di capacità critiche e il raggiungimento del successo formativo anche attraverso attività di recupero e potenziamento che vengono svolte nel corso dell'anno
- Sviluppo delle competenze sportive attraverso corsi anche pomeridiani che rientrano nel progetto AREE INTERNE in collaborazione con il centro POLI-Sportivo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli alunni attraverso i laboratori sportivi, linguistici e il laboratorio di informatica hanno modo di potenziare tutte quelle competenze trasversali necessarie nel bagaglio formativo degli alunni per poter garantire il successo formativo, le pari opportunità e un orientamento caratterizzato da scelte consapevoli libere da condizionamenti al fine di contribuire ad abbassare il tasso di abbandono scolastico. Per quanto attiene le lingue, grazie anche al contributo delle madre lingue gli alunni hanno la possibilità di ottenere due certificazioni linguistiche quali : il Ket e il Trinity.

Il laboratorio informatico permette di raggiungere la certificazione EIPASS. Le attività sportive di partecipare ai giochi studenteschi e/o gare competitive.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di cittadinanza ruota attorno ad alcuni nuclei fondanti quali:

- Costituzione
- Cittadinanza attiva
- Sviluppo sostenibile



- Cittadinanza digitale

Al fine di garantire quegli strumenti necessari per lo sviluppo di quel pensiero critico che pone l'alunno al centro del mondo e che fa del suo agire uno strumento necessario per migliorarlo attraverso il rispetto delle regole alla base del vivere civile, il rispetto dell'ambiente e della sua sostenibilità e l'uso corretto delle nuove tecnologie come strumenti necessari e imprescindibili per rispondere a tutte le sfide di una società complessa e mutevole quale quella in cui viviamo.

Utilizzo della quota di autonomia

Alla luce delle nuove indicazioni nazionali il curricolo è stato completamente rivisitato in un'ottica di verticalizzazione per competenze anche in relazione alla quota di autonomia pari al 20 per cento del monte ore che consente di:

- potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio.
- attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF

Approfondimento

Primo ciclo di istruzione



Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e ,al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica , l'identità della stessa e l'identità di istituto " (Indicazioni Nazionali per il curricolo,2012). Il Curricolo è uno strumento di organizzazione dell'apprendimento che traduce le Indicazioni Nazionali contestualizzandole e finalizzandole all'acquisizione di competenze: è un percorso sinergico realizzato dal corpo docente al fine di far conseguire agli alunni i traguardi previsti nell'ottica di una condivisione d'intenti in cui scuola-famiglia e territorio operano per garantire il successo formativo degli alunni facendo della scuola una comunità educante.

L'istituto ,nel 2021, ha steso un curricolo disciplinare per ogni ordine di scuola in un'ottica di verticalità partendo dalla scuola dell'infanzia, attraverso le discipline della scuola del primo ciclo di istruzione ponendo al centro l'alunno e il suo ambiente di vita.

Nel corso dell'a.s. 2021/2022 ,attraverso i dipartimenti ,i curricoli sono stati rivisti e rielaborati in verticale e per competenze secondo quello che prevede la normativa vigente: 1 settembre 2000 legge dell'Autonomia - Profilo educativo, culturale e professionale (D.L.g.s. 59/2004 - 2006 Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazioni del 18 dicembre 2006). - Competenze Chiave di Cittadinanza e Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012,con profilo dello studente. C.M.n.3 del 13/02/2015. - Certificazione delle competenze -R.A.V e Piano di miglioramento.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- Costituzione (Inclusionione)

Gli alunni della scuola dell'infanzia ,attraverso il gioco, imparano a conoscere le regole del vivere civile a rispettarle .

A riconoscere la diversità e a stabilire relazioni con tutti i compagni coinvolgendoli in giochi e attività che variano dalle routine del mattino ai giochi di gruppo e alle attività sportive che vengono svolte anche con la collaborazione di esperti esterni.

Momenti qualificanti sono anche la celebrazione delle feste che vedono coinvolte le famiglie o le uscite sul territorio per conoscerlo in tutte le sue molteplici sfumature imparare a rispettarlo attraverso comportamenti coretti.

Il benessere personale passa anche attraverso una corretta alimentazione e stili di vita corretti : il momento della mensa pertanto diventa un'occasione importante per lo stare insieme e imparare ad



apprezzare tutti i cibi che vengono serviti in tavola.

Altro momento significativo è quello del bagno dove i bambini imparano a comprendere quanto sia importante la cura di se stessi per star bene anche con gli altri.

- Costituzione Convivenza civile

Il bambino, attraverso il gioco

- partecipa in modo attivo e propositivo alla vita scolastica;
- rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti nei diversi contesti;
- riconosce i simboli identitari del proprio Comune e della Nazione;
- conosce e rispetta le principali regole della vita civile;
- dialoga , gioca e lavora con tutti gli altri compagni;
- sa esprimersi in modo comprensibile;
- conosce le basi della lingua italiana (conversazioni guidate nella pratica d'aula , lettura e commento di piccoli racconti e/o immagini);
- colora su grandi e piccole superfici utilizzando materiali vari : distingue colori primari da colori secondari;
- sa esprimere e comunicare attraverso il proprio corpo;
- osserva l'ambiente circostante e comprende la necessità di rispettarlo e tutelarlo.

- Sviluppo sostenibile (cura di sé)

Il bambino attraverso il gioco , le letture guidate ,le attività manipolative e il momento del bagno , adotta pratiche corrette di igiene personale e cura di sé. Attraverso i progetti di educazione alimentare e il momento della mensa il bambino impara a riconoscere una sana educazione alimentare anche attraverso l'invito ad assaggiare tutte le pietanze che vengono servite durante il servizio mensa.



Attraverso la pratica d'aula il bambino impara ad essere consapevole delle proprie e altrui esigenze.

- Sa usare un linguaggio appropriato alla situazione.
- Partecipa a giochi di ruolo e drammatizzazioni .
- Sa esprimersi e comunicare attraverso il corpo. (schema corporeo).
- Prende coscienza della propria identità personale
- Attraverso filastrocche e canzoni conosce vocaboli nuovi .
- Impara a rispettare le turnazioni e i tempi di intervento durante la vita scolastica.
- Riconosce e discrimina materiali ed oggetti in base alle caratteristiche percettive.

- Sviluppo sostenibile (cura dell'ambiente scolastico)

Attraverso la pratica d'aula il bambino impara a:

- rispettare i beni comuni della scuola;
- curare il proprio materiale e riordinarlo;
- muoversi in modo autonomo e corretto nei vari spazi scolastici;
- conoscere le buone abitudini di cura degli spazi personali e ambientali;
- condivide e rispetta le prime regole di convivenza civile
- riconosce il significato di segni e simboli.

- Sviluppo Sostenibile (Rispetto per la natura)

Attraverso le uscite sul territorio e le attività poste in essere nella pratica d'aula il bambino:

- acquisisce il primo significato del risparmio energetico
- utilizza il linguaggio verbale per descrivere le caratteristiche distintive dell'ambiente naturale.
- identifica e classifica caratteristiche e colori di elementi naturali.
- sa muoversi autonomamente e spontaneamente nella realtà ambientale e territoriale.



- conosce le principali caratteristiche dell'ambiente circostante : ambiente di vita e territorio.
- impara ad essere rispettoso negli ambienti di vita senza danneggiare la natura e altre forme viventi.
- impara a conoscere i primi significati di messaggi ecologici relativi alla tutela dell'ambiente.
 - Cittadinanza Digitale
- il bambino, in forma ludica:
 - impara a riconoscere e sperimentare la pluralità di linguaggi, misurandosi con la fantasia.
 - esplora e sperimenta le prime forme di comunicazione incontrando anche le nuove tecnologie.
 - impara a cooperare con i pari
 - impara ad utilizzare semplici materiali digitali e software didattici per l' apprendimento.
 - impara a conoscere le parti del computer e i suoi usi.
 - impara , guidato, a distinguere il digitale dal reale
 - impara ad argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
 - impara ad orientarsi nel mondo dei simboli e rappresentarli graficamente.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro istituto è caratterizzato da un profilo di natura linguistico-sportiva pertanto il curricolo e le attività progettuali vertono al potenziamento di questi due ambiti attraverso certificazioni linguistiche (KET e TRINITY) presenza in classe della madrelingua di inglese e di tedesco in tutte le classi, per la scuola secondaria e quinta per la scuola primaria, per un' ora la settimana pertanto anche il curricolo si snoda fra:

- Sviluppo delle competenze linguistiche come strumento essenziale per fare dell'alunno un cittadino del mondo attraverso lo sviluppo di capacità critiche e il raggiungimento del successo formativo anche attraverso attività di recupero e potenziamento che vengono svolte nel corso dell'anno .
- Sviluppo delle competenze sportive attraverso corsi anche pomeridiani che rientrano nel progetto AREE INTERNE in collaborazione con il centro POLI-Sportivo



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali:

L'istituto ,attraverso la progettualità, mira al potenziamento di tutte quelle competenze trasversali che vanno dal rispetto di se' e dell'altro, alla collaborazione e competenze di imprenditorialità (imparare ad imparare).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza e Curricolo digitale

Alla luce delle nuove Indicazioni nazionali e dei nuovi scenari, la scuola ha ritenuto necessario rivedere e aggiornare il curricolo verticale di Istituto corredandolo dal curricolo di cittadinanza attiva e dal curricolo digitale per potenziare quelle competenze necessaria al fine di garantire il successo formativo degli alunni sia in entrata che in uscita

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli alunni attraverso i laboratori sportivi, linguistici e il laboratorio di informatica hanno modo di potenziare tutte quelle competenze trasversali necessarie nel bagaglio formativo degli alunni per poter garantire il successo formativo, le pari opportunità e un orientamento caratterizzato da scelte consapevoli libere da condizionamenti al fine di contribuire ad abbassare il tasso di abbandono scolastico. Per quanto attiene le lingue, grazie anche al contributo delle madre lingue gli alunni hanno la possibilità di ottenere due certificazioni linguistiche quali : il Ket e il Trinity.

Il laboratorio informatico permette di raggiungere la certificazione EIPASS. Le attività sportive di partecipare ai giochi studenteschi e/o gare competitive.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di cittadinanza ruota attorno ad alcuni nuclei fondanti quali:

- Costituzione
- Cittadinanza attiva
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

Al fine di garantire quegli strumenti necessari per lo sviluppo di quel pensiero critico che pone l'alunno al centro del mondo e che fa del suo agire uno strumento necessario per migliorarlo attraverso il rispetto delle regole alla base del vivere civile, il rispetto dell'ambiente e della sua sostenibilità e l'uso corretto delle nuove tecnologie come strumenti necessari e imprescindibili per rispondere a tutte le sfide di una società complessa e mutevole quale quella in cui viviamo.



Utilizzo della quota di autonomia

Alla luce delle nuove indicazioni nazionali il curricolo è stato completamente rivisitato in un'ottica di verticalizzazione per competenze anche in relazione alla quota di autonomia pari al 20 per cento del monte ore che consente di:

-potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio.

-attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF

INFANZIA PIURO/ BORGONUOVO

Il curricolo della scuola dell'infanzia mira principalmente allo star bene del bambino attraverso la conoscenza di sé e della realtà circostante in un ambiente che sia per lui il più accogliente e motivante possibile. Il gioco costituisce lo strumento di conoscenza per eccellenza in tutte le sue sfumature attraverso il quale il bambino può sperimentare e vivere tutte le esperienze che attraversano i campi del sapere nella pratica d'aula.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- Educazione stradale

I bambini attraverso l'intervento dei vigili hanno la possibilità di conoscere le principali regole della strada effettuando delle uscite mirate.

Con la guida delle insegnanti prepareranno dei piccoli manufatti che consentono loro di conoscere i più significativi cartelli stradali.

Il lavoro si sostanzia anche attraverso l'esposizione di cartelloni e /o disegni a tema.

Metodo di lavoro: learning by doing ossia l'imparare facendo.

- Evviva le feste

Le attività sono caratterizzate dalle principali ricorrenze dell'anno.

Esse vedono il coinvolgimento di tutta la comunità educante attraverso l' esposizione degli elaborati, recite e canti con i quali gli alunni hanno modo di conoscere ,vivere e rappresentare tutte le festività che fanno parte della tradizione culturale dell'Istituto.

Tra le festività, oltre quelle tradizionali legate al calendario, la "festa dei nonni" che spesso si



accompagna anche dalla tradizionale castagnata trova sempre ampio consenso da parte delle famiglie.

Le principali attività riguardano:

1. Le quattro stagioni
2. Il Natale
3. Il Carnevale
4. Il richiamo dell'erba per l'arrivo della primavera
5. La Pasqua
6. La festa dei diplomi

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Sé e l'altro

Il corpo in movimento

Linguaggi e Creatività

Espressione

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia alterna momenti con il gruppo eterogeneo ed altri con gruppi omogenei nel rispetto delle fasce d'età. Attraverso i laboratori entrano figure specialistiche esterne che collaborano con le insegnanti. Importanti sono i momenti di routine:

- Conoscenza del tempo
- Strutturazione della settimana
- Incarichi della settimana
- Condivisione delle regole di convivenza civile
- Presenze



-Lavori di gruppo per il rispetto dell'altro

-Conoscenza dell'ambiente

-Attività sportive.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di cittadinanza si snoda tra la conoscenza di sé e lo star bene con gli altri per allargarsi alla conoscenza dell'ambiente in cui il bambino vive per abituarlo a porre in essere comportamenti positivi di rispetto verso tutto ciò che lo circonda.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia, pari al venti per cento del monte orario, viene utilizzata per le compresenze che consentono di lavorare su piccoli gruppi favorendo percorsi personalizzati e individualizzati principalmente per gli alunni più fragili.

Essa consente di:

Potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio

Attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF.

INFANZIA VILLA DI CHIAVENNA:

Il curricolo della scuola dell'infanzia mira principalmente allo star bene del bambino attraverso la conoscenza di sé e della realtà circostante in un ambiente che sia per lui il più accogliente e motivante possibile.

L'attività ludica si configura come lo strumento per eccellenza dell'imparare facendo: learning by doing.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- Scoprire l'ambiente circostante

L'attività si caratterizza per alcune uscite che vengono fatte sul territorio al fine di conoscere e scoprire tutte quelle caratteristiche dell'ambiente in cui vive il bambino ed imparare a rispettarlo.

Nella pratica d'aula vengono prodotti piccoli manufatti e disegni che i bambini appenderanno su



appositi listelli e/o cartelloni.

- "Evviva le feste"

Le attività sono caratterizzate dalle principali ricorrenze dell'anno. Esse vedono il coinvolgimento di tutta la comunità educante attraverso l' esposizione degli elaborati, recite e canti con i quali gli alunni hanno modo di conoscere ,vivere e rappresentare tutte le festività che fanno parte della tradizione culturale dell'Istituto. Tra le festività, oltre quelle tradizionali legate al calendario, la "festa dei nonni" che spesso si accompagna anche dalla tradizionale castagnata trova sempre ampio consenso da parte delle famiglie.

Le principali attività riguardano

1. Le quattro stagioni
2. Il Natale
3. Il Carnevale
4. Il richiamo dell'erba per l'arrivo della primavera
5. La Pasqua
6. La festa dei diplomi

Aspetti qualificanti del curricolo verticale

- Il Sé e l'altro
- Il corpo in movimento
- Linguaggi e Creatività
- Espressione
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia alterna momenti con il gruppo eterogeneo ed altri con gruppi omogenei nel rispetto delle fasce d'età. Attraverso i laboratori entrano figure specialistiche esterne che collaborano con le insegnanti . Importanti sono i momenti di routine:

- Conoscenza del tempo



- Strutturazione della settimana
- Incarichi della settimana
- Condivisione delle regole di convivenza civile
- Presenze
- Lavori di gruppo per il rispetto dell'altro
- Conoscenza dell'ambiente
- Attività sportive

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza": "Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per le compresenze al fine di poter garantire soprattutto agli alunni fragili un lavoro personalizzato e individualizzato essa , pari al 20 per cento del monte ore annuale, permette di:

potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio.

attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi.

INFANZIA PRATA CAMPORTACCIO :

Il curricolo della scuola dell'infanzia mira principalmente allo star bene del bambino attraverso la conoscenza di sé e della realtà circostante in un ambiente che sia per lui il più accogliente e motivante possibile. Il gioco si configura come lo strumento di conoscenza per eccellenza che, attraversando tutti i campi del sapere ,consente al bambino di conoscere ed esplorare la realtà circostante.



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- Scopro e amo il mio ambiente

L'attività si sostanzia di alcune uscite sul territorio per conoscere angoli e /o aspetti caratteristici che i bambini racconteranno attraverso il loro disegni, e piccoli manufatti.

- "Evviva le feste"

Le attività sono caratterizzate dalle principali ricorrenze dell'anno. Esse vedono il coinvolgimento di tutta la comunità educante attraverso l' esposizione degli elaborati, recite e canti con i quali gli alunni hanno modo di conoscere ,vivere e rappresentare tutte le festività che fanno parte della tradizione culturale dell'Istituto.

Tra le festività, oltre quelle tradizionali legate al calendario, la "festa dei nonni" che spesso si accompagna anche dalla tradizionale castagnata trova sempre ampio consenso da parte delle famiglie.

Le principali attività riguardano

1. Le quattro stagioni
2. Il Natale
3. Il Carnevale
4. Il richiamo dell'erba per l'arrivo della primavera
5. La Pasqua
6. La festa dei diplomi

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Sé e l'altro

Il corpo in movimento

Linguaggi e Creatività,

Espressione

I discorsi e le parole

La conoscenza del l'altro



La conoscenza del mondo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia alterna momenti con il gruppo eterogeneo ed altri con gruppi omogenei nel rispetto delle fasce d'età. Attraverso i laboratori entrano figure specialistiche esterne che collaborano con le insegnanti. Importanti sono i momenti di routine:

- Conoscenza del tempo
- Strutturazione della settimana
- Incarichi della settimana
- Condivisione delle regole di convivenza civile
- Presenze
- Lavori di gruppo per il rispetto dell'altro
- Conoscenza dell'ambiente
- Attività sportive

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze di cittadinanza si snoda tra la conoscenza di se e degli altri per lo star bene insieme per allargarsi alla conoscenza dell'ambiente in cui il bambino vive per imparare a rispettarlo in tutte le sue peculiarità ponendo le basi per diventare il futuro cittadino del mondo.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per le compresenze che permettono di lavorare su piccoli gruppi e garantire agli alunni fragili percorsi personalizzati e individualizzati.

Essa consente di:

Potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio

Attivare ulteriori insegnamenti ,finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF.



INFANZIA S. CASSIANO:

Il curricolo della scuola dell'infanzia mira principalmente allo star bene del bambino attraverso la conoscenza di sé e della realtà circostante in un ambiente che sia per lui il più accogliente e motivante possibile.

Il gioco si configura come lo strumento di conoscenza per eccellenza che, attraversando tutti i campi del sapere, consente al bambino di conoscere ed esplorare la realtà che lo circonda.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- Il mondo in cui vivo

L'attività si caratterizza attraverso uscite sul territorio per permettere al bambino di conoscere e rispettare l'ambiente in cui vive.

Durante la pratica d'aula i bambini avranno la possibilità di raccontare e raccontarsi le esperienze vissute documentandole attraverso piccoli elaborati: disegni, costruzione di piccoli manufatti.

- "Evviva le feste"

Le attività sono caratterizzate dalle principali ricorrenze dell'anno. Esse vedono il coinvolgimento di tutta la comunità educante attraverso l'esposizione degli elaborati, recite e canti con i quali gli alunni hanno modo di conoscere, vivere e rappresentare tutte le festività che fanno parte della tradizione culturale dell'Istituto. Tra le festività, oltre quelle tradizionali legate al calendario, la "festa dei nonni" che spesso si accompagna anche dalla tradizionale castagnata trova sempre ampio consenso da parte delle famiglie.

Le principali attività riguardano:

1. Le quattro stagioni
2. Il Natale
3. Il Carnevale
4. Il richiamo dell'erba per l'arrivo della primavera
5. La Pasqua
6. La festa dei diplomi

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il Sé e l'altro

Il corpo in movimento

Linguaggi e Creatività

Espressione

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia alterna momenti con il gruppo eterogeneo ed altri con gruppi omogenei nel rispetto delle fasce d'età. Attraverso i laboratori entrano figure specialistiche esterne che collaborano con le insegnanti. Importanti sono i momenti di routine:

Conoscenza del tempo

Strutturazione della settimana

Incarichi della settimana

Condivisione delle regole di convivenza civile

Presenze

Lavori di gruppo per il rispetto dell'altro

Conoscenza dell'ambiente

Attività sportive

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si snoda tra la conoscenza di sé e degli altri per favorire lo star bene insieme sino alla conoscenza dell'ambiente in cui il bambino vive per imparare a rispettarlo come futuro cittadino del mondo.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per le compresenze che garantiscono, principalmente per gli



alunni più fragili, percorsi su piccoli gruppi personalizzati e individualizzati. Essa consente di:

Potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio

Attivare ulteriori insegnamenti ,finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF.

INFANZIA NOVI

Il curricolo della scuola dell'infanzia mira principalmente allo star bene del bambino attraverso la conoscenza di sé e della realtà circostante in un ambiente che sia per lui il più accogliente e motivante possibile. Il gioco si configura come lo strumento di conoscenza per eccellenza che, attraversando tutti i campi del sapere; permette al bambino di conoscere la realtà circostante.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- Noi bravi pedoni

Attraverso la collaborazione dei vigili urbani i bambini hanno la possibilità di conoscere e vivere sul campo alcune regole della strada.

Nella pratica d'aula essi racconteranno l'esperienza vissuta anche attraverso disegni e piccoli manufatti che contribuiranno ad allestire l'ambiente di apprendimento. Impara a conoscere ed applicare comportamenti corretti nell'ambito della sicurezza; conosce segnali, simboli luoghi utili .(marciapiedi, punti di raccolta..)

- "Evviva le feste"

Le attività sono caratterizzate dalle principali ricorrenze dell'anno. Esse vedono il coinvolgimento di tutta la comunità educante attraverso l' esposizione degli elaborati, recite e canti con i quali gli alunni hanno modo di conoscere ,vivere e rappresentare tutte le festività che fanno parte della tradizione culturale dell'Istituto.

Tra le festività, oltre quelle tradizionali legate al calendario, la "festa dei nonni" che spesso si accompagna anche dalla tradizionale castagnata trova sempre ampio consenso da parte delle famiglie. Le principali attività riguardano:

1. Le quattro stagioni
2. Il Natale
3. Il Carnevale
4. Il richiamo dell'erba per l'arrivo della primavera



5. La Pasqua

6. La festa dei diplomi

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Sé e l'altro

Il corpo in movimento

Linguaggi e Creatività

Espressione

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia alterna momenti con il gruppo eterogeneo ed altri con gruppi omogenei nel rispetto delle fasce d'età. Attraverso i laboratori entrano figure specialistiche esterne che collaborano con le insegnanti. Importanti sono i momenti di routine:

Conoscenza del tempo

Strutturazione della settimana

Incarichi della settimana

Condivisione delle regole di convivenza civile

Presenze

Lavori di gruppo per il rispetto dell'altro

Conoscenza dell'ambiente

Attività sportive.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si snoda tra la conoscenza di sé e degli altri per



favorire atteggiamenti di rispetto e la conoscenza dell'ambiente in cui il bambino vive per imparare a conoscerlo in tutti i suoi molteplici aspetti e rispettarlo come futuro cittadino del mondo.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per le compresenze al fine di poter lavorare su piccoli gruppi e garantire percorsi personalizzati e individualizzati soprattutto per gli alunni più fragili. Essa consente di:

Potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio

Attivare ulteriori insegnamenti ,finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF.

PRIMARIA DI VILLA DI CHIAVENNA

Il curricolo d'istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze d'acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati i saperi, il sapere fare, il saper essere. . La scuola primaria si connota, come la scuola secondaria di primo grado, come scuola con un profilo sportivo e linguistico, con l'attivazione di pomeriggi prettamente di attività sportive del territorio, con l'adesione alla convenzione sportiva con il centro polisportivo della città di Chiavenna e con l'inserimento dell'insegnante madrelingua inglese dalla prima alla quinta e madrelingua tedesca in classe quinta in ore curricolari. La scuola primaria privilegia i seguenti aspetti:

1. accompagna l'alunno a elaborare il senso della propria esperienza educativa;
2. promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline;
3. pone le basi per la pratica consapevole della cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione;



4. si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Aspetti qualificanti del curricolo

L'alunno attraverso attività disciplinari, laboratoriali e di condivisione con il territorio, acquisirà gradualmente quelle competenze trasversali di cittadinanza e digitali spendibili in ogni settore.
Elementi qualificanti:

Le madrelingue per il potenziamento linguistico

Attività sportive: sia quelle svolte grazie alla convenzione con il centro sportivo di Chiavenna, sia quelle effettuate con l'intervento di esperti esterni

Potenziamento informatico con un'esperta esterna

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le otto competenze chiave europee rappresentano il sapere, il saper fare ed il saper essere di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per esercitare una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Esse si caratterizzano come competenze per la vita. responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita .

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata nelle ore di compresenza che favoriscono un lavoro più mirato , personalizzato e individualizzato principalmente per gli alunni fragili e/o con difficoltà di apprendimento. Essa consente di:

Potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio

Attivare ulteriori insegnamenti ,finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF.

PRIMARIA PROSTO DI PIURO

IL curricolo d'istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la la scuola dell'infanzia, della primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze d'acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione de curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati i saperi, il sape fare, il saper essere. La scuola primaria si connota, come la scuola secondaria di primo grado, come scuola con un profilo sportivo e linguistico, con l'attivazione di pomeriggi prettamente di attività sportive del territorio, con l'adesione alla convenzione sportiva con il centro polisportivo della città di Chiavenna e con l'inserimento dell'insegnante madrelingua inglese dalla prima alla quinta e madrelingua tedesca in classe quinta in ore curricolari. La scuola primaria privilegia i seguenti aspetti:

1. accompagna l'alunno a elaborare il senso della propria esperienza educativa
2. promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline



3. pone le basi per la pratica consapevole della cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione

4. si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali .

Aspetti qualificanti del curricolo

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza.

Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave europee rappresentano il sapere, il saper fare ed il saper essere di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per esercitare una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e si caratterizzano come competenze per la vita. responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti



cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Utilizzo della quota di autonomia.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia, pari al 20 per cento, viene utilizzata per il potenziamento delle discipline attraverso attività laboratoriali

PRIMARIA DI PRATA

Il curricolo d'istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze d'acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati i saperi, il sapere fare, il sapere essere. La scuola primaria si connota, come la scuola secondaria di primo grado, come scuola con un profilo sportivo e linguistico, con l'attivazione di pomeriggi prettamente di attività sportive del territorio, con l'adesione alla convenzione sportiva con il centro polisportivo della città di Chiavenna e con l'inserimento dell'insegnante madrelingua inglese dalla prima alla quinta e madrelingua tedesca in classe quinta in ore curricolari. La scuola primaria privilegia i seguenti aspetti:

1. accompagna l'alunno a elaborare il senso della propria esperienza educativa
 2. promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline
 3. pone le basi per la pratica consapevole della cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione
 4. si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni
- Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali .

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o



disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Aspetti qualificanti del curricolo

L'alunno attraverso attività disciplinari, laboratoriali e di condivisione con il territorio, acquisirà gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita. La scuola primaria si connota, come la scuola secondaria di primo grado, come scuola ad indirizzo sportivo e linguistico, con l'attivazione di pomeriggi prettamente di attività sportive del territorio, con l'adesione alla convenzione sportiva con il centro polisportivo della città di Chiavenna e con l'inserimento dell'insegnante madrelingua inglese dalla prima alla quinta e madrelingua tedesca in classe quinta in ore curricolari. La scuola primaria privilegia i seguenti aspetti: 1. accompagna l'alunno a elaborare il senso della propria esperienza educativa 2. promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline 3. pone le basi per la pratica consapevole della cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione 4. si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave europee rappresentano il sapere, il saper fare ed il saper essere di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per esercitare una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e si caratterizzano come competenze per la vita. responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio



contesto di vita L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo e del proprio contesto di vita.

Utilizzo della quota di autonomia

Il plesso utilizza la quota di autonomia per organizzare attività di potenziamento, proporre progetti legati ai bisogni formativi degli alunni e alla realtà locale.

PRIMARIA DI S. CASSIANO

Il curricolo d'istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze d'acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione de curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati i saperi. il sape fare, il saper essere..La scuola primaria si connota, come la scuola secondaria di primo grado, come scuola con un profilo sportivo e linguistico, con l'attivazione di pomeriggi prettamente di attività sportive del territorio, con l'adesione alla convenzione sportiva con il centro polisportivo della città di Chiavenna e con l'inserimento dell'insegnante madrelingua inglese dalla prima alla quinta e madrelingua tedesca in classe quinta in ore curricolari. La scuola primaria privilegia i seguenti aspetti:

1. accompagna l'alunno a elaborare il senso della propria esperienza educativa
2. promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline
3. pone le basi per la pratica consapevole della cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione



4. si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali .

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza.

Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Aspetti qualificanti del curricolo

L'alunno attraverso attività disciplinari, laboratoriali e di condivisione con il territorio, acquisirà gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita. La scuola primaria si connota, come la scuola secondaria di primo grado, come scuola ad indirizzo sportivo e linguistico, con l'attivazione di pomeriggi prettamente di attività sportive del territorio, con l'adesione alla convenzione sportiva con il centro polisportivo della città di Chiavenna e con l'inserimento dell'insegnante madrelingua inglese dalla prima alla quinta e madrelingua tedesca in classe quinta in ore curricolari. La scuola primaria privilegia i seguenti aspetti: 1. accompagna l'alunno a elaborare il senso della propria esperienza educativa 2. promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline 3. pone le basi per la pratica consapevole della cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione 4. si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza. Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza Le otto competenze chiave europee rappresentano il sapere, il saper fare ed il saper essere di cui tutti



hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per esercitare una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e si caratterizzano come competenze per la vita. responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave europee rappresentano il sapere, il saper fare ed il saper essere di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per esercitare una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e si caratterizzano come competenze per la vita. responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia , pari al 20 per cento del monte ore annuale, viene utilizzata per potenziare le discipline attraverso attività laboratoriali legate ai bisogni degli alunni e del territorio.

PRIMARIA PESTALOZZI



Il curricolo d'istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze d'acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta loro di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati i saperi, il sapere fare, il sapere essere. La scuola primaria si connota, come la scuola secondaria di primo grado, come scuola con un profilo sportivo e linguistico, con l'attivazione di pomeriggi prettamente di attività sportive del territorio, con l'adesione alla convenzione sportiva con il centro polisportivo della città di Chiavenna e con l'inserimento dell'insegnante madrelingua inglese dalla prima alla quinta e madrelingua tedesca in classe quinta in ore curricolari. La scuola primaria privilegia i seguenti aspetti:

1. accompagna l'alunno a elaborare il senso della propria esperienza educativa
2. promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline;
3. pone le basi per la pratica consapevole della cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione;
4. si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali,

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'alunno attraverso attività disciplinari, laboratoriali e di condivisione con il territorio, acquisirà



gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita. La scuola primaria si connota, come la scuola secondaria di primo grado, come scuola a profilo sportivo e linguistico, con l'attivazione di pomeriggi prettamente di attività sportive del territorio, con l'adesione alla convenzione sportiva con il centro polisportivo della città di Chiavenna e con l'inserimento dell'insegnante madrelingua inglese dalla terza alla quinta e madrelingua tedesca in classe quinta in ore curricolari. La scuola primaria privilegia i seguenti aspetti: 1. accompagna l'alunno a elaborare il senso della propria esperienza educativa 2. promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline 3. pone le basi per la pratica consapevole della cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione 4. si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave europee rappresentano il sapere, il saper fare ed il saper essere di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per esercitare una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e si caratterizzano come competenze per la vita. responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.



Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata nelle ore di compresenza che favoriscono un lavoro più mirato, personalizzato e individualizzato principalmente per gli alunni fragili e/o con difficoltà di apprendimento. Essa consente di:

Potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio

Attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO - G. BERTACCHI

Curricolo di scuola

Anche la scuola secondaria di primo grado, superato il concetto di "programma", ha scelto di adeguarsi alla logica del curricolo, il percorso organicamente progettato e realizzato per rispondere alla domanda educativa degli alunni e delle loro famiglie. Il curricolo consente di mettere al centro del processo di apprendimento i bisogni e le risorse degli allievi, di lavorare sulle competenze trasversali necessarie a fronteggiare i continui cambiamenti socioculturali e di spostare l'attenzione sulla verifica e la certificazione delle competenze acquisite al termine del primo ciclo.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale di istituto garantisce agli alunni un percorso formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo dai tre ai quattordici anni, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della scuola della scuola dell'Infanzia alle discipline della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i nuclei fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Le otto competenze chiave europee rappresentano il sapere, il saper fare ed il saper essere di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per esercitare una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e si caratterizzano come competenze per la vita. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita .

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia, pari al venti per cento del monte ore annuale, consente di lavorare su piccoli gruppi soprattutto per quegli alunni che hanno difficoltà di apprendimento oppure è spendibile su attività laboratoriali per potenziare abilità, conoscenze e competenze



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. BERTACCHI - CHIAVENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: ETWINNING**

Si tratta di un progetto di scambio sulla piattaforma eTwinning, destinato ad alunni della classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per l'anno scolastico 2025-26 si articolerà in una serie di attività interattive sulla sostenibilità ambientale e in particolare sulle "città slow". Il progetto avrà una durata di 3 mesi, a partire da febbraio 2026. Si ripete annualmente con le classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Conoscenza e rispetto della storia e delle tradizioni delle comunità locali, delle realtà territoriali, nazionali ed europee e dei principi di legalità, promozione della continuità educativa con la scuola secondaria di secondo grado



Risultati attesi:

- Consapevolezza e Conoscenza: Gli alunni comprendono e sanno definire i concetti di sostenibilità ambientale e "città slow", identificandone i pilastri (ambiente, economia, società). Riconoscono l'impatto di un modello di sviluppo lento sulla qualità della vita urbana e sull'ambiente.
- Competenze Digitali e Collaborazione : Gli alunni utilizzano efficacemente gli strumenti digitali della piattaforma eTwinning (es. TwinSpace, forum, strumenti di creazione multimediale) per collaborare con i partner. Producono materiali digitali (es. presentazioni, video, mappe interattive) in modo creativo e condiviso.
- Pensiero Critico e Problem Solving: Gli alunni analizzano criticamente il proprio contesto urbano (es. trasporti, rifiuti, spazi verdi) in ottica di sostenibilità. Elaborano e propongono in gruppo soluzioni concrete e innovative per rendere la propria città più "slow" e sostenibile, presentando un "Piano d'Azione" o un "Manifesto della Città Slow".
- Competenze Multilinguistiche (Inglese): Gli alunni comunicano in modo funzionale e coerente in lingua inglese, sia in forma scritta (forum, chat, email) che orale (videoconferenze), con i partner europei per scambiare informazioni e lavorare sui compiti del progetto. Ampliano il vocabolario specialistico relativo ai temi della sostenibilità e dell'ambiente.
- Sviluppo Socio-Emotivo e Cittadinanza: Gli alunni sviluppano un senso di responsabilità civica e cura per i beni comuni. Mostrano una maggiore apertura interculturale e rispetto per le diversità, derivante dalla collaborazione con partner di altri Paesi.

Destinatari:

Classi terze della scuola secondaria di primo grado

Risorse professionali:

- Insegnanti delle classi (in orario principalmente curricolare)
- Eventuale intervento di referente Città Slow a titolo gratuito

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Let's STEM together!

Approfondimento:

Progetto annuale di collaborazione europea per le classi terze della scuola secondaria (febbraio-aprile) incentrato sul movimento delle "città slow" e la sostenibilità ambientale.

Gli studenti collaborano con coetanei europei in lingua inglese attraverso la piattaforma eTwinning, analizzano il proprio territorio e propongono soluzioni innovative per città più sostenibili. Il percorso sviluppa competenze digitali, linguistiche e di cittadinanza attiva, culminando in un "Piano d'Azione" condiviso con la comunità locale, con supporto di referenti Città Slow.



L'OFFERTA FORMATIVA

**Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione**

PTOF 2025 - 2028

Allegato:

2025-26_Scheda progetto eTwinning per PTOF.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. BERTACCHI - CHIAVENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Progetto Eipass (Scuola Secondaria di Primo Grado) - Obiettivo regionale: Sviluppo delle competenze digitali**

L'Istituto promuove per gli alunni della scuola secondaria un percorso di certificazione EIPASS (European Informatics Passport), finalizzato all'acquisizione di competenze digitali certificate e riconosciute a livello europeo.

Il progetto si inserisce nell'ambito dello sviluppo delle competenze STEM attraverso un approccio integrato che valorizza il pensiero computazionale, il problem solving e l'apprendimento esperienziale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire competenze operative nell'uso di software e strumenti digitali
- Sviluppare il pensiero computazionale e le capacità di problem solving
- Applicare strumenti digitali per l'elaborazione, l'analisi e la presentazione di dati scientifici e matematici
- Comprendere i principi della sicurezza informatica e della protezione dei dati personali
- Promuovere la cittadinanza digitale e comportamenti responsabili in rete
- Conseguire la certificazione EIPASS riconosciuta a livello europeo
- Sviluppare il pensiero critico nell'analisi e valutazione delle fonti digitali

○ **Azione n° 2: Corso base d'informatica (Scuola Primaria) - Obiettivo regionale: Sviluppo delle competenze digitali**

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze digitali attraverso percorsi formativi differenziati per ordine di scuola, finalizzati all'acquisizione di certificazioni riconosciute e all'alfabetizzazione informatica di base. Per la scuola primaria è previsto un corso di informatica propedeutico all'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Corso di Informatica (Primaria)

L'Istituto attiva per gli alunni della scuola primaria un corso di informatica propedeutico finalizzato all'alfabetizzazione digitale di base e all'uso consapevole delle tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire competenze operative di base nell'uso di dispositivi e software didattici
- Sviluppare il pensiero computazionale
- Comprendere le regole basilari della sicurezza online
- Promuovere i primi comportamenti responsabili nell'uso delle tecnologie
- Favorire la collaborazione digitale in attività di gruppo

○ **Azione n° 3: Campionati Junior di matematica & Coppa Lorenzi - Sviluppo delle competenze STEM**

I Campionati Junior di Matematica e la Coppa Lorenzi sono competizioni rivolte agli studenti della scuola primaria che mirano a valorizzare le eccellenze e a rendere la matematica un'esperienza stimolante e divertente attraverso il gioco e la sfida.

Il progetto contribuisce allo sviluppo integrato delle competenze matematiche attraverso metodologie innovative che si collegano direttamente all'approccio STEM: l'insegnamento attraverso l'esperienza diretta della competizione trasforma la matematica in pratica



coinvolgente; la promozione della creatività e della curiosità stimola gli studenti a cercare soluzioni originali e strategie risolutive non convenzionali; lo sviluppo dell'autonomia permette agli alunni di affrontare le sfide matematiche in modo indipendente, gestendo tempo e strategie; le attività laboratoriali di preparazione alle gare favoriscono il problem solving collaborativo e il peer tutoring. La didattica inclusiva è garantita dalla strutturazione su diversi livelli di difficoltà, valorizzando i progressi individuali e i diversi stili di apprendimento matematico in un clima ludico che riduce l'ansia da prestazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero logico-matematico e computazionale: Potenziare le capacità di ragionamento deduttivo e induttivo, scomposizione di problemi complessi, riconoscimento di pattern e sviluppo di algoritmi risolutivi attraverso sfide matematiche progressivamente più articolate.



Promuovere competenze di problem solving: Sviluppare strategie risolutive efficaci, capacità di analisi del problema, selezione degli strumenti matematici appropriati e verifica delle soluzioni in contesti competitivi che richiedono precisione e rapidità.

Favorire l'apprendimento esperienziale della matematica: Trasformare la matematica da disciplina astratta a esperienza concreta e significativa attraverso il gioco e la competizione, rendendo gli studenti protagonisti attivi del proprio apprendimento.

Integrare competenze trasversali STEM: Sviluppare metacompetenze quali l'autoregolazione, la gestione del tempo, la resilienza di fronte agli errori, la perseveranza nella ricerca di soluzioni e la capacità di autovalutazione delle proprie prestazioni matematiche.

Stimolare la motivazione e il piacere per la matematica: Modificare l'atteggiamento verso la disciplina, riducendo l'ansia matematica e costruendo un rapporto positivo con i numeri attraverso esperienze ludiche, gratificanti e socialmente valorizzate.

○ Azione n° 4: Progetto “Eureka! Funziona!” - Sviluppo delle competenze STEM

Il progetto, rivolto alle 3^a, 4^a e 5^a classi, intende proporre un'esperienza di creatività e conoscenza, di sperimentazione, scoperta e autoapprendimento, portando gli studenti a utilizzare in modo creativo alcune delle conoscenze acquisite in ambito disciplinare. Far costruire ai bambini, partendo da un kit di materiale fornito loro, un giocattolo che deve avere quale unica caratteristica vincolante l'essere mobile. Il tema del KIT di quest'anno è la PNEUMATICA

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Integrare conoscenze disciplinari in modo creativo: Applicare creativamente conoscenze scientifiche, matematiche e tecnologiche alla risoluzione di problemi concreti.

Favorire l'apprendimento attraverso scoperta e sperimentazione: Promuovere autoapprendimento e scoperta autonoma mediante costruzione e manipolazione diretta dei materiali.

Potenziare competenze collaborative: Sviluppare lavoro di gruppo strutturato, negoziazione di idee e coordinamento delle attività.

Sviluppare problem solving pratico: Affrontare sfide concrete e trasformare un'idea in un prodotto tangibile e funzionante.

○ **Azione n° 5: “Packaging che fantastica avventura” - Sviluppo delle competenze STEM**

Il Progetto "Packaging che fantastica avventura" è un progetto multidisciplinare, che mira ad avvicinare gli alunni della scuola primaria al concetto di imballaggio/packaging, dimostrando quanto sia parte della vita quotidiana e di ogni gesto consapevole verso la sostenibilità e l'economia circolare. Le unità didattiche, che si inseriscono entro il piano generale per la sostenibilità, presentano contenuti vasti, approfonditi ed utilizzabili in ogni grado di classi, al fine di offrire percorsi di apprendimento esperienziale e significativo, per



favorire negli alunni lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere pensiero critico tecnologico: Valutare criticamente tecnologie di produzione, impatto ambientale e soluzioni innovative sostenibili.

Integrare competenze matematiche: Utilizzare calcoli di volumi, superfici e geometria nella progettazione di imballaggi efficienti.

Favorire apprendimento esperienziale: Sviluppare percorsi pratici che integrano scienze, tecnologia e matematica con cittadinanza attiva.

Promuovere comportamenti sostenibili: Diventare promotori di buone pratiche ambientali basate su conoscenze STEM applicate.



Dettaglio plesso: G.BERTACCHI- CHIAVENNA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: PROGETTO EIPASS (Scuola Secondaria di Primo Grado)**

L'Istituto promuove per gli alunni della scuola secondaria un percorso di certificazione EIPASS (European Informatics Passport), finalizzato all'acquisizione di competenze digitali certificate e riconosciute a livello europeo.

Il progetto si inserisce nell'ambito dello sviluppo delle competenze STEM attraverso un approccio integrato che valorizza il pensiero computazionale, il problem solving e l'apprendimento esperienziale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire competenze operative nell'uso di software e strumenti digitali
- Sviluppare il pensiero computazionale e le capacità di problem solving
- Applicare strumenti digitali per l'elaborazione, l'analisi e la presentazione di dati scientifici e matematici
- Comprendere i principi della sicurezza informatica e della protezione dei dati personali
- Promuovere la cittadinanza digitale e comportamenti responsabili in rete
- Conseguire la certificazione EIPASS riconosciuta a livello europeo
- Sviluppare il pensiero critico nell'analisi e valutazione delle fonti digitali



Moduli di orientamento formativo

I.C. BERTACCHI - CHIAVENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'Infanzia e Primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento" (cit. "Nuove Linee Guida per l'Orientamento" del 22/12/22). Il percorso di orientamento, che diventa poi parte integrante del percorso formativo della Scuola Secondaria di Primo Grado attraverso la conoscenza di sé e il rafforzamento dell'autostima, ha lo scopo di aiutare ragazze e ragazzi a riflettere sulle proprie aspirazioni ed effettive potenzialità, ricercare e valutare informazioni rilevanti sulle offerte proposte dalle scuole superiori e dal mondo esterno in generale per poter effettuare una scelta consapevole e matura del futuro percorso di studi. A tal proposito il progetto predispone la realizzazione di moduli di almeno 30 ore in tutte e tre le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado da svilupparsi nell'arco dell'intero anno scolastico "con attività che si svolgono sia in orario curricolare che extracurricolare anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già posti in essere nell'istituzione scolastica" (nota esplicativa ministeriale del 11/10/2023). In allegato le attività previste.

Allegato:



MODULI DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI I, II E III.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'Infanzia e Primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento" (cit. "Nuove Linee Guida per l'Orientamento" del 22/12/22). Il percorso di orientamento, che diventa poi parte integrante del percorso formativo della Scuola Secondaria di Primo Grado attraverso la conoscenza di sé e il rafforzamento dell'autostima, ha lo scopo di aiutare ragazze e ragazzi a riflettere sulle proprie aspirazioni ed effettive potenzialità, ricercare e valutare informazioni rilevanti sulle offerte proposte dalle scuole superiori e dal mondo esterno in generale per poter effettuare una scelta consapevole e matura del futuro percorso di studi. A tal proposito il progetto predispone la realizzazione di moduli di almeno 30 ore in tutte e tre le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado da svilupparsi nell'arco dell'intero anno scolastico "con attività che si svolgono sia in orario curricolare che



extracurricolare anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già posti in essere nell'istituzione scolastica" (nota esplicativa ministeriale del 11/10/2023). In allegato le attività previste

Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI I, II E III.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'Infanzia e Primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento"



(cit. "Nuove Linee Guida per l'Orientamento" del 22/12/22). Il percorso di orientamento, che diventa poi parte integrante del percorso formativo della Scuola Secondaria di Primo Grado attraverso la conoscenza di sé e il rafforzamento dell'autostima, ha lo scopo di aiutare ragazze e ragazzi a riflettere sulle proprie aspirazioni ed effettive potenzialità, ricercare e valutare informazioni rilevanti sulle offerte proposte dalle scuole superiori e dal mondo esterno in generale per poter effettuare una scelta consapevole e matura del futuro percorso di studi. A tal proposito il progetto predispone la realizzazione di moduli di almeno 30 ore in tutte e tre le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado da svilupparsi nell'arco dell'intero anno scolastico "con attività che si svolgono sia in orario curricolare che extracurricolare anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già posti in essere nell'istituzione scolastica" (nota esplicativa ministeriale del 11/10/2023). In allegato le attività previste

Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI I, II E III.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: G.BERTACCHI- CHIAVENNA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

https://docs.google.com/document/d/1XWYISHHavWFQMHNwqzKe7mDmXydCWAt7owwCh8U_dEc

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

https://docs.google.com/document/d/1XWYISHHavWFQMHNwqzKe7mDmXydCWAt7owwCh8U_dEc



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

https://docs.google.com/document/d/1XWYISHHavWFQMHNwqzKe7mDmXydCWAt7owwCh8U_dEc

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Viaggio tra gli artisti

Il progetto nasce dal bisogno dei bambini di esprimere liberamente emozioni, pensieri e idee. L'arte diventa il mezzo per farlo in modo naturale e privo di giudizi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Codifica la fantasia

Il progetto intende sviluppare il pensiero computazionale sin dalla prima infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Capacità di individuare un problema e individuare una possibile soluzione - Riconoscere e creare semplici sequenze di soluzioni - Comprendere e usare correttamente concetti spaziali - Lavorare in gruppo, condividere idee e confrontarsi - Attendere il proprio turno - Riconoscere i propri successi e acquisire sicurezza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Giochiamo con "Orso buco"

Allenare i bambini all'ascolto di semplici racconti, utilizzando la fantasia e la creatività per creare personaggi e mondi inventati dove tutto può succedere. Risultati attesi: - Sperimentare la pluralità dei linguaggi e misurarsi con la creatività e la fantasia - Riconoscere e denominare i colori primari - Sperimentare diverse tecniche espressive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Risultati attesi: - Sperimentare la pluralità dei linguaggi e misurarsi con la creatività e la fantasia - Riconoscere e denominare i colori primari - Sperimentare diverse tecniche espressive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Emozioniamoci con l'arte



Si tratta di un percorso artistico esperienziale pensato per stimolare la creatività e la libera espressione degli studenti attraverso le emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Risultati attesi: - Osservare e leggere un'opera d'arte - Realizzare ritratti attraverso la sperimentazione di tecniche diverse - Rielaborare un'immagine - Conoscere le caratteristiche di una caricatura cogliendo gli aspetti particolari del soggetto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il mio metodo: Spazio Inclusionione

Lo "Spazio Inclusionione" è un luogo di ascolto, confronto e consulenza rivolto ai genitori di studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per accompagnarli nel percorso educativo e didattico dei propri figli. L'obiettivo generale è rafforzare il patto educativo scuola-famiglia, fornendo strumenti concreti e strategie operative che favoriscano la crescita scolastica e



personale degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali - Valorizzazione della scuola come comunità attiva e aperta al territorio - Promozione della continuità educativa e del rispetto delle comunità locali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Conosci il tuo territorio



Il progetto mira a conoscere l'origine e la conformazione del nostro territorio. Verrà realizzato sia alla scuola dell'infanzia che alla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Essere consapevoli dei fenomeni naturali che hanno caratterizzato il territorio di Piuro - Agire in modo responsabile rispetto all'ambiente - Essere consapevoli dei pericoli e dei rischi naturali nelle aree alpine

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sondrio Festival

È una rassegna internazionale dedicata principalmente ai documentari naturalistici di alto livello scientifico e cinematografico realizzati nei parchi naturali e aree protette di tutto il mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Cambiamento culturale mirato a considerare l'ambiente come una realtà unica e preziosa

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● “Scopriamo il nostro ambiente”

Il progetto si prefigge la finalità di conoscere, rispettare e valorizzare l'ambiente circostante. Esso intende inoltre produrre manufatti e giochi con utilizzo di materiali di recupero e reperibili nell'ambiente. Ha la finalità di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale. Mira a far acquisire comportamenti corretti e responsabili rispetto agli altri e all'ambiente, promuovendo collaborazione con enti, associazioni locali e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Un comportamento rispettoso verso gli altri, l'ambiente e la natura



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Quel raggio del lago di Como”

Il progetto intende favorire il riconoscimento, la gestione e la regolazione delle emozioni, migliorare la coesione del gruppo classe e rapportarsi con il branco di asini seguendo le regole della struttura, lavorando anche con figure esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Gestione delle emozioni - Rapportarsi in modo corretto con gli asini - Acquisire conoscenze rispetto al territorio

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● “Giornalista per un giorno”

Il progetto intende favorire il lavoro in gruppo, incrementare il lessico e la capacità di scrivere testi coerenti, capire come si scrive una storia vera e lavorare efficacemente con figure esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Saper condurre un'intervista - Saper prendere appunti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Archeologia imitativa e divulgativa”

Il progetto intende far acquisire, attraverso l'esperienza concreta, conoscenze sulla vita degli



esseri umani nella Preistoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Collocare sulla linea del tempo avvenimenti vissuti - Comprendere la funzione della data e l'importanza di datare - Scoprire che si possono attribuire funzioni informative sul passato a oggetti, scritti e immagini (documenti)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Mosaico a scuola

Il progetto prevede la realizzazione di un mosaico artistico che rappresenta il paesaggio e gli elementi caratteristici del territorio circostante la scuola. Gli studenti lavoreranno insieme per creare un'opera permanente che valorizza l'identità locale e sviluppa competenze artistiche e cooperative. Il mosaico sarà collocato all'esterno dell'istituto, diventando un simbolo visibile del legame tra scuola e comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Sviluppare competenze artistiche - Potenziare la motricità fine - Favorire la collaborazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Progetto espressivo "Tutti in scena"

Il progetto intende stimolare la collaborazione, utilizzare e sperimentare diversi canali comunicativi, favorire lo star bene insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune, favorire la capacità di adattarsi a situazioni impreviste (improvvisazione), valorizzare attitudini ed espressioni individuali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi



- Comunicare attraverso una molteplicità di linguaggi verbali e non verbali - Acquisire sicurezza nell'esprimersi di fronte agli altri - Essere consapevole del valore espressivo dell'azione fisica in scena

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto "Piccole mani creano"

Il progetto intende far interagire gli alunni di classi diverse perché si conoscano. Acquisire comportamenti corretti e responsabili rispetto agli altri. Migliorare la manualità fine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Competenze di manualità: motricità fine e coordinazione oculo-manuale. - Sviluppare lo spirito di iniziativa e del pensiero creativo. - Assumere un comportamento rispettoso verso gli altri.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Eureka! Funziona!”

Il progetto, rivolto alle 3[^], 4[^] e 5[^] classi, intende proporre un'esperienza di creatività e conoscenza, di sperimentazione, scoperta e autoapprendimento, portando gli studenti a utilizzare in modo creativo alcune delle conoscenze acquisite in ambito disciplinare. Far costruire ai bambini, partendo da un kit di materiale fornito loro, un giocattolo che deve avere quale unica caratteristica vincolante l'essere mobile. Il tema del KIT di quest'anno è la PNEUMATICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Gli studenti svilupperanno capacità di problem solving pratico, imparando a trasformare un'idea in un oggetto concreto e funzionante. Il lavoro in gruppo strutturato per ruoli favorirà lo sviluppo di competenze collaborative concrete: i partecipanti impareranno a negoziare idee,



distribuire compiti, rispettare i tempi altrui e coordinare le proprie azioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Packaging che fantastica avventura”

Il Progetto "Packaging che fantastica avventura" è un progetto multidisciplinare, che mira ad avvicinare gli alunni della scuola primaria al concetto di imballaggio/packaging, dimostrando quanto sia parte della vita quotidiana e di ogni gesto consapevole verso la sostenibilità e l'economia circolare. Le unità didattiche, che si inseriscono entro il piano generale per la sostenibilità, presentano contenuti vasti, approfonditi ed utilizzabili in ogni grado di classi, al fine di offrire percorsi di apprendimento esperienziale e significativo, per favorire negli alunni lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Si attende che i bambini diventino cittadini più responsabili, capaci di praticare correttamente la raccolta differenziata e di adottare comportamenti sostenibili che potranno mantenere nel tempo. L'apprendimento non resterà confinato all'aula: gli alunni diventeranno promotori di buone pratiche nelle proprie famiglie, innescando un cambiamento positivo anche nell'ambiente domestico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Campionati Junior di matematica & Coppa Lorenzi**

I Campionati Junior di Matematica e la Coppa Lorenzi sono competizioni rivolte agli studenti della scuola primaria che mirano a valorizzare le eccellenze e a rendere la matematica un'esperienza stimolante e divertente attraverso il gioco e la sfida.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



Sperimentare situazioni nuove ed inusuali, trovare soluzioni adatte, saper motivare le proprie scelte, utilizzare le competenze apprese, consolidare un buon rapporto con la matematica superare le diversità di genere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Cartaceo inviato alla scuola poi a fasi:
provinciale/region.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Pomeriggi sportivi

Le attività sportive che vengono effettuate sono: -Equitazione -Psicomotricità -Sci -Tennis -Nuoto -Yoga -Basket, Rugby, Pattinaggio, attraverso attività pratiche sia con il centro sportivo sia con esperti che affiancano i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avvicinare il più possibile gli alunni alla pratica sportiva come occasione di crescita.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|-----------------------------------|
| Strutture sportive | Calcetto |
| | Calcio a 11 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |
| | Piscina |
| | Centro Sportivo |

● Potenziamento linguistico

Lo studio e l'approfondimento delle lingue è un elemento qualificante dell'istituto anche grazie alla collaborazione delle madre-lingua che, nel corso degli anni, ha permesso agli alunni di accostarsi all'inglese e al tedesco in una modalità laboratoriale e più fruibile della seconda lingua comunitaria e di avvalersi della certificazione KET e per il prossimo triennio anche del Trinity. A corredo anche lo studio della lingua italiana, grazie a corsi di recupero e potenziamento, agevola gli alunni stranieri e/o quegli alunni con difficoltà di apprendimento che avvalendosi di ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari possono approfondire alcuni aspetti morfo-sintattici della lingua stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

-Aumentare il numero di alunni che raggiungono risultati superiori alla media del sei -Risorse materiali necessarie: -Laboratori Lingue -Acquisire maggiori competenze linguistiche. - Conoscere realtà diverse. - Sviluppare una maggiore socializzazione attraverso il dialogo. - Sviluppare il concetto di cittadinanza europea.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

La presenza dell'insegnante di madre-lingua permette di operare un potenziamento nella comunicazione.

● Achille il puntino

Questo progetto sul corpo umano nasce dal desiderio di far scoprire al bambino il proprio corpo come strumento dell'espressione di sé e come modalità di relazione con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Riconoscere il proprio corpo e le sue diverse parti - Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato - Sviluppare atteggiamenti di rispetto e di cura verso il proprio corpo - Conoscere globalmente il corpo e saperlo rappresentare - Riconoscere la propria identità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetti D'istituto

I progetti d'istituto di profilo sportivo/ linguistico si snodano attraverso una didattica attiva per competenze al fine di garantire anche attraverso il fare il successo formativo degli alunni e l'inclusività degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza spendibili nei vari contesti

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● Indaco

Il progetto fornisce ai docenti strumenti di osservazione e potenziamento al fine di sostenere nell'apprendimento gli alunni più fragili, evitando l'immediata clinicizzazione delle difficoltà, dedicando tempo e risorse metodologiche al recupero delle stesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Rafforzare prerequisiti ed abilità in ambito linguistico, matematico, socio-relazionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Piattaforma e reparto neuropsichiatria

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Valchiavenna4voice

Il progetto Valchiavenna4voice intende realizzare un progetto culturale rivolto al benessere musicale e corale della popolazione locale, con particolare riferimento ai soggetti giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



Sensibilizzazione al suono e al canto. Educazione al ritmo. Socializzazione. Arricchimento del bagaglio culturale musicale

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-------------|-------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Esterno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|--------|
| Laboratori | Musica |
|------------|--------|

| | |
|------|---------------|
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● Convivenza civile

L'attività, attraverso un approccio ludico, consentirà agli alunni di comprendere il valore del rispetto e della solidarietà. Mediante le proposte operative i bambini comprenderanno oltre al rispetto delle norme sociali, il senso delle regole e la necessità di farle proprie e rispettarle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Comprendere l'importanza delle regole per la serenità in gruppo. - Condividere emozioni e desideri. - Collaborare con un compagno per il superamento di un ostacolo. - Partecipare alle conversazioni rispettando il turno di parola. - Esprimere con parole o simboli le emozioni/sensazioni provate. - Acquisire comportamenti responsabili di salvaguardia nei confronti della natura e degli animali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Sicurezza"

L'attività, attraverso prove di evacuazione ed uscite mirate alla conoscenza della strada e i suoi pericoli è finalizzata all'acquisizione di comportamenti corretti per la sicurezza indispensabili per il benessere a scuola e sulla strada.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Conoscere ed applicare comportamenti corretti nell'ambito della sicurezza. - Conoscere segnali, simboli e luoghi utili (uscite, punto di raccolta, semplici segnali stradali, marciapiedi...)e norme per una corretta evacuazione dall'ambiente scolastico adottando comportamenti adeguati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Tradizionalmente insieme

Le attività, in forma ludica, mirano ad abitare la scuola come "Mondo sociale". A sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una comunità, in tutti i suoi aspetti affinché i bambini compiano i primi passi verso una cittadinanza attiva e responsabile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sviluppare l'autostima per consolidare la capacità di vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato
Sviluppare la capacità nell'esplorare la realtà e interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili - Favorire



comportamenti e atteggiamenti etici rispettosi delle diversità, della "cosa pubblica", della natura in tutte le sue forme.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Accoglienza

Allestimento di ambienti accoglienti e motivanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Favorire l'inserimento e l'inclusività - Potenziare lo star bene insieme - Fare dell'ambiente uno strumento di apprendimento per eccellenza - Sviluppare curiosità e motivazione.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Continuità

Visita alla scuola primaria per condividere alcune attività didattiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Favorire il passaggio fra i due ordini di scuola
Conoscere alcune regole della scuola primaria -
Creare aspettative positive verso la nuova esperienza -
Sviluppare la fiducia nelle proprie capacità -
Riconoscere le regole e rispettarle -
Interagire con compagni ed insegnanti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Ricorrenze

L'attività si snoda tra racconti ,canti, filastrocche, poesie e manufatti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Conoscere il significato delle feste e collaborare alla realizzazione di un progetto comune -
Percepire il momento di festa come occasione di gioia, allegria e condivisione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● La biblioteca



Creazione di un angolo all'interno del plesso adibito a biblioteca adeguatamente strutturato; scelta del libro; registrazione; consegna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avvicinare il bambino al libro e al piacere della lettura -Riconoscere gli elementi di un testo - Comprendere semplici storie -Leggere le immagini -Manipolare il libro. - Promuovere l'autonomia personale - Cogliere il senso di appartenenza al gruppo - Rafforzare gli atteggiamenti di fiducia, disponibilità ,collaborazione ,amicizia. - Rispettare gli altri e l'ambiente - Partecipare alle tradizioni del proprio ambiente culturale e sociale - Rispettare le diversità - Riconoscere le proprie emozioni ed imparare ad esprimere e valutare i propri comportamenti. - Saper usare semplici regole di cortesia interagendo con compagni ed insegnanti - Sviluppare curiosità verso culture altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

● Psicomotricità

Le attività sono legate alla percezione corporea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Acquisire maggiore consapevolezza del proprio corpo e dello spazio. - Sperimentare e perfezionare singole posizioni statiche. - Apprendere e memorizzare sequenze dinamiche sempre più complesse. - Perfezionare la coordinazione motoria. Acquisire tecniche di concentrazione e di rilassamento. - Migliorare la capacità di relazionarsi e di collaborare con il gruppo. saper esprimere le proprie emozioni e mettersi in gioco. - Utilizzare linguaggi espressivi diversi. - Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro Integrare i bambini con bisogni educativi speciali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto d'Inglese

L'attività mira ad imparare la lingua attraverso il gioco prevede lettura di immagini , cd DVD e schede

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Cogliere il significato di parole inglesi. - Apprendere brevi frasi e/o parole Interpretare e capire brevi frasi in inglese. - Mostrare interesse e curiosità per la nuova lingua. Imparare canzoni e filastrocche. - Interiorizzare in modo spontaneo frasi e coglierne il significato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Basket

Il progetto prevede attività motorie nella palestra della scuola o in altro ambiente idoneo (



campo da tennis coperto del Centro Polisportivo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere il linguaggio del corpo come modalità comunicativa-espressiva. Il corpo in relazione allo spazio e al tempo. Il gioco, lo sport, le regole e il far play salute e benessere, prevenzione e sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Tutoring

Il progetto prevede che, in alcuni momenti dell'anno gli alunni della classe prima incontreranno i bambini di quattro anni, mentre i bambini di classe seconda incontreranno i bambini di cinque anni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Favorire una prima conoscenza e socializzazione all'interno di un gruppo di bambini con età diverse. - Contribuire all'elaborazione di semplici progetti in forma di lavoro di gruppo. - Sapersi relazionare. - Agire nel rispetto dell'età di colui/coloro con cui sto lavorando.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Informatica

L'attività prevede un approccio graduale ai vari programmi. utilizzo del laboratorio informatico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Acquisire nuovi linguaggi: disegnare ,scrivere ,comunicare. - Acquisire capacità di previsione, progettazione, esplorazione. - Favorire processi di astrazione. - Fruizione del pacchetto open-office (Writer,impress e calc)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Progetto artistico- pittorico

Il progetto intende potenziare la motricità fine, conoscere nuove tecniche pittoriche utilizzando materiali specifici, conoscere il proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Potenziare attraverso esercizi specifici la motricità fine - Conoscere approfonditamente una nuova tecnica pittorica - Osservazione attività della realtà -Sperimentare e riuscire ad utilizzare secondo necessità i materiali specifici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il teatro alla scuola secondaria di primo grado

L'attività si snoda tra giochi di ruolo propedeutici all'attività teatrale: lettura del testo e del copione assegnazione dei ruoli ed interpretazione degli stessi scelta del testo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

- Stimolare la motivazione e valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno
Imparare ad esternare i propri sentimenti e capacità di mettersi in gioco - Gestire l'autocontrollo
Entrare in empatia con gli altri e accrescere l'autostima - Comunicare anche in lingua straniera -
Comunicare anche in forma gestuale - Sviluppare le potenzialità degli alunni - Assumere le
responsabilità nell'assegnazione dei compiti. - Comprendere i testi in forma originale e nella
trasposizione teatrale. - Caratterizzare i personaggi Esprimere sensazioni ed emozioni con
linguaggi diversi. - Integrare il copione con riflessioni personali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Insieme contro il bullismo

Attività in classe per sensibilizzare gli alunni alla legalità ed al rispetto degli altri. Flash mob.
Incontri con esperti aperti anche ai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Favorire la cittadinanza attiva fra gli studenti -Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo - Sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità - Formare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni azione potrebbe avere delle conseguenze sulla vita di altri soggetti. - Riconoscere e impegnarsi contro tutte le forme di ingiustizia nel contesto sociale di appartenenza per salvaguardare se stessi e la collettività. - Stimolare l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sè e degli altri. - Coinvolgere il mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione. - Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (scolastica ,sociale, e sportiva) in quanto fondata sul rispetto degli altri. - Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero portare a episodi di prevaricazione. - Conoscere le conseguenze generate dall'uso improprio della rete/e/o dei social network. - Sensibilizzare gli adulti alla problematica del Cyberbullismo. - Rispondere al bisogno di informazioni e formazione da parte dei destinatari del progetto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Cori di classe

L'attività prevede prevalentemente ore di esercitazione vocale con le classi quarte e quinte del plesso di Prosto e Villa di Chiavenna. Durante le ore vengono inoltre ascoltati dei brani musicali con le varie interpretazioni presenti sul web.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I ragazzi imparano, ove possibile, a cantare dando una interpretazione del brano riprodotto. A fine anno scolastico, durante il mese di maggio, a Villa di Tirano, verrà organizzata una rassegna corale con cori giovanili provenienti dalla provincia di Sondrio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Un mondo magico

Avvicinare e sensibilizzare i piccoli al tema dell'ambiente e alla conoscenza del nostro territorio attraverso l'osservazione attenta e alle uscite didattiche educative. Ora più che mai sono importanti i valori del rispetto e della solidarietà. Mediante le proposte operative i bambini comprenderanno oltre al rispetto delle norme sociali, il senso delle regole e la necessità di farle proprie e di rispettarle. Nel processo di formazione della personalità di ogni singola persona è molto importante capire che noi tutti apparteniamo ad una specifica comunità e che la cultura, la lingua, le tradizioni di ogni paese permettono ad ognuno di noi di crescere con un'identità unica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Condividere modalità e schemi di azione - Condividere norme, condotte motorie e comportamenti adeguati ai vari contesti e corretti per la propria e altrui sicurezza - Il bambino sviluppa il senso di appartenenza alla propria realtà territoriale, conosce l'ambiente che lo circonda e si sa orientare in esso - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Teatro in gioco

Il teatro rappresenta un potente strumento educativo che coinvolge i bambini in modo globale stimolando diverse aree di sviluppo (espressione emotiva e creativa, competenze linguistiche e comunicative, socializzazione ...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

- Competenza espressiva e creativa - Competenza linguistica e comunicativa - Competenza sociale e relazionale - Competenza emotiva - Competenza motoria e corporea

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Latte nelle scuole

L'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli alunni conoscono le caratteristiche nutrizionali del latte e ne apprezzano il sapore. Inoltre sono in grado di raccontare in quanti e quali modi può essere gustato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Frutta nelle scuole

Un modo per abituare i bambini a mangiare la frutta e la verdura può essere quello di far svolgere loro delle attività ludico - didattiche, che stimolino la curiosità e incoraggino comportamenti di consumo più sani ed equilibrati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'alunno è consapevole dell'importanza della frutta nell'alimentazione quotidiana, la consuma con regolarità per una crescita sana.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

● Madrelingua inglese

L'insegnante madrelingua sollecita e coinvolge gli studenti su temi o piccole situazioni che li interessano e attraverso attività di gruppo o a coppie li guida al confronto e all'apprendimento, talvolta proponendo brevi esercizi scritti. Li invita anche al confronto e alla riflessione sulle differenze e uguaglianze di usi ed abitudini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni hanno rinforzato le quattro abilità linguistiche (ascolto, parlato, scrittura e lettura).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Tutti in scena

L'arte, e nello specifico la musica e la drammatizzazione scenica, è strettamente connessa alla capacità di trasmettere emozioni e "messaggi" soggettivi, valorizzando, in questo modo, una fondamentale potenzialità linguistica, che consente una più ricca comprensione della realtà e una più equilibrata crescita cognitiva e dell'affettività. In questo senso la musica rappresenta senz'altro un indiscusso universale umano, in quanto forma espressiva e codice comunicativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

La pratica strumentale riveste una fondamentale importanza nella formazione musicale di base perché facilita un'adeguata gratificazione; infatti l'uso dello strumento è fortemente motivante, sviluppa il senso ritmico e la coordinazione motoria e, come l'attività vocale, contribuisce alla maturazione del gusto melodico e armonico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto affettività

La capacità di vivere e coltivare sentimenti ed emozioni è parte rilevante nella costruzione della propria identità e, quindi, il bisogno di bambini e ragazzi è quello di vivere relazioni interpersonali significative e di essere educati alle emozioni e ai sentimenti che le sostengono. Questo significa crescere nella capacità di leggersi dentro per conoscere meglio se stessi e le proprie modalità espressive, dare il giusto nome a ciò che si prova, saper parlare di emozioni e sentimenti senza paure, imbarazzo e vergogna, costruire legami che fanno star bene. Realizzare un progetto di educazione affettiva all'interno delle classi, significa creare esperienze di di apprendimento che favoriscano l'acquisizione di una consapevolezza dei propri stati emotivi, dal momento che la dimensione emotiva è alla base del comportamento sociali dell'individuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'intervento si propone di migliorare il benessere dei bambini attraverso l'apprendimento di abilità utili per la gestione dell'emotività e delle relazioni sociali.

Risorse professionali

Esterno

● Giochiamo con il corpo

Il movimento offre al bambino la possibilità di esplorare la realtà. I bambini saranno aiutati a prendere possesso dello spazio palestra esprimendo in piena libertà la motricità che li caratterizza. L'attività motoria non è solo veicolo naturale di conoscenza, ma anche mezzo attraverso cui il bambino costruisce l'immagine di sé come persona fisica e come individuo dotato di capacità e potenzialità. Attraverso l'azione e l'apprendimento motorio il bambino viene guidato a conoscere il proprio corpo interiorizzandone i diversi segmenti, le varie caratteristiche, le possibilità di movimento e di comunicazione; ciò per favorire la conoscenza di sé e l'autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



L'attività fa imparare a stare insieme in modo pacifico, sereno, costruttivo e meno aggressivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Latte di Natale

Il concorso di disegno Latte di Natale, promosso dalla latteria di Chiuro, nasce con lo scopo di sensibilizzare i bambini sia sull'importanza della risorsa latte per l'alimentazione sia su temi sociali di varia natura e attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Produzione di un disegno che rappresenti il tema proposto di anno in anno. Possono essere presentati elaborati individuali, di gruppo o di classe. Il premio in denaro, che consente un libero utilizzo per l'acquisto di sussidi o per finanziare esperienze, è comunque conferito alla classe di appartenenza.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Concorso territoriale

● Porcospini

Il progetto è un percorso di prevenzione primaria al maltrattamento e abuso sessuale. Porcospini è un intervento finalizzato a fornire ai bambini una “cassetta degli attrezzi”, una serie di strumenti per imparare ad evitare i pericoli e conoscere i fattori di protezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Un percorso e un'esperienza di crescita condivisa con i propri amici e compagni di classe, con i



propri insegnanti e da vivere con i propri genitori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Le lettere che parlano

La finalità di questo progetto è quella di accompagnare il bambino verso la sicurezza del fare, del saper fare e della ricerca costante, motivando l'attenzione e la concentrazione in un clima di rispetto e interesse per le proposte e attività sulla lingua scritta, trasmettendo la consapevolezza di poter operare senza la paura di sbagliare attraverso tentativi ed errori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto intende avviare il bambino alla conoscenza dei saperi, acquisire abilità metafonologiche, prematematiche, visuo-spaziali e grafomotorie.



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● English for fun

Il progetto dà ai bambini la possibilità di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto si propone di fare del primo contatto con la lingua un'esperienza piacevole e comunicativa e far familiarizzare i bambini con parole e frasi semplici, sviluppare la pronuncia in modo naturale, favorire il rispetto e l'interiorizzazione delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Piccole mani creano

Osservando i bambini durante il gioco simbolico emerge il loro interesse nei confronti dei mestieri degli adulti. Il progetto, perciò, nasce con lo scopo di avvicinare i bambini alla scoperta della differenza fra i vari mestieri e dell'importanza di ognuno di essi, sfruttando la possibilità di conoscerli concretamente attraverso uscite sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto intende favorire la conoscenza delle caratteristiche di ogni mestiere, conoscere i vari ambienti lavorativi, apprezzare l'importanza di ogni mestiere nella sua diversità, imparare a collaborare con i compagni e lavorare in gruppo durante il gioco simbolico e nei laboratori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto educazione stradale

Il progetto intende favorire nel bambino l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri sulla strada, riconoscere rischi e pericoli sulla strada, formare cittadini consapevoli e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto si propone di educare i bambini al rispetto delle norme di sicurezza e di convivenza civile, stimolando l'acquisizione di comportamenti corretti, riconoscimento delle figure preposte a regolare il traffico e a far rispettare le regole del codice della strada e sviluppare nei loro confronti un atteggiamento di fiducia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "La musica"

Il progetto intende stimolare il bambino alla scoperta dei suoni e della musica attraverso esperienze multisensoriali, il silenzio come esperienza alla base della scoperta dei suoni, poter esprimere e comunicare con i suoni sensazioni, emozioni, usare il corpo per esprimere suoni ed emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare competenze mnemoniche (attenzione, concentrazione, ritmo), competenze legate all'attenzione (ascolto, il rumore-il suono- il silenzio), competenze percettive e pro-percettive, competenze legate alla psicomotricità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Progetto "Educazione civica"

Nella scuola dell'infanzia educare alla cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire rapporti interpersonali attraverso le regole condivise, il dialogo e il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati: avviare il bambino a distinguere i



comportamenti corretti da quelli scorretti, conoscere il proprio territorio e le autorità presenti nel paese, cogliere il senso di appartenenza ad una comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Orientamento Secondaria

Classe prima: - Lettura, analisi di testi e produzione di testi sulla conoscenza di sé. Vedi testo di Antologia (7 ore circa). - Questionari con autovalutazione per riflettere sulla propria esperienza scolastica (forniti dalla commissione) (6 ore circa). - Progetto sportivo (almeno 3 ore). - Possibili uscite sul territorio locale (4 ore circa). - Laboratori di carattere scientifico, tecnologico, artistico, musicale, letterario e linguistico (almeno 10 ore). Classe seconda: - Letture dal testo di Antologia sezione orientamento "Conoscere, conoscersi, cercare la propria strada". (6 ore circa). - Questionari con autovalutazione per riflettere sulla propria esperienza scolastica (forniti dalla commissione)(3 ore circa). - Progetto sportivo (almeno 3 ore). - Progetto "Crescere insieme" (in fase di definizione) (8 ore). - Progetto di orientamento tenuto in classe da esperti incaricati dalla Provincia di Sondrio (2 ore). - Progetto teatro (15 ore circa). - Laboratori di carattere scientifico, tecnologico, artistico, musicale, letterario e linguistico (almeno 10 ore). Classe terza: - Letture dal testo di Antologia sulle tematiche legate ai cambiamenti dell'adolescenza e all'accettazione di sé (4-6 ore). - Letture dal testo di Antologia sezione orientamento "Conoscere, conoscersi, cercare la propria strada" (4 ore circa). - Cambiamenti corporei (Scienze/ Progetto Affettività 4 ore circa). - Test "Le mie risorse" (forniti dalla commissione) (4 ore circa). - Progetto di orientamento tenuto in classe da esperti incaricati dalla Provincia di Sondrio (4 ore). - Spazio orientamento 29 novembre dalle ore 15:00 alle 18:00 (3 ore). - Incontro con referente del Caurga (1 ora). - Progetto sportivo (almeno 3 ore). - Visita alle scuole superiori (circa 5 ore). - Incontro serale (rivolto a genitori e studenti) con rappresentanti delle diverse professioni artigiane (promosso da Unione Artigiani e Unione Commercianti del nostro mandamento) (circa 2 ore). - Laboratori di carattere scientifico, tecnologico, artistico, musicale, letterario e linguistico (almeno 10 ore). ve- Letture dal testo di Antologia sulle tematiche legate ai cambiamenti dell'adolescenza e



all'accettazione di sé (4-6 ore). - Letture dal testo di Antologia sezione orientamento "Conoscere, conoscersi, cercare la propria strada" (4 ore circa). - Cambiamenti corporei (Scienze/ Progetto Affettività 4 ore circa). - Test "Le mie risorse" (forniti dalla commissione) (4 ore circa). - Progetto di orientamento tenuto in classe da esperti incaricati dalla Provincia di Sondrio (4 ore). - Spazio orientamento 29 novembre dalle ore 15:00 alle 18:00 (3 ore). - Incontro con referente del Caurga (1 ora). - Progetto sportivo (almeno 3 ore). - Visita alle scuole superiori (circa 5 ore). - Incontro serale (rivolto a genitori e studenti) con rappresentanti delle diverse professioni artigiane (promosso da Unione Artigiani e Unione Commercianti del nostro mandamento) (circa 2 ore). - Laboratori di carattere scientifico, tecnologico, artistico, musicale, letterario e linguistico (almeno 10 ore).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- conoscenza di sé intesa come interessi, attitudini, motivazioni, competenze e conoscenze acquisite durante il percorso formativo che permettano una continuità effettiva con la scuola superiore e anche attraverso un riallineamento dei curricoli per quanto attiene al biennio obbligatorio.

Risultati attesi

Diminuire la dispersione scolastica e il disagio che ne deriva; Garantire il successo formativo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

risorse professionali sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze



Giochiamo con l'inglese

Il progetto intende avvicinare il bambino alla lingua inglese e alla conoscenza di altre culture e popoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il bambino, attraverso la sensibilizzazione ad un codice linguistico diverso dal proprio, sviluppa un apprendimento attivo, imparando a produrre i suoni della nuova lingua.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● Progetto "Legalità"

Il progetto intende far crescere la cultura della legalità come esercizio e pratica di cittadinanza attiva anche in dialogo con il territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto intende far riconoscere il concetto di dignità umana e riconoscere i contesti dove più frequentemente è calpestata, la pratica della democrazia e lo sviluppo di una conoscenza civile e democratica trasferibile dalle occasioni scolastiche alla vita sociale. Abituarsi al senso critico valorizzando le proposte positive. Acquisire pratiche utili per una reale acquisizione e interiorizzazione di comportamenti positivi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Istituto "Mentoring"

Il progetto, rivolto alle classi quinte della scuola Primaria e alla SSIG, ha lo scopo di combattere la dispersione scolastica attraverso delle attività in cui un mentore, un insegnante, affianca un alunno, mente, per favorire il processo di crescita, di socializzazione e di coesione coi pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'alunno, alla fine del percorso, presenta maggior interesse per le dinamiche scolastiche, chiede aiuto ai suoi coetanei e agli adulti, si informa e si documenta in modo maggiormente autonomo e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● **Orientiamoci: guardare oltre il buio**

Il progetto favorisce la conoscenza e la consapevolezza dei sensi tra gli studenti, promuovendo l'inclusione attraverso attività sensoriali e sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- sviluppare competenze personali e sociali nell'imparare a imparare; - sviluppare competenze sociali e civiche (creatività, disponibilità al cambiamento, flessibilità, solidarietà, empatia,...).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto "Cinema"

Il progetto intende mettere i ragazzi nelle condizioni di relazionarsi in modo consapevole con il mondo delle immagini che ricopre ormai un ruolo rilevante, se non prevalente, nel nostro sistema di comunicazione, consente di sviluppare capacità critiche e promuovere un approccio da spettatori in grado di avere diversi punti di vista sulla realtà e sulla sua narrazione e rappresentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Nel cinema i ragazzi si sentono protagonisti, l'attività permette loro di sperimentare sul campo il linguaggio cinematografico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● Progetto d'Istituto: " A scuola con gli sci"

Progetto finanziato dalla Comunità Montana, permette agli alunni di avere ad un prezzo simbolico delle lezioni di sci con maestri che seguono gruppi di ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'attività vuole avvicinare i giovani alla pratica degli sport invernali.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno |

● Progetto: "Istruzione in ospedale" e "Istruzione domiciliare"

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi) L'interruzione per gravi patologie del percorso di studi, infatti, si trasforma troppo spesso in ripetenze e dispersione scolastica, aggravando una realtà già di per sé molto delicata per l'intero nucleo familiare. La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, quali esperienze positive del sistema nazionale di istruzione e formazione, sono riconosciute, in ambito sanitario, come parte



integrante del percorso terapeutico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'alunno si impegna a collaborare con i docenti, in modo propositivo, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, chiede aiuto in caso di difficoltà.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto

La scuola ogni anno si attiva per dare la possibilità agli studenti di potenziare le competenze in lingua straniera, seguendo un corso di inglese che permette l'accesso a certificazioni internazionalmente riconosciute. Si tratta di un progetto per le classi 3e della scuola Secondaria di I grado, consiste nella preparazione all'Esame per la Certificazione Linguistica Cambridge KET in Lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La finalità del corso è il potenziamento delle quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) della lingua inglese allo scopo di preparare gli studenti a sostenere l'esame per la certificazione CAMBRIDGE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto madrelingua tedesca

L'insegnante madrelingua sollecita e coinvolge gli studenti su temi o piccole situazioni che li interessano e attraverso attività di gruppo o a coppie li guida al confronto e all'apprendimento, talvolta proponendo brevi esercizi scritti. Li invita anche al confronto e alla riflessione sulle differenze e uguaglianze di usi ed abitudini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Gli alunni hanno rinforzato le quattro abilità linguistiche (ascolto, parlato, scrittura e lettura).

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------------|
| Laboratori | Lingue |
| Aule | Aula generica |

● Progetto "Scacchi"

Il gioco degli scacchi è strumento educativo fondamentale, riconosciuto e incoraggiato nelle scuole, finalizzato ad un miglioramento dei risultati scolastici, alla maturazione del bambino e alla sua integrazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

La pratica degli scacchi nelle scuole primarie ha fatto riscontrare un miglioramento notevole nella lettura, nelle scienze, nella matematica, nelle capacità deduttive, nelle capacità di formulare ipotesi, nel pensiero creativo, nella capacità di risolvere problemi, nella capacità di giudizio. Gli scacchi migliorano l'autocontrollo, il rispetto degli avversari, l'autostima e tendono ad indurre un senso di responsabilità per le azioni eseguite.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Olimpiadi di Tecnologia

Il concorso è rivolto agli studenti delle classi prime della SSIG, che dovranno cimentarsi in massimo 3 prove ad eliminazione diretta (classi intere coinvolte 1A - 1B - 1C - 1D). La partecipazione è gratuita e prevede la possibilità di vincere dei premi finali. Le prime due prove si svolgeranno presso ogni I.C. partecipante, mentre la finalissima si svolgerà di pomeriggio, presso l'I.C. Delebio o presso gli I.C. che ne faranno richiesta. Gli argomenti da trattare, inseriti comunque nella programmazione didattica, riguarderanno la costruzione di figure geometriche semplici e/o stellari. Le prove, come le lezioni, saranno curate e gestite dal docente delle classi in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati che si vogliono raggiungere sono la valorizzazione e il potenziamento delle competenze logico-pratiche sul disegno tecnico. L'organizzazione del materiale, il saper impiegare strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di figure piane. Tutto in un clima di sana competizione con i pari dello stesso o di altri Istituti Comprensivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Concorso esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Teatro nella scuola Primaria

Il progetto intende favorire lo sviluppo delle capacità espressive, educare all'ascolto e ai ritmi del dialogo, potenziare la memoria a breve e a lungo termine, migliorare la capacità di esibirsi in pubblico, imparare ad esprimersi attraverso il canto corale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare la capacità espressiva verbale e non - Imparare un copione e recitarlo con espressività - Interagire nel gruppo in modo collaborativo - Esprimersi con il canto all'interno di un coro seguendo ritmi e melodie del gruppo
Competenze da acquisire: - Interagire con gli adulti e i compagni in modo funzionale ad uno scopo - Utilizzare forme di linguaggio teatrale - Progettare e realizzare attività che richiedano impegni individuali e di gruppo - Acquisire padronanza delle capacità espressive in situazioni comunicative adeguate

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Convenzione con Cs Valchiavenna



Il progetto intende far conoscere nuovi sport, sperimentare capacità coordinative, scoprire ed affermare i valori della collaborazione e del rispetto, arricchire la propria personalità anche relativamente all'area affettiva ed emotiva in termine di sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: Conoscere le regole sportive del tennis e del pattinaggio su ghiaccio Conoscere e padroneggiare il proprio corpo nello spazio e nel tempo Migliorare la socializzazione, la cooperazione e la solidarietà Imparare i primi fondamenti del nuoto

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|----------|
| Strutture sportive | Calcetto |
| | Palestra |
| | Piscina |



● Onboarding 2025/2026

Il progetto intende accogliere i nuovi docenti in ingresso e avviare la loro integrazione professionale nel Modello. SZ.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Accoglienza e accompagnamento nuovi docenti SZ - Dare le informazioni di base sui "fondamentali" del Modello Senza Zaino - Riflettere sui valori e le applicazioni in aula e sulle competenze dell'insegnante Senza Zaino - Facilitare l'accesso alle risorse disponibili per la didattica - Fornire occasioni di apprendimento in situazione sulle pratiche didattiche.
Competenze da acquisire: - Applicare Il modello Senza Zaino in situazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



PROGETTO ARTE

Il progetto intende sviluppare una certa sensibilità estetica anche verso il patrimonio culturale ed artistico del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Rielaborare in modo creativo immagini utilizzando tecniche e strumenti diversificati - Rappresentare figure prendendo spunto dall'osservazione diretta dell' oggetto o attraverso la visione di opere d' arte - Esplorare, descrivere e leggere immagini -Elaborare semplici produzioni esprimendo la propria personalità
Competenze da sviluppare: -Esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio artistico - Sviluppare una personale sensibilità estetica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Astronomia

Il progetto intende soddisfare la curiosità dei bambini rispetto a fenomeni naturali complessi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- riconoscere alcuni elementi del sistema solare. - conoscere i movimenti della Terra. - confrontare la Terra con altri pianeti. - osservare e conoscere alcune costellazioni. - porre attenzione all'ambiente che ci circonda (inquinamento luminoso). Competenze da sviluppare: osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Leggimi una storia

Il progetto intende favorire momenti di lettura accrescendo l'interesse verso il libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere ed attuare comportamenti corretti nell'uso e nella gestione del libro. Potenziare le capacità di ascolto e attenzione alla lettura. Competenze da sviluppare: Condividere nome, componenti adeguati all'uso e alla fruizione del libro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Insieme una storia a colori "

Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta dei colori primari e secondari, lasciandoli liberi di sperimentare. I colori esercitano, fin dai primi mesi di vita, una grande attrattiva verso i bambini, perché sono fra le principali forme di gioco creativo e stimolano la comunicazione, portandoli a una maggiore conoscenza di sé e del mondo che li circonda. Attraverso i colori, con un approccio metodologico ludico, i bambini saranno stimolati ad esplorare la realtà, esprimere le proprie emozioni e organizzare le proprie idee. Le varie tecniche utilizzate, aiuteranno a sviluppare la creatività per guardare il mondo in modo diverso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Distinguere i colori secondari e primari; Utilizzare diverse tecniche espressive ed esplorare i materiali a disposizione; Utilizzare il colore per esprimere le proprie emozioni; Denomina i colori; Sa distinguere i colori primari e sa come formare i colori secondari; Discute, gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri bambini; Sa utilizzare i diversi materiali e le varie tecniche espressive; Acquisisce capacità creative; Comunica ed esprime le proprie emozioni attraverso il disegno e la pittura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Girotondo della fiaba intorno al mondo"

Il bambino nel suo percorso di crescita incontra diverse emozioni e comincia ad esprimerle. Le fiabe sono un'occasione importante per vivere e sviluppare le capacità emotive grazie all'immedesimazione nei diversi personaggi. Gioia, entusiasmo, rabbia tristezza sono sperimentate all'interno di un contesto protetto e condivise con compagni e insegnanti. Il bambino trova nella magia della fiaba un linguaggio facile da comprendere, in cui sviluppare la propria immaginazione. Nella variegata proposta narrativa per l'infanzia, le fiabe classiche rimangono a volte in secondo piano rispetto a produzioni pubblicazioni più recenti, è importante valorizzarle per mantenerne in vita la valenza educativa e culturale. La narrazione di



fiabe permette inoltre al bambino di avvicinarsi con piacere alla lettura e all'esplorazione dei libri, alla lettura d'immagini e alla familiarizzazione con il testo scritto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-conoscere e sperimentare le diverse emozioni -ampliare il bagaglio lessicale e arricchire la padronanza linguistica -sviluppare il pensiero narrativo -imparare a lavorare in gruppo sviluppando la cooperazione e il rispetto degli altri -esprimere sé stessi rafforzando la fiducia nelle proprie capacità espressive -incrementare i tempi di attenzione -stimolare le capacità di ascolto e concentrazione -sperimentare i diversi linguaggi espressivi
Competenze da sviluppare:
-competenze emotive -competenze linguistiche - competenze logiche -competenze sociali - favorire l'immaginazione e la creatività -sviluppare la capacità di formulare ipotesi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto: "Logopedia"

Il progetto intende venire incontro alle difficoltà linguistiche e fonologiche nei bambini attraverso l'ausilio di uno specialista. Per questo motivo si è pensato di proporre un progetto con una logopedista per eseguire osservazioni professionali e offrire un primo supporto in caso di difficoltà. In vista del passaggio alla scuola primaria è importante rafforzare le competenze meta- fonologiche, prerequisiti fondamentali per l'apprendimento della letto -scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

sviluppare una corretta consapevolezza fonologica; - allenare le abilità importanti per l'apprendimento della letto- scrittura; Competenze da acquisire: -aumentare le abilità meta-fonologiche (prerequisiti essenziali per l'apprendimento della letto-scrittura); - incrementare le competenze linguistiche di comprensione e produzione verbale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto: "Merenda sana"

Il progetto intende promuovere abitudini alimentari salutari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Utilizzo a scuola di merende senza eccedere nell'apporto di sale e di zuccheri semplici incentivando la frutta (o verdura) fresca e l'acqua come bevanda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto: "Pomeriggio linguistico in Tedesco"

Il progetto, riservato alle sole classi terze della SSIG, ha la finalità di potenziare le competenze linguistiche degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Raggiungimento della certificazione A1 "Fit in Deutsch".

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno |

● Innovamat

Innovamat è una proposta per insegnare e imparare la Matematica in modo significativo, per competenze e attraverso le attività manipolative, perchè i bambini le scoprono a poco a poco, le esplorino, ne comprendano il significato e le applichino a situazioni di vita reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Scoprire la Matematica in modo naturale, dalla curiosità, dall'osservazione e dal bisogno di interpretare il mondo che ci circonda. Competenze: - sviluppare capacità matematiche risolvendo problemi, ragionando e mettendo in relazione per comprenderle e farne buon uso in qualsiasi ambito. Metodologia: - laboratori guidati dall'insegnante - spazi creati in ogni sezione - app Innovamat - vita di classe

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale Difendiamo l'ambiente

Pilastri del piano Rigenerazione collegati all'attività 1. La rigenerazione dei saperi 2. La rigenerazione delle infrastrutture 3. La rigenerazione dei comportamenti 4. La rigenerazione delle opportunità Obiettivi dell'attività Obiettivi sociali: - Recuperare la socialità - Superare il pensiero antropocentrico - Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia - Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare - Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE Obiettivi ambientali - Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi - Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico - Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura - Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo Obiettivi economici: - Conoscere la bioeconomia - Conoscere il



sistema dell'economia circolare - Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico - Acquisire competenze green L'attività si prefigge lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...) In particolare la partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'attività si prefigge lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...) In particolare la partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.



Destinatari

Altro



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

IDENTITA' DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un profilo digitale per ogni docente

Le attività previste in relazione al PNSD partono dalla: formazione specifica dell'Animatore Digitale. Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente e sul sito della scuola. Diffusione delle competenze digitali nelle scuole. Presentazione e formazione laboratoriale per docenti su G suite for Education (Drive, moduli,...) Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze/tecnologie/aspettative in possesso degli alunni per l'individuazione dei competenze/tecnologie/aspettative in possesso degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui tre ambiti del PNSD. Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione di buone pratiche (Google G suite for Education). Aggiornamento di spazi Web (mini sito PNSD) specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. Attivazione di un ambiente per l'e-learning (Google Classroom). Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Formazione uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione. Strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali. Strumenti e metodologie per l'inclusione di studenti di origine straniera. Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi negli anni a venire. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. Costruzione curriculum digitale d'istituto.

Titolo attività: Amministrazione digitale

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Per tutte le scuole primarie Il coinvolgimento della comunità scolastica è caratterizzato da diverse fasi:

Registro elettronico:

Implementazione di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. Repository per la condivisione dei materiali prodotti dalla formazione interna Coordinamento con il TEAM digitale, funzioni strumentali e altre figure di sistema. Implementazione del cloud d'Istituto (Google Workspace e Drive Condivisi) Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO: Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi:

Ambienti per la didattica digitale integrata: La creazione di soluzioni innovative parte dalla: - Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto - sperimentazione e utilizzo in alcune classi della piattaforma Classroom di Google Workspace. - Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum, blog e classi virtuali. - Educazione ai media e ai social network. - Autorevolezza e qualità dell'informazione, copyright e privacy. - Utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e di peer education. - Sviluppo del pensiero computazionale ("Programma il Futuro" azione # 17) e partecipazione all'ora del codice. - Adozione di pratiche di E-Safety (programma "Generazioni Connesse").- Sperimentazione di nuove tecnologie nella didattica (Flipped classroom, digital storytelling,...) - Ricerca, selezione, organizzazione e condivisione di informazioni. - Selezione di siti dedicati, software e cloud per la didattica. - Cittadinanza digitale . Costruire curricula verticali per l'acquisizione di competenze digitali, soprattutto trasversali. - Costruire curricula verticali per l'acquisizione di competenze digitali, soprattutto trasversali. - Aggiornare il curriculum delle discipline professionalizzanti.

Titolo attività: imprenditorialità e lavoro: portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI:

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi:



- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro): la legge 107 prevede azioni coerenti con il PNSD per perseguire obiettivi di:
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- Potenziamento delle infrastrutture di rete
- Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali -di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Titolo attività: Formazione e accompagnamento: Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un animatore digitale in ogni scuola:

Riconoscendo il valore delle nuove tecnologie sul processo di insegnamento/apprendimento il nostro istituto ha provveduto negli ultimi anni:

- alla progressiva dotazione di lavagne multimediali (L.I.M.) nelle aule della scuola primaria e secondaria di primo grado , ad un progressivo accesso alla rete internet tramite la copertura globale delle aree dell'Istituto tramite Wi-Fi -- ad avviare una formazione specifica relativa all'uso delle nuove tecnologie nella didattica
- all'introduzione del registro elettronico nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
- alla partecipazione a corsi (cyberbullismo, Valore PA, Innovazione tecnologica....)
- alla nomina delle figure previste dal PNSD (animatore digitale, team digitale)



Da incrementare:

-l'adozione di buone pratiche (Flipped classroom,...)

-l'utilizzo di piattaforme di e-learning (Wikiscuola, Edmodo,...) e di strumenti per la didattica digitale per la formazione;

-l'utilizzo di piattaforme per le community (e-twinning,...).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INF. PIURO,BORGONUOVO - SOAA80501A

INF. VILLA DI CHIAVENNA - SOAA80502B

INF. PRATA CAMPORTACCIO CAP. - SOAA80503C

INF. S.CASSIANO - SOAA80504D

F. NOVI - CHIAVENNA CAP - SOAA80505E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione si snoda tra i campi di esperienza: Il SE' e l'altro Il Corpo in movimento Immagini, suoni e colori I Discorsi e le parole La conoscenza del mondo Il bambino viene osservato e/o valutato nella pratica d'aula nel suo fare attraverso -Capacità di relazionarsi con il gruppo di sezione -Rispetto delle regole di sezione. -Rispetto dei momenti di intervento -Capacità di comprendere semplici messaggi orali e/o scritti -Capacità di portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti. Strumenti di valutazione: Griglie e schede di osservazione. Diario di bordo

Allegato:

SCUOLA_INFANZIA_-_VALUTAZIONE_FINALE_fascia_età_5-6_anni (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- E' capace di relazionarsi con il gruppo dei pari e degli adulti - Sa rispettare le regole della



convivenza civile -Sa essere propositivo in relazione agli argomenti proposti -Ha maturato una capacità critica e di rielaborazione personale -Sa mettere in atto comportamenti positivi rispetto se stesso. gli altri e la realtà circostante.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo: -dell'identità -dell'autonomia - della competenza -della cittadinanza attiva Essa raggiunge queste finalità collocandole all'interno di un progetto di scuola articolato ed unitario, che riconosce ,sul piano educativo, la priorità della famiglia in un'ottica di condivisione del progetto educativo e del territorio con le sue risorse sociali ,istituzionali e culturali

Allegato:

SCUOLA_INFANZIA_-_VERIFICA_INTERMEDIA_E_DESCRITTORI_fascia_età_3_anni (1).pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. BERTACCHI - CHIAVENNA - SOIC80500D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo: -dell'identità -dell'autonomia - della competenza -della cittadinanza. Essa raggiunge queste finalità collocandole all'interno di un progetto di scuola articolato ed unitario, che riconosce ,sul piano educativo ,la priorità della famiglia nell'otica di condivisione del progetto educativo e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali, istituzionali e culturali.



Allegato:

SCUOLA_INFANZIA_-_VALUTAZIONE_FINALE_fascia_età_5-6_anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica - E' capace di relazionarsi con il gruppo dei pari e degli adulti - Sa rispettare le regole della convivenza civile -Sa essere propositivo in relazione agli argomenti proposti -Ha maturato una capacità critica e di rielaborazione personale -Sa mettere in atto comportamenti positivi rispetto se stesso, gli altri e la realtà circostante

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo: -dell'identità -dell'autonomia - della competenza -della cittadinanza attiva Essa raggiunge queste finalità collocandole all'interno di un progetto di scuola articolato ed unitario, che riconosce ,sul piano educativo, la priorità della famiglia in un'ottica di condivisione del progetto educativo e del territorio con le sue risorse sociali ,istituzionali e culturali. La valutazione si snoda tra i campi di esperienza: Il SE' e l'altro Il Corpo in movimento Immagini, suoni e colori I Discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Allegato:

SCUOLA_INFANZIA_-_VERIFICA_INTERMEDIA_E_DESCRITTORI_fascia_età_3_anni.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

La valutazione è l'attività attraverso cui la scuola porta lo studente a verificare l'efficacia del proprio percorso formativo, pertanto si tratta soprattutto di una valutazione formativa che considera l'alunno in maniera olistica nella sua integrità. La valutazione periodica tiene conto della situazione individuale di ogni alunno valutato rispetto al livello di partenza. La valutazione, oltre al carattere di tempestività, tiene conto dei seguenti aspetti: - conoscenza degli argomenti -capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale -capacità di mettere in relazione fenomeni diversi -conoscenza dei linguaggi delle diverse discipline -capacità critica Strumenti di valutazione: -prove oggettive/soggettive -prove gradualità/ graduate -osservazioni sistematiche -trasparenza e tempestività La valutazione educativa si avvale di elementi comuni nei due ordini di scuola: - autonomia -socializzazione -comunicazione -orientamento -partecipazione

Allegato:

Griglie osservative primaria - secondaria_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

- impegno - partecipazione e attenzione -autocontrollo e responsabilità -organizzazione del lavoro

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

- Frequenza scolastica dei tre quarti dell'orario -Valutazioni non inferiori al sei -Impegno e partecipazione -Comportamento corretto -Superamento di poco del limite previsto per la validità dell'anno scolastico - Impegno verso tutte le attività proposte

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

I requisiti per l'ammissione all'esame di Stato sono: -frequenza dei tre quarti dell'orario -valutazioni non inferiori al sei -impegno e partecipazione

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.BERTACCHI- CHIAVENNA - SOMM80501E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è l'attività attraverso cui la scuola porta lo studente a verificare l'efficacia del proprio percorso formativo, pertanto si tratta soprattutto di una valutazione formativa che considera l'alunno in maniera olistica nella sua integrità. La valutazione periodica tiene conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato rispetto al livello di partenza. La valutazione, oltre al carattere di tempestività e trasparenza tiene conto dei seguenti aspetti: -conoscenza degli argomenti -capacità di analisi ,sintesi e rielaborazione personale -capacità di mettere in relazione fenomeni diversi - conoscenza dei linguaggi delle diverse discipline -capacità critica. Attenendosi al DPR n°122 del 22 giugno 2009, che individua norme per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, l'istituto ha individuato modalità e criteri per garantire omogeneità, equità e trasparenza della valutazione iniziale ,intermedia e finale rispetto i seguenti principi: Omogeneità: per tutte le discipline gli insegnanti adottano criteri e strumenti di valutazione analoghi: -prove oggettive/soggettive -prove graduali/graduate -osservazioni sistematiche -Trasparenza e tempestività. Per la scuola secondaria di primo grado le valutazioni orali e scritte sono comunicate ai genitori sia sul libretto personale dell'alunno sia attraverso il registro elettronico. Le famiglie vengono inoltre informate attraverso i colloqui scuola-famiglia e il documento di valutazione quadrimestrale. La valutazione ha una funzione formativa e riguarda aspetti educativi e didattici articolandosi in : -rilevamento dei punti di partenza e di arrivo di ciascuno -valutazione del percorso effettuato in base alle potenzialità personali -ricerca di eventuali errori in chiave costruttiva insieme all'alunno -valutazione del contesto in cui l'alunno è inserito. E' fondamentale considerare che ogni alunno ha una valutazione personalizzata che non può e non deve essere confrontata con quella di un altro alunno. La valutazione è parte integrante della programmazione non solo come controllo



degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. La valutazione educativa ha tematiche comuni, a livelli diversificati, nei tre ordini di scuola, riguardanti: -autonomia -socializzazione -comunicazione -orientamento -partecipazione.

Allegato:

Griglie di valutazione secondaria 1°.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- utilizzo di schede e/o griglie di osservazione

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado) - impegno - partecipazione e attenzione -autocontrollo e responsabilità -organizzazione del lavoro

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- Frequenza scolastica dei tre quarti dell'orario -Valutazioni non inferiori al sei -Impegno e partecipazione -Comportamento corretto -Superamento di poco del limite previsto per la validità dell'anno scolastico - Impegno verso tutte le attività proposte

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I requisiti per l'ammissione all'esame di Stato sono: -frequenza dei tre quarti dell'orario -valutazioni



non inferiori al sei -impegno e partecipazione

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIM. VILLA DI CHIAVENNA CAP. - SOEE80501G

PRIM. PIURO - PROSTO - SOEE80503N

PRIM. PRATA CAMPORTACCIO,CAP. - SOEE80504P

J.H. PESTALOZZI - CHIAVENNA - SOEE80506R

PRIM. SAN CASSIANO - SOEE80505Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione per la scuola primaria si prefigge di accompagnare l'alunno ad una graduale presa di coscienza dell'efficacia del proprio percorso formativo. Nella scuola primaria le valutazioni sono comunicate ai genitori attraverso le verifiche periodiche che vengono mandate a casa di volta in volta. La valutazione tiene conto della situazione di partenza dell'alunno, del contesto socio-economico di appartenenza e del processo di miglioramento rispetto ai livelli iniziali. Essa tiene inoltre conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite nel corso dell'anno, della capacità di analisi, sintesi e rielaborazione degli argomenti trattati, capacità di mettere in relazione fenomeni ed eventi collocandoli nello spazio e nel tempo utilizzando un linguaggio appropriato secondo le diverse discipline sviluppando anche una capacità critica. Gli strumenti della valutazione sono : 1.

1. valutazione formale attraverso le prove scritte e orali sugli obiettivi da raggiungere
2. valutazione formale attraverso prove comuni d'Istituto
3. valutazione informale attraverso l'osservazione sistematica sul campo documentata attraverso griglie e /o rubriche di valutazione. Parte integrante della valutazione sono conoscenze ed abilità: - Risultati nelle prove sommative che vengono svolte con cadenza periodica -Valutazione formativa che tiene conto dei livelli di partenza, dei progressi e del contesto personale di apprendimento - Criteri di valutazione delle conoscenze e abilità -
Conoscenza: apprendimento di concetti, fenomeni, principi e procedimenti, fatti e avvenimenti, padronanza dei diversi linguaggi specifici -Abilità: uso di elementi basilari (conoscenza e comprensione) in contesti noti e non noti (saper fare, applicare e rielaborare le conoscenze



acquisite) -Competenze: maturazione di capacità trasversali utilizzabili in contesti diversi e in contesti non noti.

Allegato:

2025-2026 GRIGLIA_OSSERVATIVA_DESCRITTORI_PER_VALUTAZIONE_.docx PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione per la scuola primaria si prefigge di accompagnare l'alunno ad una graduale presa di coscienza dell'efficacia del proprio percorso formativo in educazione civica. Nelle verifiche periodiche comunicate ai genitori si tiene conto della situazione di partenza dell'alunno, del contesto socio-economico di appartenenza e del processo di miglioramento rispetto ai livelli iniziali. La valutazione considera le conoscenze, abilità e competenze acquisite nel corso dell'anno, con particolare attenzione alla capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti di educazione civica. Valuta inoltre la capacità di mettere in relazione fenomeni ed eventi sociali, collocandoli nello spazio e nel tempo, utilizzando un linguaggio appropriato e sviluppando consapevolezza critica sui temi di cittadinanza, sostenibilità e convivenza civile.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato tenendo conto dei seguenti aspetti: - impegno - partecipazione e attenzione - autocontrollo e responsabilità - organizzazione del lavoro I descrittori utilizzati per la valutazione degli aspetti sopra-elencati sono: 1. Adeguato e responsabile 2. Adeguato 3. Parzialmente adeguato 4. Da migliorare

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva avviene solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni e deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio



finale presieduto dal Dirigente Scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nell'Istituto sono presenti tre funzioni strumentali che coordinano e supportano il lavoro dei docenti in tutte le attività didattiche ed educative che la scuola programma, focalizzando sempre l'attenzione sui Bisogni Speciali. Gli interventi dal punto di vista dell'inclusione sono globalmente efficaci e raccolgono la soddisfazione delle famiglie. I docenti di sostegno agiscono in collaborazione con i docenti curricolari, lavorando di concerto alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). Gli obiettivi definiti nel PEI vengono monitorati in itinere e ridefiniti in funzione del progresso degli alunni. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) vengono condivisi e stesi i Piani Didattici Personalizzati (PDP), i cui obiettivi sono verificati ed eventualmente ridefiniti in itinere. La scuola attua attività di accoglienza e tratta tematiche di interculturalità e di valorizzazione della diversità; la ricaduta sul clima dei gruppi di alunni e delle sedi scolastiche è generalmente positiva. I docenti partecipano con cadenza regolare a corsi di aggiornamento e formazione nell'ambito dell'inclusività, in particolare: il corso in modalità e-learning "Dislessia Amica"; il corso "Vivere una persona con l'autismo"; l'approccio al modello ICF (organizzato dalla rete dell'Ambito 32); seminari di aggiornamento sulle tematiche pedagogiche presso l'Istituto ciechi di Milano; corso "DSL - Disturbi specifici del linguaggio"; corso "Gestione della classe e rilevazione del disagio". La scuola si caratterizza per essere una scuola inclusiva.

Punti di debolezza: l'inclusione scolastica sembra non prolungare il proprio effetto sulla vita extrascolastica, in particolare nei casi di alunni con più gravi situazioni di disabilità o di debolezze sociali. Fuori dal contesto scolastico sembra diminuire l'atteggiamento di solidarietà e disponibilità che in classe si evidenzia tra compagni. Tale aspetto riveste probabilmente un più ampio bisogno di approfondimento da parte del territorio nelle sue varie componenti. Mancano risorse per organizzare interventi mirati all'acquisizione della lingua italiana come lingua seconda; a questo problema la scuola risponde con la collaborazione di volontari, in particolare insegnanti in pensione, oppure organizzando gruppi di peer education e/o di cooperative learning. L'inserimento di stranieri a lingua zero è sempre problematico soprattutto per la carenza di risorse programmate e strutturate anche se, a partire dall'anno 2022 è stato fatto un progetto con la collaborazione di una docente per favorire l'acquisizione della lingua italiana per alunni stranieri (Progetto per il forte processo immigratorio) con fondi statali.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nostro Istituto utilizza il modello unico nazionale di PEI, entrato in vigore con l'anno scolastico 2021/2022, per tutti e tre gli ordini di scuola. Tale documento viene redatto tenendo conto della documentazione specifica dell'alunno (depositata in segreteria dalla famiglia); delle osservazioni iniziali da parte dei docenti curricolari, di sostegno e dell'educatore (se presente); delle informazioni desunte dagli incontri con la famiglia e con gli specialisti. Il PEI viene steso, condiviso e approvato in sede di GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) entro fine ottobre. Dovendo andare incontro ai bisogni specifici di ogni alunno, il PEI è un documento modificabile in itinere. Sono previsti per questo ulteriori due incontri con il GLO: entro fine gennaio per la Revisione ed entro fine maggio per la Verifica e Valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI spetta al Gruppo do Lavoro Operativo (GLO) composto dal Dirigente Scolastico,



dal team dei docenti, dai genitori dell'alunno con disabilità, dalle figure professionali interne ed esterne alla scuola. Nella scuola sono presenti le funzioni strumentali di supporto al lavoro dei docenti su disabilità e inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Esiste una stretta collaborazione nella stesura del PEI tra le diverse componenti. L'adozione in modo sempre più sistematico di strategie di intervento e la formazione dei docenti, promossa anche attraverso la rete di ambito e d'Istituto, ci permette di attuare interventi mirati sul potenziamento cognitivo a tutti i livelli. Gli obiettivi del PEI vengono monitorati durante tutto il percorso formativo dell'alunno e ridefiniti in funzione dei progressi e/o delle criticità riscontrate. Per gli alunni con DSA vengono condivisi i PDP (Piani Didattici Personalizzati), costantemente verificati ed eventualmente aggiornati in itinere, così come avviene per i PDP-BES per gli altri Bisogni Educativi Speciali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia assume un ruolo fondamentale per favorire l'inclusività dell'alunno attraverso vari momenti che partono dal legame di fiducia che deve instaurarsi con l'istituzione scolastica attraverso quegli incontri informativi finalizzati alla condivisione di un percorso di crescita in cui tutti gli attori della scuola "giocano" un ruolo fondamentale affinché l'inclusione non sia posta in capo solo all'insegnante di sostegno o agli educatori che ruotano intorno all'alunno, ma rappresenti un valore a carico di tutta la comunità scolastica. La famiglia pertanto partecipa attivamente nella costruzione del percorso individualizzato e personalizzato dell'alunno e segue passo passo con la scuola tutti i momenti della vita scolastica. Attraverso i vari componenti facenti parte del GLO viene informata delle strategie messe in campo dalla scuola. Con la famiglia, in caso di necessità, si ricalibrano i vari passaggi del percorso didattico educativo dell'alunno. Il Dirigente Scolastico indirizza, supporta e sostiene le famiglie nei momenti di difficoltà, coadiuvato dagli insegnanti. Il Consiglio di classe, attraverso la figura strumentale dell'orientamento, elabora il consiglio orientativo ed accompagna la famiglia nella scelta del percorso di vita dell'alunno. All'interno dell'Istituto è presente la figura della psico-pedagogista che rappresenta un valido supporto per gli alunni e i loro familiari e per tutti gli operatori partecipi dei progetti educativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



| | |
|---|---|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione riguardante gli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato ed è formativa: finalizzata a evidenziare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e al suo livello di partenza oltreché al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. Le verifiche somministrate possono essere differenziate in base alle esigenze e alle potenzialità dell'alunno, facilitate e strutturate sia in forma scritta che orale. L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge, laddove previsto nel singolo PEI, con prove differenziate, corrispondenti agli insegnamenti proposti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di



apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al PEI, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Per gli alunni con BES l'Istituto riconosce l'importanza di una valutazione formativa, ponendo l'accento sulla possibilità di predisporre percorsi individualizzati o personalizzati, dei quali i docenti componenti la commissione dell'Esame di Stato possono tenere conto, qualora il Piano Didattico Personalizzato lo preveda.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'interno dell'Istituto, sono previsti, tra la fine di un anno scolastico e l'inizio dell'anno successivo, incontri tra insegnanti di sostegno e curricolari dei diversi ordini di scuola, per favorire scambi di informazioni e progettazione di attività comuni. La specifica documentazione viene trasmessa dalla Segreteria. I principali obiettivi delle azioni nell'ambito della continuità sono i seguenti: inserire gradualmente ogni alunno nel nuovo ambiente, agire sulle variabili che possono costituire fonte di ansia per lui e per la famiglia, permettere alla nuova scuola di conoscere l'alunno in ingresso per poter predisporre un'accoglienza e una programmazione adeguate e favorire il raccordo metodologico-didattico tra i diversi ordini di scuola. Anche a livello di Rete, per stabilire delle buone prassi valide anche per la scuola secondaria di secondo grado, è stato elaborato un Protocollo d'intesa valido per il triennio 2014/2017, ma che comunque rappresenta ancora un punto di riferimento per le procedure da adottare. L'Istituto ha posto in essere il coordinamento dei curricoli verticali, al fine di favorire la continuità didattico - educativa. La scuola, infine, promuove la continuità orizzontale mediante gli incontri scuola - famiglia, i rapporti con gli enti locali, la ASST e le associazioni territoriali. **ORIENTAMENTO:** Per gli alunni con diagnosi funzionale è previsto, al passaggio fra la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado, un percorso che si articola in diverse fasi: incontri di coordinamento e progettazione tra i docenti delle due diverse scuole: - a gennaio avviene il primo contatto fra le scuole e l'eventuale progettazione pre-inserimento - se ritenuto necessario (alcune giornate di frequenza, nei mesi di febbraio/marzo, presso la scuola superiore prescelta, con l'accompagnamento del docente di sostegno/educatore); - a giugno, tra docente di sostegno della scuola secondaria di I grado e la Funzione Strumentale per l'integrazione della scuola Secondaria di II grado avviene un contatto che ha le seguenti finalità: - condividere la documentazione (P.E.I. e P.D.F. aggiornati); - predisporre l'eventuale progetto ponte, - permettere un passaggio di consegne che favorisca l'inserimento in una classe adeguata, dimostrando attenzione ai gruppi di provenienza, rispetto delle lingue straniere affrontate



precedentemente, creazione di gruppi classi equi-eterogenei nel rispetto delle preferenze espresse dalla famiglia. A settembre il docente di sostegno della scuola secondaria di II grado (o in caso di mancata nomina la F.S. della scuola superiore) ha il compito di fissare il Consiglio di Classe straordinario nel mese di settembre/ottobre, a cui parteciperanno il docente di sostegno, i docenti di classe disponibili e l'educatore che hanno seguito l'alunno nella scuola secondaria di I grado. E' auspicabile la presenza degli specialisti sanitari. Questo incontro ha lo scopo di informare adeguatamente tutti i docenti della scuola superiore, ponendo particolare attenzione alle indicazioni metodologico-didattiche. Progetto ponte: l'alunno viene affiancato, se possibile e ritenuto necessario, nelle prime settimane di scuola secondaria di II grado dal docente di sostegno/educatore che lo ha seguito nel corso della scuola secondaria di I grado. Periodo e durata sono dipendenti dalle necessità dell'alunno e sono oggetto di condivisione con la famiglia. La procedura per gli alunni DSA si applica attraverso le seguenti fasi: conoscenza della scuola superiore (l'alunno parteciperà alle attività di orientamento proposte all'intera classe: visita alla scuola, partecipazione a momenti didattici ed open day offerti a tutti gli alunni nel corso della classe terza); trasmissione documentazione riservata: la segreteria della Scuola secondaria di I grado provvederà al termine della classe terza, dopo il superamento degli esami di stato, a richiedere l'autorizzazione delle famiglie a trasmettere nel corso dell'estate alla scuola secondaria di II grado i fascicoli riservati, contenenti la diagnosi, il PDP e altra documentazione. In tale occasione potrà essere richiesto dalla famiglia, sentito il parere dei docenti della scuola secondaria di I grado circa la necessità, un incontro di raccordo tra i due ordini di scuola : incontro di coordinamento. In caso di richiesta di incontro tra i due ordini di scuola, il Referente DSA della scuola superiore ha il compito di fissare il Consiglio di Classe appena possibile. A questo Consiglio parteciperanno, se possibile, i docenti che hanno seguito l'alunno nell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado. La procedura per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali prevede le seguenti fasi: incontro con la famiglia (a fine anno scolastico sarà cura della scuola incontrare la famiglia per l'eventuale condivisione delle informazioni da trasmettere alla scuola superiore di II grado , schede di rilevazione di bisogni speciali, schede descrittive, schede di progettazione di interventi personalizzati, eventuali PDP, altri documenti utili); incontro di coordinamento (solo in presenza dell'accordo con le famiglie sarà possibile prevedere un incontro tra i coordinatori delle classi di provenienza/accoglienza, per approfondire tutti gli aspetti che, nel caso di tali alunni con BES, non sono necessariamente certificati).

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

in questi anni l'Istituto ha potenziato la formazione di tutto il personale a favore dell'inclusione che continuerà in maniera sistematica.

Sono stati effettuati progetti anche con la partecipazione di animali quali asinelli " Quel raglio del lago di Como" e cavalli che hanno favorito un approccio empatico con gli alunni fragili.

All'interno delle classi si prevedono momenti



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'istituto si caratterizza per un modello organizzativo a stella al fine di garantire efficacia efficienza ed economicità del sistema attraverso un processo di miglioramento continuo dove processi e prodotti sono la faccia della stessa medaglia in un'ottica di condivisione e diffusione delle buone pratiche:

Per quanto attiene l'organizzazione degli uffici la divisione dei compiti ,impartiti dalla DSGA sulla base delle direttive del DS. si basa sulle competenze e conoscenze del personale , sulla loro flessibilità e formazione al fine di valorizzare tutte le risorse umane.

I collaboratori scolastici vengono assegnati ai plessi considerando alcuni criteri quali: la continuità, presenza di part time e/o legge 104 e loro disponibilità.

Per facilitare il lavoro , generalmente, ai collaboratori di nuova nomina, viene affiancato un collaboratore esperto che funge da tutor almeno nel primo periodo dell'attività lavorativa.

Il DS. si avvale della collaborazione di uno staff dirigenziale con il quale vengono condivise pratiche e processi .

Importante il ruolo dei referenti di plesso che curano l'organizzazione interna ed esterna dei singoli plessi aggiornando periodicamente il Dirigente.

A corredo di quanto sopra l'organizzazione dell'istituto si avvale anche di figure strumentali e rispettive commissioni che trattano tematiche varie concorrendo all'arricchimento dell'offerta formativa.(Inclusione, orientamento e continuità, informatica e team digitale, intercultura ,legalità....) e figure sensibili che garantiscono la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro (preposti, responsabili primo soccorso, responsabili antincendio, responsabile dei lavoratori, RSPP e medico competente).

Tutta l'organizzazione si sintetizza nel funzionigramma d'Istituto come da link:

https://drive.google.com/file/d/1A36fyw9wqVjTx0TBoDupn_7D1EeHHAwP/view?usp=drive_link







Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|----------------------|---|---|
| | <p>Primo Collaboratore del DS: Sostituisce il Dirigente Scolastico in sua assenza con delega alla firma degli atti. Coordina le attività organizzative generali dell'istituto, gestisce l'orario delle lezioni della scuola secondaria, supervisiona le sostituzioni dei docenti assenti, cura i rapporti con le famiglie per questioni organizzative, coordina le riunioni collegiali e gli organi collegiali. Si occupa della vigilanza sul rispetto del regolamento d'istituto e della gestione delle emergenze in assenza del DS.</p> | |
| Collaboratore del DS | <p>Secondo Collaboratore del DS: Coadiuvato il primo collaboratore e lo sostituisce in sua assenza. Si occupa specificamente del coordinamento organizzativo e didattico della scuola primaria: gestisce l'orario delle lezioni, coordina i docenti del plesso/ordine, cura i rapporti con le famiglie degli alunni della primaria, supervisiona le attività didattiche e i progetti specifici dell'ordine scolastico, organizza le sostituzioni dei docenti assenti nella primaria e mantiene il raccordo tra la scuola primaria e gli altri ordini dell'istituto comprensivo.</p> | 2 |



| | | |
|----------------------|---|----|
| Funzione strumentale | <p>Aggiornamento e realizzazione di PTOF/RAV/PDM Somministrazione e analisi dei questionari di valutazione delle famiglie. Coordinamento della valutazione interna ed esterna (INVALSI). Progettualità relativa alla diversità/agli alunni BES e D.S.A. Monitoraggio e raccolta dei dati relativi alle situazioni di maggior disagio. Verifica e revisione di protocolli per l'inclusione di alunni con diversità ,BES e DSA. Coordinamento della formazione.(F.S. inclusività) Supporto all'innovazione didattica sistema nelle istituzioni scolastiche e attività connesse ai compiti dell'Animatore digitale. Attività legate all'orientamento delle classi terze (F.S. orientamento) Attività legate alle fasi di passaggio infanzia-primaria e primaria secondaria (F.S. continuità) Proposte didattiche legate alle lingue, certificazioni ,C.L.I.L ,Progetto Madrelingua. (F.S. lingue straniere). Diffusione dell'informatica e delle varie attività multimediali all'interno dell' Istituto con condivisione di buone pratiche. Miglioramento nell'utilizzo del registro elettronico e nella dotazione tecnologica dell'Istituto (F.S. Informatica).</p> | 10 |
|----------------------|---|----|

| | | |
|------------------------|---|----|
| Responsabile di plesso | <p>I Responsabili di plesso : Coordinano, indirizzano ,comunicano con l'interno e con l'esterno - Mediano nelle relazioni interpersonali - Rendicontano periodicamente al Dirigente in merito alla " vita del plesso" - Si Interfacciano con il territorio e con le famiglie. -Predispongono il piano delle sostituzioni dei colleghi assenti. - Come preposti segnalano al dirigente elementi di pericolo sul luogo di lavoro. - Propongono l'orario scolastico.</p> | 11 |
|------------------------|---|----|



Responsabile di laboratorio

Predispongono vari protocolli -Inventariano il materiale - Intervengono nella manutenzione di loro competenza. -Comunicano eventuali disfunzionalità che prevedono l'intervento di tecnici specializzati.

15

Animatore digitale

Promuove la cultura digitale in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale. -Promuove la formazione d'istituto. -Diffonde una didattica innovativa in relazione all' utilizzo delle nuove tecnologie. -Partecipa ai corsi di formazione

1

Team digitale

Collabora con l'animatore digitale per l'innovazione didattica -Partecipa alla formazione -Collabora nella stesura di eventuali P.O.N

5

Docente specialista di educazione motoria

Il docente specialista di motoria ha il compito di: introdurre e potenziare attività inerenti l'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria per due ore settimanali

1

Coordinatore dell'educazione civica

Coordina la commissione con il compito di aggiornare curricula e /o protocolli legati all'educazione civica. Stende unità di apprendimento/ compiti di realtà . Predisporre griglie di valutazione interfacciandosi anche con la rete (ambito 32) e il territorio.

1

Docente tutor

il docente tutor ha il compito di osservare, accompagnare, indirizzare i docenti in formazione contribuendo alla loro crescita personale

11

Coordinatori di classe

Presiedono le varie riunioni. Si interfacciano con i genitori. Stendono i verbali di intersezione, interclasse e classe. Fungono da mediatori fra i componenti del Consiglio di Classe. Si adoperano affinché all'interno del gruppo classe

11



| | | |
|---|--|----|
| | vi sia un clima disteso e comunicativo garantendo il buon funzionamento del plesso. | |
| Figure sensibili per la sicurezza sul luogo di lavoro | Segnalano al Dirigente tutte le situazioni di pericolo -Intervengono nelle situazioni di primo soccorso -Tengono aggiornati i vari registri e la documentazione (R.S.P.P.) inerente la sicurezza sul luogo di lavoro -Predispongono coadiuvati dal D.S. e dal'R.S.P.P. le prove di evacuazione. - Partecipano alla formazione e agli aggiornamenti previsti dalla normativa - Segnalano tempestivamente situazioni di emergenza/ disservizi e/o della manutenzione ordinaria e straordinaria -Partecipano alle riunioni del servizio di Prevenzione e Protezione | 11 |
| Collaboratori scolastici | Effettuano la vigilanza sugli alunni per un tempo limitato e non continuativo -Sorveglianza generica dei locali - corrispondenza con il pubblico - Pulizie di carattere materiale - Particolari interventi non specialistici (Piccola manutenzione dei beni) -Supporto amministrativo e didattico -Servizi esterni Servizi di custodia e vigilanza sul patrimonio | 17 |
| Potenziamento Primaria | I docenti vengono utilizzati sulla classe per interventi mirati e personalizzati sugli alunni in difficoltà anche attraverso lo sdoppiamento della classe per poter lavorare in piccoli gruppi: attività di potenziamento. | 5 |
| Potenziamento Secondaria | La figura di potenziamento interviene sul gruppo classe per coadiuvare il docente lavorando su piccoli gruppi di alunni che necessitano di potenziare il loro percorso di apprendimento: Attività di potenziamento. | 2 |



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--|--|-----------------|
| Docente di sostegno | <p>il docente di sostegno potenziato lavora principalmente su alunni fragili che richiedono interventi individualizzati e/o personalizzati avvalendosi di una didattica attiva per competenze e degli strumenti tecnologici</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | 1 |
| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | | N. unità attive |
| A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI) | <p>il docente di potenziamento ha il compito di porre in essere attività personalizzate per alunni che richiedono percorsi ad hoc per le loro potenzialità attraverso una didattica attiva per competenze e l'uso delle nuove tecnologie</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione | 1 |
| A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | <p>il docente di potenziamento ha il compito di programmare attività che rispondano ai bisogni di alunni plus-dotati attraverso una didattica attiva e per competenze avvalendosi anche delle nuove tecnologie (partecipazioni a cori, attività</p> | 1 |



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

di laboratorio teatrale partecipazione a concorsi
di varia natura)



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali e amministrativi nell'ambito delle direttive di massima impartite dal Dirigente Scolastico, cura con funzioni di coordinamento l'organizzazione del personale ATA posto alle sue dirette dipendenze, provvede a redigere i verbali e all'esecuzione delle delibere del Consiglio D'Istituto, firma congiuntamente al D.S i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'Istituzione ed è segretario della giunta esecutiva. Firma tutti i certificati che non comportino valutazioni e ne rilascia copia. Svolge attività di formazione e aggiornamento nei confronti del personale. Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni. E' consegnatario dei beni immobili, collabora con il D.S. per la stesura del Programma Annuale e del Conto Consuntivo, cura le variazioni del Programma Annuale. gestisce le schede di progetto e gli acquisti, gestisce il fondo delle minute spese ,tiene i registri contabili e il registro dei contratti

Ufficio protocollo

Responsabile Sicurezza: si occupa di aggiornare al piattaforma Safety for School , controllare attestati e organizzare con il dirigente corsi di formazione.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa del Protocollo informatico, registro elettronico ,iscrizioni alunni,frequenze ,trasferimenti e nulla-osta, sito istituzionale, esami, certificazioni e diplomi invalsi, documentazione, amministrazione del fascicolo alunni,



rapporti con genitori ed alunni funzionamento O.O.C.C.,, assicurazione alunni, docenti, infortuni, organici, elezioni annuali e triennali, obbligo scolastico alunni, convenzione con enti gestione libri di testo e cedole librerie statistiche alunni attività sportiva scolastica ed extra-curricolare

Ufficio per il personale A.T.D.

Contratti supplenti, dichiarazione dei servizi e documenti di rito, riscatti, buona uscita e pratiche pensioni, T.F.R. gestione assenze, cessazione di servizio e relativi atti, trasferimenti, utilizzazione e part-time, Fondo Espero e ferie non godute, periodo di prova, assegno nucleo familiare ricostruzione di carriera, certificati di servizio, graduatorie interne, amministrazione fascicolo personale, graduatorie di seconda e terza fascia, organici, reclutamento personale sciopero incarichi a personale interno, assemblee sindacali, sostituzioni interne a docenti e personale A.T.A. R.S.U. incarichi per contrattazione integrativa d'Istituto.

Responsabile area contabilità e patrimonio

Gestione INPS, schede di progetto, liquidazione compensi al personale, avvisi di selezione, bandi e relativi contratti, monitoraggi legati alla parte contabile, certificazioni e compensi, modello 770, dichiarazione I.R.A.P. e C.U.D., anagrafe prestazioni, conguaglio contributivo, liquidazione progetti, (FIS e altre indennità accessorie), gestione acquisti per attività e progetti registri inventario e facile consumo, ricerche di mercato per acquisti, carico e scarico dei beni, adempimenti connessi alla tracciabilità (CIG, DURC, CUP), rendicontazione spese ai comuni, albo fornitori, controllo fatture elettroniche, PNRR.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv>

Modulistica da sito scolastico <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 32

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- economiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di ambito lavora prevalentemente sulla formazione dei docenti e sulla diffusione di buone pratiche all'interno delle scuole coinvolte al fine di migliorare l'offerta formativa garantendo il successo formativo degli alunni

Il lavoro parte dall'analisi dei bisogni dei partner per condividere le attività da porre in essere ottimizzando così sia le risorse economiche che quelle professionali.

La rete offre ai docenti la possibilità di confrontarsi con le scuole della provincia per poter avere, il



più possibile, alcune linee comuni spendibili nella pratica d'aula.

Denominazione della rete: Scuola Senza Zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, attraverso una formazione continua dei docenti , è finalizzata alla conoscenza e/o diffusione del modello " Scuola senza zaino" un'avanguardia educativa riconosciuta dal MIUR che raccoglie manifestazioni d'interesse anche in provincia

Denominazione della rete: CLIL



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ctil consente a quegli alunni particolarmente dotati di poter frequentare un corso di preparazione per una certificazione linguistica

Denominazione della rete: Convenzione sportiva

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Associazione

Approfondimento:

La convenzione con il centro sportivo di Chiavenna offre la possibilità di svolgere varie attività: nudo, pattinaggio, tennis e mountain bike a prezzi accessibili per le famiglie

Denominazione della rete: Convenzioni con i Comuni

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Associazione

Approfondimento:

La convenzione con i comuni permette di ottimizzare, dal punto di vista economico/gestionale,



l'aspetto organizzativo dell'Istituto

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione

Approfondimento:

La convenzione permette alla scuola di interfacciarsi con un ordine superiore di scuola al fine di confrontarsi con altre professionalità come arricchimento del patrimonio professionale di tutto il personale scolastico e, nello stesso tempo, offre la possibilità di accogliere giovani studenti presso i tre ordini di scuola come tirocinanti.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa tra ATS Montagna e ASST Valtellina, Alto Lario e UST



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- stesura di protocolli vari

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa consente di porre in essere tutte quelle azioni che "esulano" dalla scuola come la somministrazione di farmaci che in molti casi deve essere immediata e senza indugi.

Denominazione della rete: Contratto di appalto congiunto per l'incarico di RSPP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività legate alla sicurezza sul luogo di lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

protocollo

Approfondimento:

Il contratto prevede la messa in sicurezza degli edifici attraverso periodiche rilevazioni che vengono comunicate, oltre alla scuola, all'ente proprietario del bene immobile :il Comune.

Il protocollo prevede inoltre la revisione periodica di tutta la documentazione e l'incontro annuale con il medico del lavoro che effettua anche le visite al personale e il responsabile dei lavoratori

Denominazione della rete: Protocollo operativo provinciale per percorsi personalizzati rivolto ai quindicenni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo prevede la realizzazione di percorsi personalizzati per alunni quindicenni al fine di evitare l'abbandono scolastico aiutando soprattutto alunni stranieri ad inserirsi in contesti nuovi

Denominazione della rete: ASAS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete consente di ottimizzare risorse economiche e professionali, condividere problemi e trovare modalità di risoluzione oltre alla diffusione di buone pratiche.



Denominazione della rete: Aree interne : Lo sport

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete delle Aree interne di cui l'Istituto è scuola capofila per quanto attiene lo sport permette di ampliare l'offerta formativa in merito alla pratica sportiva ottimizzando risorse economiche e umane e al contempo garantendo la partecipazione di tutti gli alunni in un percorso dove lo sport diventa uno strumento strategico di inclusione.

Denominazione della rete: Aree interne : le lingue comunitarie



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete permette di effettuare corsi con le madre lingue di inglese e tedesco ottimizzando risorse economiche ed umane favorendo anche, per gli alunni plus-dotati, di poter ottenere certificazioni linguistiche importanti per il loro percorso formativo.

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete delle scuole che promuovono salute ha portato alla condivisione di un modello che si basa sull' "Approccio Scolastico Globale" raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità".

Denominazione della rete: Centro promozione della Protezione Civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete sostiene e promuove la realizzazione del progetto " LA protezione civile incontra la scuola"

La rete regionale dei centri di promozione della protezione civile , nel rispetto delle modalità definite dalla convenzione del 27 febbraio 2025,n. 10571, promuove,per le aree territoriali di competenza,iniziative e progetti valorizzando le azioni della Protezione Civile consolidando anche il confronto con la rete regionale dei CPPC.

Denominazione della rete: Centro promozione legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete permette ,attraverso progetti e formazione, di poter approfondire a vari livelli il tema della legalità attraverso percorsi trasversali di educazione alla cittadinanza.

I temi che vengono affrontati sono vari declinati a seconda dell'età degli alunni spaziano dalla legalità ambientale, stalking e violenza di genere, bullismo , pedopornografia, sicurezza stradale sostanze stupefacenti, protezione internazionale dell'arma,diritti umani e funzione della polizia contraffazione e proprietà industriale, accesso ad internet e rischi connessi, sanità, igiene e sofisticazioni alimentari,ambiente,lavoro,patrimonio culturale, investigazioni telematiche,argomenti di attualità e di interesse generale.

Denominazione della rete: Inclusione Valchiavenna

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:



La rete consente ' ottimizzando risorse economiche ed umane, di lavorare su protocolli inerenti l'inclusione, condividere problematiche riguardanti alunni fragili, lavorare sul loro percorso scolastico e sul loro piano di vita futuro.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Lingue straniere (Clil)

La formazione prevede momenti di didattica laboratoriale spendibile nella pratica d'aula

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze linguistiche |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'aoodrendimento

La formazione, che vede il suo secondo ciclo, prevede attività di tipo laboratoriale attraverso gruppi di lavoro per la stesura di compiti di realtà e allestimento di ambienti innovativi,motivanti e inclusivi

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione disagio giovanile

La formazione prevede momenti di analisi e riflessione alternati a momenti laboratoriali sullo studio di casi attraverso i quali i docenti hanno la possibilità di discutere strategie e modalità d'intervento. La formazione si è legata anche alla figura del mentorig come colui che accompagna gli alunni fragili a lavorare sulle proprie fragilità per incanalarle e trasformarle in strumenti positivi per il proprio percorso scolastico.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Revisione Curricoli

L'attività si snoda attraverso una prima fase di lettura delle Nuove Indicazioni Nazionali per poi andare a rivedere quelle parti del curriculum che vanno aggiornate.



| | |
|--------------------------------------|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione) |
|--------------------------------------|---|

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: Formazione Scuola Senza Zaino

La formazione , che vede la sua quarta annualità, prevede attività di tipo laboratoriale spendibili nella pratica d'aula attraverso la formazione di gruppi di lavoro. Parte integrante della formazione rimane sempre la visita alle scuole senza zaino ai loro attelie e alle fabbriche del materiale senza zaino.

| | |
|--------------------------------------|--------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Didattica per competenze |
|--------------------------------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|



Titolo attività di formazione: La fragilità come occasione di crescita

La formazione si caratterizza per momenti altamente culturali attraverso una rilettura del pensiero pedagogico e della pedagogia speciale per passare ad attività di tipo laboratoriale dove, attraverso l'analisi di casi, verranno proposte strategie, modalità di intervento e materiale didattico spendibile nella pratica d'aula.

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• lettura del pensiero pedagogico |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Atteggiamento oppositivo/provocatorio

La formazione , attraverso attività laboratoriali e momenti di confronto, intende offrire ai docenti strumenti e metodologie che possano contribuire a migliorare il clima di classe e la relazione a fronte di quegli atteggiamenti oppositivi e provocatori che caratterizzano l'adolescenza ma che se non vengono incanalate possono ostacolare i processi di apprendimento.

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
|--------------------------------------|--|



| | |
|---------------------------|--|
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Formazione privacy

La formazione verte prevalentemente ad una conoscenza e/o approfondimento sul tema della privacy al fine di fornire al personale docente , che tratta dati sensibili, quelle informative che lo tutelino dall'eventuale rischio di violazione della privacy.

| | |
|--------------------------------------|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Privacy a scuola |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• lezione frontale |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

L'attività prevede una formazione generale e specifica per tutti i lavoratori anche alla luce del nuovo accordo Stato/Regione più i vari aggiornamenti per le figure sensibili.



Tematica dell'attività di formazione Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione I.A.

La formazione si snoda tra momenti di conoscenza dell'intelligenza artificiale attraverso lezioni frontali a momenti di tipo laboratoriale dove i docenti possono incominciare ad utilizzare questa nuova modalità nella pratica d'aula. La prima fase della formazione è obbligatoria per tutti i docenti alla quale seguirà un secondo livello solo per coloro che intendono fare proprio questo strumento.

Tematica dell'attività di formazione Metodologie didattiche innovative

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lives skills training

La formazione si caratterizza per attività di tipo laboratoriale che fanno leva su quei sentimenti ed



emozioni che caratterizzano l'età adolescenziale ma che necessitano di essere conosciute e gestite da parte degli alunni.

Tematica dell'attività di formazione

Le emozioni e i sentimenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Disturbi alimentari

La formazione parte da un'analisi dei disturbi alimentari che caratterizzano il periodo adolescenziale e le pratiche da condividere con esperti del settore e con le famiglie che devono essere indirizzate e accompagnate in un percorso così delicato e difficile.

Tematica dell'attività di formazione

Educazione alimentare

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento



Il Piano di formazione nasce dai bisogni interni dell'Istituto e dalla consapevolezza che la scuola non può rimanere ai margini rispetto ad una società complessa in continuo mutamento.

Pertanto anche la pratica d'aula deve necessariamente muoversi tra tradizione e innovazione.

Le tematiche sopra-indicate sono state condivise a livello collegiale, alcune riproposte perchè hanno trovato piena approvazione da parte del corpo docente che sentiva l'esigenza di ulteriori approfondimenti.

In questo modo la formazione non viene avvertita come un obbligo a cui adempiere ma come un'opportunità di crescita professionale.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione DSGA

Tematica dell'attività di formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Registro online e protocollo informatico

Tematica dell'attività di formazione Gestione del bilancio e delle rendicontazioni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Trattamento dati sensibili

Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione documentale

Tematica dell'attività di formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: La fragilità

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul luogo di lavoro

Tematica dell'attività di formazione

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: L'inclusione come valore aggiunto

Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Anche per il personale ATA il piano di formazione nasce dai bisogni rilevati e dalla necessità di una crescita professionale per dare risposte sempre più efficaci ed efficienti ad un sistema complesso quale quello scolastico che cambia in continuazione.